



European Securities and
Markets Authority

Orientamenti

Segnalazioni ai sensi degli articoli 4 e 12 del SFTR



Indice

1	Riferimenti normativi, abbreviazioni e definizioni.....	5
2	Ambito d'applicazione.....	7
3	Obiettivo.....	7
4	Principi generali.....	8
4.1	Data di inizio della segnalazione.....	8
4.2	Determinazione del numero di SFT da segnalare.....	8
4.2.1	Operazioni di mercato che non rientrano nella definizione di SFT.....	8
4.2.2	Aspetti relativi a tutti i tipi di SFT.....	9
4.2.3	Aspetti relativi alle operazioni di vendita con patto di riacquisto.....	10
4.2.4	Aspetti relativi alle operazioni di buy-sell back (BSB) e di sell-buy back (SBB)	11
4.2.5	Aspetti relativi alla concessione/assunzione di titoli in prestito.....	11
4.2.6	Aspetti relativi alle SFT aventi ad oggetto merci.....	12
4.2.7	Aspetti relativi al finanziamento con margini.....	13
4.3	Segnalazione di SFT compensate mediante CCP.....	14
4.4	Attribuzione della responsabilità ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, del SFTR.....	15
4.4.1	Caso generale.....	15
4.4.2	Controparti finanziarie di paesi terzi.....	16
4.4.3	Fondi.....	16
4.5	Delega volontaria della segnalazione.....	16
4.6	Applicazione degli obblighi di segnalazione ai sensi del SFTR alle SFT concluse da succursali.....	16
4.6.1	Applicazione degli obblighi di segnalazione ai sensi del SFTR alle SFT concluse da soggetti di paesi terzi con succursali nell'UE.....	16
4.6.2	Determinazione delle SFT da segnalare quando le operazioni sono concluse da succursali.....	17
4.7	Segnalazione a opera di una controparte non finanziaria.....	18
4.8	Tipi di azione.....	18
4.8.1	Tipi di azione applicabili.....	18
4.8.2	Quadro completo e segnalazione parziale delle modifiche delle SFT: un confronto.....	19
4.8.3	Sequenze dei tipi di azione per i diversi tipi di messaggi.....	20

4.9	Segnalazione tempestiva della conclusione, della modifica e della cessazione di una SFT	24
4.9.1	Conclusione di una SFT.....	24
4.9.2	Modifica e correzione di una SFT	24
4.9.3	Aggiornamenti della garanzia reale	25
4.9.4	Aggiornamenti della valutazione, del margine e del riutilizzo	26
4.9.5	Cessazione di una SFT.....	27
4.9.6	Panoramica dei tempi stabiliti per la segnalazione per tipo di segnalazione e tipo di azione	28
4.10	Abbinamento tra gli eventi operativi e i tipi di azione e i livelli	28
4.11	Identificazione di un partecipante del CSD	36
4.12	Determinazione del lato della controparte	37
4.12.1	Caso generale	37
4.12.2	SFT compensate mediante CCP	37
4.12.3	Segnalazione di operazioni non garantite di assunzione/concessione di titoli in prestito.....	37
4.12.4	Segnalazione del lato della controparte in caso di copertura dell'esposizione netta.....	37
4.13	Campi prezzo e valore.....	38
4.13.1	Tempi delle valutazioni	38
4.13.2	Metodo di calcolo delle valutazioni	38
4.14	Segnalazione del codice CFI per un titolo utilizzato come garanzia reale	39
4.15	Segnalazione a posteriore di dati storici («backloading»)	39
4.16	Generazione e struttura dei codici UTI	40
4.17	Identificazione e segnalazione dei beneficiari.....	41
4.18	Identificazione dell'emittente dei titoli e dei titoli	42
4.19	Procedura nel caso in cui una controparte sia coinvolta in un'operazione societaria	42
4.20	Segnalazione nel periodo di introduzione graduale	43
5	Tabelle dei campi richieste dal SFTR	44
5.1	Dati sulla controparte.....	46
	Non-cleared SFTs concluded by UCITS fund, and the UCITs management company delegates reporting to a third party.....	47
	Non-cleared SFTs concluded by AIF	47
	Non-cleared SFTs where fund portfolio management is outsourced.....	47
5.1.1	SFT bilaterale non compensata tra sedi centrali	47

5.1.2	SFT bilaterale non compensata tra succursali	49
5.1.3	SFT bilaterale non compensata con beneficiari	51
5.1.4	SFT non compensata con intermediario, regolata con una banca depositaria	53
5.1.5	SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty	54
5.1.6	SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo.....	56
5.1.7	SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty...	58
5.1.8	SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo.....	60
5.1.9	SFT non compensata conclusa da un OICVM	62
5.1.10	SFT non compensata conclusa da un OICVM, in cui la società di gestione di OICVM delega la segnalazione a un terzo.....	64
5.1.11	SFT non compensata conclusa da un FIA	66
5.1.12	SFT non compensata in cui la gestione del portafoglio del fondo è esternalizzata	67
5.2	Dati sul prestito e sulla garanzia reale	69
5.2.1	Segnalazione dei tipi di azione a livello di operazione e di posizione	69
5.3	Dati sul prestito	81
5.3.1	Segnalazione della data dell'evento	81
5.3.2	Segnalazione di SFT compensate / non compensate	81
5.3.3	Sede di negoziazione.....	88
5.3.4	Sezione relativa all'accordo quadro.....	88
5.3.5	Conclusione e inizio dell'operazione.....	91
5.3.6	Scadenza della SFT	92
5.3.7	Opzione di chiusura	94
5.3.8	Contratto di garanzia generica e specifica.....	95
5.3.9	Tassi fissi o variabili.....	98
5.3.10	Importi del capitale delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di BSB/SBB.....	101
5.3.11	Lato del prestito nelle operazioni di concessione di titoli in prestito.....	102
5.3.12	Titoli	103
5.3.13	SFT aventi ad oggetto merci – Concessione di merci in prestito	108
5.3.14	Operazioni di SLB con rimborso in contante.....	110

5.3.15	Operazioni di SLB con commissioni: SLB con garanzia non in contante, SLB con cash pool e SLB non garantite.....	111
5.3.16	Importo del prestito su margine e valore di mercato della posizione corta	112
5.4	Dati sulla garanzia reale	115
5.4.1	Segnalazione della costituzione di garanzia in un'operazione di SLB.....	115
5.4.2	Costituzione di garanzia.....	116
5.4.3	Garanzia in contante.....	124
5.4.4	Segnalazione di una garanzia di valore zero	125
5.4.5	Campi relativi alla garanzia in titoli	126
5.4.6	Ripristino del margine di variazione a livello di operazione per le SFT non compensate a livello centrale	137
5.4.7	Ripristino del margine di variazione di una SFT non compensata a livello centrale in caso di copertura sulla base dell'esposizione netta	146
5.4.8	Operazioni di SLB con garanzia reale prepagata.....	188
5.4.9	Portafoglio di operazioni compensate.....	189
5.5	Dati sui margini	190
5.5.1	CCP che si interpone tra due controparti che sono partecipanti diretti ...	190
5.5.2	CCP che si interpone tra due controparti che non sono partecipanti diretti	191
5.5.3	Segnalazione delle informazioni sui margini	191
5.6	Dati sul riutilizzo, sul reinvestimento del contante e sulle fonti di finanziamento	192
5.6.1	Riutilizzo della garanzia reale	193
5.6.2	Reinvestimento della garanzia in contante	200
5.6.3	Assenza di riutilizzo della garanzia non in contante e di reinvestimento del contante	207
5.6.4	Fonti di finanziamento.....	208
6	Feedback di rifiuto	209
7	Feedback di riconciliazione.....	212
8	Feedback di garanzia mancante.....	215
9	Come fornire informazioni alle autorità	215
9.1	Tempi per la predisposizione dell'accesso ai dati	215
9.2	Modalità operative per l'accesso ai dati.....	216

1 Riferimenti normativi, abbreviazioni e definizioni

Riferimenti normativi

<i>Direttiva GEFIA</i>	Direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA)
<i>Direttiva OICVM</i>	Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM)
<i>Direttiva sui contratti di garanzia finanziaria</i>	Direttiva 2002/47/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 giugno 2002, relativa ai contratti di garanzia finanziaria
<i>Direttiva sul credito al consumo</i>	Direttiva 2008/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la direttiva 87/102/CEE del Consiglio
<i>Direttiva sul credito ipotecario</i>	Direttiva 2014/17/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 febbraio 2014, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2013/36/UE e del regolamento (UE) n. 1093/2010
<i>EMIR</i>	Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo – Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni
<i>MAR</i>	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato)
<i>MiFIR</i>	Regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012
<i>MMSR</i>	Regolamento (UE) n. 1333/2014 relativo alle statistiche sui mercati monetari
<i>Norme tecniche</i>	NTR in materia di segnalazione (regolamento delegato (UE) 2019/356 della Commissione) e NTA in materia di segnalazione (regolamento di esecuzione (UE) 2019/363 della Commissione)



NTA in materia di segnalazione

Regolamento di esecuzione (UE) 2019/363 della Commissione, del 13 dicembre 2018, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato e la frequenza delle segnalazioni delle informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) ai repertori di dati sulle negoziazioni a norma del regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1247/2012 della Commissione relativamente all'utilizzo di codici per la segnalazione dei contratti derivati

NTR in materia di accesso ai dati

Regolamento delegato (UE) 2019/357 della Commissione, del 13 dicembre 2018, che integra il regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'accesso alle informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli registrate nei repertori di dati sulle negoziazioni

NTR in materia di segnalazione

Regolamento delegato (UE) 2019/356 della Commissione, del 13 dicembre 2018, che integra il regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che precisano le informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli da segnalare ai repertori di dati sulle negoziazioni

NTR in materia di verifica dei dati

Regolamento delegato (UE) 2019/358 della Commissione, del 13 dicembre 2018, che integra il regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione per la raccolta, verifica, aggregazione, comparazione e pubblicazione dei dati sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) da parte dei repertori di dati sulle negoziazioni

REMIT

Regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso

SFTR

Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 – altresì detto «il regolamento»

2 Ambito d'applicazione

Destinatari

1. I presenti orientamenti si applicano alle controparti di operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del SFTR, ai repertori di dati sulle negoziazioni secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del SFTR e alle autorità competenti.

Oggetto

2. I presenti orientamenti si applicano in relazione all'obbligo di segnalazione delle SFT come previsto dall'articolo 4 del SFTR, agli obblighi dei repertori di dati sulle negoziazioni ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 7, e dell'articolo 12 del SFTR, nonché alla data di inizio della segnalazione come stabilito dall'articolo 33, paragrafo 2, del SFTR.

Data di applicazione

3. I presenti orientamenti si applicano a partire dal giorno successivo alla loro pubblicazione sul sito web dell'ESMA o, se posteriore, dalla data di applicazione delle disposizioni pertinenti alle entità come determinato dall'articolo 33, paragrafo 2, del SFTR.
4. Le controparti, i soggetti responsabili della segnalazione e i soggetti che trasmettono la segnalazione sono incoraggiati a utilizzare tali orientamenti a partire dal primo giorno in cui diventa applicabile il relativo obbligo di segnalazione ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 2, lettera a), del SFTR.

3 Obiettivo

5. I presenti orientamenti sono emanati ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento dell'ESMA. Questi orientamenti mirano a chiarire una serie di disposizioni del SFTR e a fornire indicazioni pratiche sull'attuazione di alcune di queste disposizioni. Gli orientamenti contribuiranno alla riduzione dei costi lungo l'intera catena di segnalazione: le controparti che segnalano i dati, i repertori di dati sulle negoziazioni che mettono in atto le procedure per verificare la completezza e la correttezza dei dati, e le autorità, secondo la definizione di cui all'articolo 12, paragrafo 2, del SFTR, che utilizzano i dati ai fini della supervisione dei rischi per la stabilità finanziaria. Gli orientamenti fanno chiarezza sui seguenti aspetti:
 - a. la data di inizio della segnalazione, quando coincide con un giorno non lavorativo;
 - b. il numero di SFT da segnalare;
 - c. la compilazione dei campi di segnalazione per i diversi tipi di SFT;
 - d. l'approccio utilizzato per collegare le garanzie reali ai prestiti effettuati nell'ambito delle SFT;
 - e. la compilazione dei campi di segnalazione per i dati sui margini;
 - f. la compilazione dei campi di segnalazione per i dati sul riutilizzo, sul reinvestimento e sulle fonti di finanziamento;

- g. la generazione di un feedback da parte dei repertori di dati sulle negoziazioni e la sua successiva gestione da parte delle controparti, in particolare in caso di i) rifiuto dei dati segnalati e di ii) incoerenze nella riconciliazione; e
- h. Accesso ai dati sulle negoziazioni da parte delle autorità

4 Principi generali

4.1 Data di inizio della segnalazione

6. L'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del SFTR si applica in base alla relativa data di applicazione specificata nell'articolo 33, paragrafo 2, lettera a), punto i), del SFTR. La prima fase dell'obbligo diventa applicabile il giorno 11 aprile 2020, che è un sabato. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, del SFTR, le controparti dovrebbero adempiere al loro obbligo di segnalazione al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione dell'operazione.
7. I soggetti di cui all'articolo 33, paragrafo 2, lettera a), punto i), del SFTR stabiliti negli Stati membri dell'UE in cui il 13 aprile non è un giorno festivo, ossia è un giorno lavorativo, dovrebbero iniziare a segnalare entro il 13 aprile 2020 le SFT concluse l'11 aprile 2020 o dopo tale data.
8. I soggetti di cui all'articolo 33, paragrafo 2, lettera a), punto i), del SFTR stabiliti negli Stati membri dell'UE in cui il 13 aprile è un giorno festivo, ossia non è un giorno lavorativo, dovrebbero iniziare a segnalare entro il 14 aprile 2020 le SFT concluse l'11 aprile 2020 o dopo tale data.
9. Lo stesso approccio dovrebbe essere seguito per le altre date di applicazione dell'obbligo di segnalazione.

4.2 Determinazione del numero di SFT da segnalare

10. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, delle NTA in materia di segnalazione, le controparti dovrebbero trasmettere le segnalazioni relative alle proprie SFT in forma elettronica uniforme e leggibile da dispositivo elettronico e in un modello XML uniforme secondo la metodologia ISO 20022. Allo scopo di facilitare tale operazione, i presenti orientamenti includono la componente XSD pertinente applicabile ai diversi casi d'uso.

4.2.1 Operazioni di mercato che non rientrano nella definizione di SFT

11. Le seguenti operazioni non dovrebbero rientrare nella definizione di SFT e non dovrebbero essere segnalate ai sensi del SFTR:
 - a. Prestiti a clienti al dettaglio disciplinati dalla legislazione sul credito al consumo
 - b. Prestiti a clienti di private banking e anticipazioni su pegno di valori patrimoniali (Lombard loan») non collegati a SFT
 - c. Prestiti sindacati e altri prestiti societari per scopi commerciali

- d. Scoperti di conto di depositari e agevolazioni creditizie infragiornaliere alle controparti centrali (CCP)
- e. Credito / scoperti di conto infragiornalieri volti a rimediare a problemi di regolamento («fails-curing»)
- f. Autocollateralizzazione delle banche centrali
- g. «Give-up» e «take-up» nella catena di esecuzione e di compensazione
- h. Operazioni su merci effettuate per scopi operativi e/o industriali
- i. Operazioni relative a quote di emissione

4.2.2 Aspetti relativi a tutti i tipi di SFT

- 12. Il soggetto di una SFT che agisce in via principale, operando per conto proprio, dovrebbe essere indicato come controparte della SFT.
- 13. Un soggetto che facilita, organizza o partecipa in altro modo, ma non in via principale né per conto proprio, alla conclusione di una SFT, sul lato del prestito o su quello della garanzia reale, e che agisce per conto di un cliente, non dovrebbe essere definito una controparte, bensì un intermediario, agente mutuante, agente triparty o partecipante del depositario centrale di titoli (CSD), a seconda dei casi. Un soggetto può avere diversi ruoli in una SFT. Le specifiche modalità di compilazione dei dati sulla controparte sono descritte nella sezione 5.1.
- 14. Pertanto, è obbligo delle controparti identificare quale tipo di SFT hanno concluso. Analogamente, come specificato nell'allegato 1 delle NTR in materia di segnalazione e nella sezione 5.2 del presente documento, non tutti i campi sono applicabili a tutte le SFT, e dunque le controparti dovrebbero concordare senza dubbi sul tipo di SFT che hanno concluso.
- 15. Una SFT è da segnalare quando vede la partecipazione di due controparti, o quando una delle parti della SFT è un individuo che non è un'impresa e l'altra è una controparte secondo la definizione di cui al SFTR. Non esistono SFT con più di una coppia di controparti. Nel caso di un'allocazione dei prestiti tra due o più beneficiari di garanzia e due o più datori di garanzia, ciascun prestito garantito di titoli, contante o merci tra due controparti è considerato una SFT.
- 16. Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui al paragrafo 12, i fondi di investimento sono considerati controparti di una SFT, indipendentemente dalla loro natura giuridica. Nel caso specifico dei comparti, analogamente a quanto avviene nel quadro dell'EMIR, questi hanno di solito un codice identificativo dell'entità giuridica (LEI). In tal caso un comparto dovrebbe essere segnalato come controparte a sé stante, e le informazioni pertinenti sul prestito e sulla garanzia reale dovrebbero fare riferimento alle SFT concluse da tale comparto. Nel caso in cui il comparto non sia una parte della SFT, cfr. la sezione 4.17.
- 17. Nel caso di SFT compensate, ciascuna delle SFT tra la CCP, i suoi partecipanti diretti e i clienti di questi ultimi, e così via, costituisce una SFT separata e dovrebbe essere segnalata con un codice identificativo unico delle operazioni (UTI) distinto. Laddove la SFT è conclusa in una sede di negoziazione ed è compensata lo stesso giorno, come

previsto dall'articolo 2, paragrafo 2, delle NTR in materia di segnalazione, l'operazione è segnalata dopo la sua compensazione, ossia i «give-up» e i «take-up» intermedi non dovrebbero essere segnalati. Per informazioni dettagliate sulla segnalazione di SFT compensate, cfr. la sezione 4.3.

18. Inoltre, nel caso di SFT «fails-curing», il CSD dovrebbe segnalare quali proprie controparti i partecipanti pertinenti del CSD e non i clienti di questi ultimi. Ciò vale anche quando la SFT viene eseguita in conto omnibus.
19. Pertanto, ad eccezione delle operazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del SFTR e di quelle indicate nella sezione 4.2.1, tutte le altre SFT dovrebbero essere segnalate come specificato nella prossima sezione dei presenti orientamenti.
20. Vale la pena di notare che le SFT di cui all'articolo 2, paragrafo 3, sono da segnalare ai sensi del regolamento 600/2014.

4.2.3 Aspetti relativi alle operazioni di vendita con patto di riacquisto

21. Nel caso di prestiti garantiti in più di una valuta, questi costituiscono SFT separate e dovrebbero essere segnalati con codici UTI distinti. La segnalazione di ciascuna operazione di vendita con patto di riacquisto dovrebbe essere effettuata in conformità dei principi generali per la segnalazione di questo tipo di operazioni:
 - a. segnalare gli importi del capitale e i codici UTI applicabili e le singole componenti della garanzia reale, se del caso, per ciascuna valuta separata; e
 - b. segnalare sulla base dell'esposizione netta la garanzia reale pertinente, ossia quella posta a copertura delle operazioni di vendita con patto di riacquisto ma che non è specificamente allocata ad alcuna di esse, e assicurarsi che possa essere collegata tramite i campi pertinenti.
22. Laddove il prezzo di riacquisto è espresso in una valuta diversa da quella del prezzo di acquisto, ma si riferisce comunque alla stessa operazione di vendita con patto di riacquisto, ai fini della segnalazione delle informazioni pertinenti sul prezzo e sugli importi del capitale la valuta della closing leg dovrebbe essere convertita nella valuta dell'opening leg. Cfr. l'orientamento sull'uso dei tassi di cambio nella segnalazione dei valori di mercato, nella sezione 4.13.1, al fine di assicurare che per questo campo sia segnalata una cifra coerente.
23. Laddove la garanzia reale di un'operazione di vendita con patto di riacquisto preveda una forma diversa di trasferimento, che rientra comunque nei contratti di garanzia quali definiti dalla direttiva sui contratti di garanzia finanziaria, le controparti dovrebbero comunque segnalare detta operazione come un'operazione di vendita con patto di riacquisto. Le operazioni di vendita con patto di riacquisto concluse in base alle norme di altre giurisdizioni, come i «Gentan repo», dovrebbero essere segnalate di conseguenza con la trasmissione di informazioni complete e precise in conformità delle norme tecniche in materia di segnalazione.
24. Le operazioni di vendita con patto di riacquisto attive e passive concluse dalle CCP per investire i) attività proprie a fini di mantenimento della liquidità, o ii) attività fornite a titolo

di margine dai partecipanti diretti, sono coperte dall'obbligo di segnalazione ai sensi dell'articolo 4 del SFTR.

25. Le operazioni di vendita con patto di riacquisto attive e passive dovrebbero essere segnalate utilizzando il modello XML conforme alla norma ISO 20022 ad esse applicabile.

4.2.4 Aspetti relativi alle operazioni di buy-sell back (BSB) e di sell-buy back (SBB)

26. Alcune operazioni di BSB/SBB sono disciplinate da accordi bilaterali o accordi quadro. Tuttavia, gli specifici allegati relativi a tali SFT sono diversi da quelli riguardanti le operazioni di vendita con patto di riacquisto attive e passive. Indubbiamente, il tipo di SFT che è stata conclusa è un'operazione di BSB/SBB.
27. Laddove l'operazione di BSB/SBB è disciplinata da un accordo bilaterale o un accordo quadro o da un allegato di un accordo quadro, tale accordo dovrebbe essere segnalato nei campi pertinenti, ossia nei campi da 9 a 11 della tabella 2, contenente i dati sul prestito e sulla garanzia reale.
28. Le controparti dovrebbero adoperarsi per segnalare esattamente allo stesso modo gli accordi quadro che non sono contemplati nelle NTA in materia di segnalazione. Sempre in relazione all'accordo quadro, nel campo «Versione dell'accordo quadro» dovrebbe essere segnalata la versione applicabile alla SFT che è stata conclusa.
29. Laddove le controparti ritengono che determinati tipi di operazioni di BSB/SBB sono segnalati meglio utilizzando il modello delle operazioni di vendita con patto di riacquisto, esse dovrebbero utilizzare detto modello per segnalare tali SFT, a condizione che entrambe siano d'accordo.
30. Le operazioni di BSB/SBB dovrebbero essere segnalate utilizzando il modello XML conforme alla norma ISO 20022 ad esse applicabile.

4.2.5 Aspetti relativi alla concessione/assunzione di titoli in prestito

31. Stando alla definizione, la conclusione di un'operazione di concessione e assunzione di titoli in prestito (SLB) è collegata al trasferimento dei titoli dal prestatore al mutuatario. Un'operazione di SLB non può comportare il trasferimento di più di un codice ISIN. Se nel processo di allocazione da parte di terzi, come gli agenti mutuanti, è previsto il trasferimento di più di un codice ISIN tra una data coppia di controparti, si dovrebbe segnalare una diversa SFT per ciascun codice ISIN.
32. Dato che l'articolo 4, paragrafo 1, del SFTR impone la segnalazione della conclusione, della modifica e della cessazione delle SFT entro il giorno lavorativo successivo, si dovrebbero segnalare tutte le SFT che sono state concluse. Ciò comprende tutte le SFT che sono state generate, anche se non ancora regolate.
33. Nei diversi scenari presentati non sono stati presi in considerazione alcuni tipi di asset manager. Tra questi vi sono fondi che aggregano i propri titoli in un pool di attività con la possibilità di concederli in prestito. Questi fondi operano attraverso un intermediario che agisce in qualità di agente e concede in prestito una determinata quantità di un titolo presente nel pool di attività dei fondi. Tra la controparte e il pool viene confermata

un'operazione diretta. A fine giornata si procede ad effettuare l'allocazione finale, con l'invio di conferme individuali a ognuno dei fondi che partecipano al pool. Le informazioni sono trasmesse anche alla controparte e il regolamento avviene attraverso un unico trasferimento effettuato dal depositario comune di tutti i fondi interessati. In questo caso particolare, e seguendo il principio generale di cui al paragrafo 15, le controparti dovrebbero segnalare ai repertori di dati sulle negoziazioni una SFT separata per ogni coppia di controparti e codice ISIN.

34. Nel caso delle operazioni di SLB effettuate in presenza di una CCP con un pool di attività, non è possibile segnalare l'attività infragiornaliera quando solo le posizioni nette in nuovi prestiti sono allocate al prestatore e al mutuatario a fine giornata. Pertanto, in presenza di una CCP, i prestiti infragiornalieri dovrebbero essere segnalati, anche se potrebbe non essere necessario allocare a questi una garanzia reale. La garanzia reale dovrebbe essere segnalata per tutte le altre operazioni di SLB per le quali il campo 2.72 «Contrassegno Prestito titoli ("Securities Lending" – "SL") non garantito» riporta il valore «falso», inclusi i nuovi prestiti netti regolati che devono essere comunicati nella segnalazione dell'operazione (il giorno successivo alla data di regolamento, ossia in S+1).
35. Le operazioni di SLB dovrebbero essere segnalate utilizzando il modello XML conforme alla norma ISO 20022 ad esse applicabile.
36. Le operazioni di SLB dettate da esigenze di liquidità («cash-driven»), note anche come «operazioni passive di concessione di titoli in prestito», dovrebbero essere segnalate come operazioni di vendita con patto di riacquisto. Nel caso in cui un'operazione di SLB «cash-driven» venga segnalata utilizzando i campi delle operazioni di vendita con patto di riacquisto, va notato che il «Tipo di accordo quadro» dovrebbe riflettere il relativo accordo sottostante, ad esempio GMSLA.

4.2.6 Aspetti relativi alle SFT aventi ad oggetto merci

37. L'esecuzione della SFT dovrebbe essere strutturata in modo tale che il titolare effettivo non perda né la proprietà economica delle merci, né assuma un nuovo rischio di mercato in relazione alla merce stessa.
38. Le operazioni di vendita con patto di riacquisto attive/passive aventi ad oggetto merci sono caratterizzate dalla presenza di un accordo (di riacquisto). Le merci possono essere trasferite mediante trasferimento del titolo di proprietà o costituzione di garanzia.
39. Tuttavia, restando nell'ambito delle SFT aventi ad oggetto merci, se la vendita e il riacquisto non si qualificano come un'operazione di vendita con patto di riacquisto, l'operazione dev'essere considerata un BSB.
40. In un'operazione di concessione e assunzione di merci in prestito (SLB), il beneficiario della garanzia è la parte che concede la merce in prestito e il datore della garanzia è la parte che assume la merce in prestito. Nelle operazioni di vendita con patto di riacquisto attive/passive e in quelle di BSB/SBB, invece, la merce è considerata la garanzia reale fornita nell'operazione.
41. Nel segnalare le SFT aventi ad oggetto merci, sulla base dei relativi accordi quadro, le controparti dovrebbero valutare la misura in cui il tipo di SFT avente ad oggetto merci

che viene segnalata potrebbe rientrare nei campi applicabili a tale SFT. Ciò dovrebbe aiutare a determinare se l'operazione deve essere segnalata come operazione di assunzione o concessione di merci in prestito, come operazione di vendita con patto di riacquisto/SBB o operazione di vendita con patto di riacquisto passiva/BSB garantita da merci.

42. Inoltre, tutte le SFT rispondenti alle definizioni di cui all'articolo 3, paragrafi da 7 a 10, del SFTR, ad eccezione del finanziamento con margini, comprendono un riferimento al possibile utilizzo di merci nell'ambito della SFT. Nelle operazioni di BSB/SBB l'utilizzo delle merci è limitato all'acquisto e alla successiva vendita tra le due controparti (senza un intermediario di mercato), mentre le operazioni di concessione e assunzione di merci in prestito e le operazioni di vendita con patto di riacquisto ammettono sia il trasferimento del titolo di proprietà che la costituzione di garanzia. Pertanto, le controparti dovrebbero compilare il campo 2.20 «Metodo utilizzato per fornire le garanzie reali» indicando il tipo di contratto di garanzia come pertinente.
43. Le SFT aventi ad oggetto merci possono talvolta far parte di strutture più complesse che possono includere derivati, come future e opzioni. In tal caso, dovrebbero essere segnalate solo le parti della struttura complessiva che rientrano nella SFT. I derivati utilizzati in tali strutture potrebbero essere da segnalare ai sensi dell'EMIR, della Mifid e/o del REMIT.
44. Per quanto riguarda il significato di merci equivalenti e di merci sostitutive, l'ESMA chiarisce quanto segue:
 - a. le merci equivalenti sono merci dello stesso tipo, con caratteristiche e/o specifiche simili, che possono sostituire le merci originarie nella closing leg dell'operazione come contrattualmente concordato.
 - b. le merci sostitutive sono merci date in garanzia in sostituzione delle merci che erano state originariamente costituite in garanzia nell'ambito della stessa operazione.

4.2.6.1 SFT aventi ad oggetto l'energia

45. Un'operazione (ad es. un buy-sell back di gas tra zone con obiettivi di finanziamento (alternativi)) potrebbe essere un'operazione da segnalare ai sensi del REMIT in un lasso di tempo T+30 e, al contempo, una SFT da segnalare entro T+1.
46. Pertanto, laddove questi tipi di operazione sono sufficientemente chiari da consentire una classificazione univoca come SFT utilizzate per il finanziamento di merci, essi sono da segnalare in base al modello di segnalazione pertinente.

4.2.7 Aspetti relativi al finanziamento con margini

47. È previsto che esista una e una sola operazione di finanziamento con margini tra ciascuna coppia di controparti in un determinato momento, salvo quando i soggetti abbiano concordato contrattualmente di avere più di una valuta di base e i prestiti su margine siano determinati in relazione a ciascuna di esse, nel qual caso dovrebbe esserci un'operazione di finanziamento con margini per ciascuna valuta di base. In tal

caso la SFT si riferirà al prestito su margine o al valore di mercato della posizione corta nella valuta di base.

48. I codici UTI per i prestiti su margine dovrebbero essere generati solo quando la linea di credito è stata utilizzata almeno una volta. Nei casi in cui è stato firmato un contratto di prime brokerage, ma la linea di credito non è stata ancora utilizzata, non è necessaria una segnalazione poiché non vi è ancora una SFT in essere.
49. Se in qualsiasi momento sia il prestito su margine sia il valore di mercato della posizione corta scendono a zero, ovvero non è concesso alcun credito in contante o in titoli, la garanzia reale del cliente detenuta dal prime broker non garantisce più l'esposizione su SFT. Essa viene detenuta per altre passività non derivanti da SFT. Il prime broker e il cliente dovrebbero in tal caso segnalare una garanzia in contante di valore zero per indicare che non vi è alcuna garanzia reale e ii) cessare di segnalare la garanzia reale fino a quando non esista di nuovo un prestito su margine o un'esposizione in termini di valore di mercato della posizione corta.
50. L'operazione non dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «ETRM», ma piuttosto con il tipo di azione «MODI». In questo caso, è previsto che venga trasmesso un messaggio di aggiornamento della garanzia reale («COLU») recante un valore pari a zero per la garanzia in contante, in modo da evitare un'erronea dichiarazione della garanzia reale utilizzata. Per la segnalazione di una garanzia reale di valore zero, cfr. la sezione 5.4.4.
51. Nel caso dei prestiti su margine, le controparti non dovrebbero segnalare componenti della garanzia reale diverse da titoli e contante.
52. La segnalazione del valore di mercato della posizione corta del cliente non dovrebbe essere basata sulla contabilizzazione (cioè sulla rilevazione alla data di negoziazione o alla data di regolamento) da parte del prime broker (IAS 39.38 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione). La segnalazione del valore di mercato della posizione corta dovrebbe essere effettuata con le stesse modalità con cui viene segnalato il regolamento del prestito e della garanzia reale. Pertanto, le controparti dovrebbero calcolare il valore di mercato della posizione corta sulla base della data di regolamento prevista e dei titoli di cui è attesa la consegna.
53. Inoltre, se il portafoglio del cliente del prime broker non prevede la negoziazione di titoli, la segnalazione della concessione di credito a tale cliente non ha alcun valore dal punto di vista del SFTR e non dovrebbe essere segnalata al fine di impedire la raccolta di grandi quantità di informazioni irrilevanti.

4.3 Segnalazione di SFT compensate mediante CCP

54. La segnalazione a livello di posizione è applicabile alle SFT compensate mediante CCP ed è facoltativa e complementare alla segnalazione a livello di operazione. Le segnalazioni a livello di posizione possono essere trasmesse quando sono soddisfatte determinate condizioni¹.

¹ Cfr. il paragrafo 84 del documento di consultazione sugli orientamenti in materia di segnalazione ai sensi del SFTR

- a. L'accordo contrattuale è tale che il rischio si manifesta a livello di posizione, le segnalazioni delle operazioni si riferiscono tutte a prodotti fungibili tra loro e le singole operazioni sono state sostituite dalla posizione. Ciò accade quando la novazione avviene dopo la compensazione delle singole operazioni, la posizione netta dà luogo a un nuovo contratto e viene generato un nuovo codice UTI. Questa è la situazione che potrebbe crearsi, ad esempio, tra un partecipante diretto e una CCP.
 - b. Le operazioni originarie sono state correttamente segnalate a livello ditransazione. Non è consentito segnalare soltanto le posizioni.
 - c. Altri eventi che influiscono sui campi comuni della segnalazione della posizione sono segnalati separatamente.
 - d. Le segnalazioni delle operazioni originarie (cfr. precedente punto b)) e quelle relative ad altri eventi (cfr. precedente punto c)), se del caso, sono giunte a un adeguato «stato di fine vita». Ciò dovrebbe essere ottenuto inviando messaggi di cessazione anticipata e quindi segnalando la posizione netta come nuova posizione o come aggiornamento della posizione esistente.
 - e. La segnalazione della posizione viene effettuata correttamente compilando tutti i campi applicabili nelle tabelle contenenti i dati relativi alla controparte e all'operazione e, se del caso, i campi della tabella sul margine e sul riutilizzo della garanzia reale.
55. Se tali condizioni sono soddisfatte, la segnalazione degli aggiornamenti successivi, compresi gli aggiornamenti della valutazione, gli aggiornamenti della garanzia reale e altre modifiche ed eventi del ciclo di vita possono essere applicati alla segnalazione della posizione (come modifiche ecc. e mantenendo lo stesso valore del codice UTI per la posizione compensata mediante CCP) e non alle segnalazioni delle transazioni/eventi originari.
56. La segnalazione a livello di posizione dovrebbe essere identificata con il proprio codice UTI, che è un identificativo persistente della posizione, ossia non cambia a seguito di eventuali modifiche della stessa.
57. Si ribadisce che, affinché la segnalazione a livello di posizione possa aver luogo, le SFT compensate dovrebbero prima essere segnalate a livello di transazione con il tipo di azione «POSC» (anche se compensate nello stesso giorno), e solo successivamente gli eventi del ciclo di vita possono essere segnalati a livello di posizione. Cfr. la sezione 5.2.1 per lo scenario che descrive i passi necessari per la segnalazione a livello di posizione.

4.4 Attribuzione della responsabilità ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, del SFTR

4.4.1 Caso generale

58. La controparte non finanziaria dovrebbe comunicare alla controparte finanziaria se si qualifica o meno come controparte non finanziaria di piccole dimensioni, nonché



aggiornare la controparte finanziaria in merito a qualsiasi potenziale cambiamento del proprio stato.

4.4.2 Controparti finanziarie di paesi terzi

59. Una volta dichiarata dalla Commissione europea l'equivalenza di un determinato paese terzo, nel caso di una SFT conclusa tra una controparte finanziaria di un paese terzo, avente una succursale nell'Unione, e una controparte non finanziaria di piccole dimensioni, in cui entrambe le controparti hanno adempiuto agli obblighi di segnalazione di tale paese terzo, nessuna delle due controparti è tenuta a segnalare la SFT ai sensi del SFTR.
60. Per quanto riguarda le SFT concluse tra una controparte finanziaria di un paese terzo non rientrante nel campo di applicazione del SFTR [ossia non coperta dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii) del SFTR] e una controparte non finanziaria di piccole dimensioni, quest'ultima dovrebbe segnalare direttamente tali SFT a un repertorio di dati sulle negoziazioni oppure avvalersi della possibilità di delega contemplata dall'articolo 4, paragrafo 2.

4.4.3 Fondi

61. Laddove l'attribuzione di responsabilità ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, del SFTR non è applicabile al GEFIA, ossia il GEFIA non è soggetto al SFTR, la responsabilità di segnalare le SFT a un repertorio di dati sulle negoziazioni rimane a carico del fondo.

4.5 Delega volontaria della segnalazione

62. In caso di delega della segnalazione, la controparte delegante (soggetta all'obbligo di segnalazione) dovrebbe fornire tempestivamente al soggetto che trasmette la segnalazione tutte le informazioni relative alla SFT; la controparte è inoltre responsabile della correttezza di tali informazioni. Al contempo, il soggetto che trasmette la segnalazione dovrebbe assicurare che le controparti segnalanti siano informate in merito ai dati segnalati per loro conto, ai risultati derivanti dall'elaborazione dei dati da parte dei repertori di dati sulle negoziazioni e ai relativi problemi di segnalazione o qualità dei dati, se del caso.

4.6 Applicazione degli obblighi di segnalazione ai sensi del SFTR alle SFT concluse da succursali

- 4.6.1 Applicazione degli obblighi di segnalazione ai sensi del SFTR alle SFT concluse da soggetti di paesi terzi con succursali nell'UE
63. In linea con le finalità del SFTR e in conformità dell'EMIR, l'ESMA ritiene che il termine concludere debba riferirsi alla controparte dell'operazione, ossia la controparte presso la quale la SFT è contabilizzata.

4.6.2 Determinazione delle SFT da segnalare quando le operazioni sono concluse da succursali

64. La Tabella 1 spiega cosa dovrebbe essere segnalato con riferimento alle succursali delle controparti segnalanti.
65. L'ultima colonna, intitolata «Reportable under SFTR» (Da segnalare ai sensi del SFTR), indica se l'operazione è soggetta all'obbligo di segnalazione previsto dal SFTR. Se non è da segnalare, l'operazione non dovrebbe essere segnalata, indipendentemente dall'ubicazione delle controparti/succursali. Le righe nella Tabella 1 evidenziate in rosso descrivono scenari che non comportano mai un obbligo di segnalazione ai sensi del SFTR.
66. È importante comprendere che, in alcuni scenari, l'esistenza di un obbligo di segnalazione a carico della controparte non implica che la SFT debba essere segnalata, e viceversa, come spiegato nella Tabella 1. Ad esempio, le operazioni concluse tra due succursali della stessa entità giuridica, anche quando la controparte (identificata con il codice LEI 1) è soggetta all'obbligo di segnalazione, non sono da segnalare, come indicato nell'ultima colonna. Il motivo è che non si è in presenza di due controparti, bensì di due emanazioni della stessa controparte.
67. Anche quando una succursale ha un codice LEI, i campi 1.3 «Controparte segnalante» e 1.11 «Altra controparte» dovrebbero essere compilati con il codice LEI della sede centrale pertinente, mentre le informazioni sulla relativa succursale dovrebbero essere riportate nei campi 1.7 «Succursale della controparte segnalante» e 1.8 «Succursale dell'altra controparte». Il campo 1.12 «Paese dell'altra controparte» dovrebbe essere compilato con il codice del paese della sede centrale, non della succursale.

Tabella 1 – Segnalazione a opera di succursali									
	Reporting Counterparty	Country of the reporting counterparty	Country of the branch of the reporting counterparty	Reporting obligation	Other Counterparty	Country of the other counterparty	Country of the branch of the other counterparty	Reporting obligation	Reportable under SFTR
SFT1	LEI1	EU		YES	LEI1	EU	AT	YES	NO
SFT2	LEI1	EU		YES	LEI1	EU	US	YES	NO
SFT3	LEI1	EU	BE	YES	LEI1	EU	AT	YES	NO
SFT4	LEI1	EU	BE	YES	LEI1	EU	US	YES	NO
SFT5	LEI1	EU	CH	YES	LEI1	EU	US	YES	NO
SFT6	LEI1	EU		YES	LEI2	EU		YES	YES
SFT7	LEI1	EU		YES	LEI2	EU	AT	YES	YES
SFT8	LEI1	EU		YES	LEI2	EU	US	YES	YES
SFT9	LEI1	EU	BE	YES	LEI2	EU		YES	YES
SFT10	LEI1	EU	BE	YES	LEI2	EU	AT	YES	YES
SFT11	LEI1	EU	BE	YES	LEI2	EU	US	YES	YES
SFT12	LEI1	EU	US	YES	LEI2	EU		YES	YES
SFT13	LEI1	EU	US	YES	LEI2	EU	AT	YES	YES
SFT14	LEI1	EU	US	YES	LEI2	EU	US	YES	YES
SFT15	LEI1	EU		YES	LEI3	US		NO	YES

Tabella 1 – Segnalazione a opera di succursali

	Reporting Counterparty	Country of the reporting counterparty	Country of the branch of the reporting counterparty	Reporting obligation	Other Counterparty	Country of the other counterparty	Country of the branch of the other counterparty	Reporting obligation	Reportable under SFTR
SFT16	LEI1	EU		YES	LEI3	US	CH	NO	YES
SFT17	LEI1	EU		YES	LEI3	US	AT	YES	YES
SFT18	LEI1	EU	BE	YES	LEI3	US		NO	YES
SFT19	LEI1	EU	BE	YES	LEI3	US	CH	NO	YES
SFT20	LEI1	EU	BE	YES	LEI3	US	AT	YES	YES
SFT21	LEI1	EU	US	YES	LEI3	US		NO	YES
SFT22	LEI1	EU	US	YES	LEI3	US	CH	NO	YES
SFT23	LEI1	EU	US	YES	LEI3	US	AT	YES	YES
<i>SFT24</i>	<i>LEI4</i>	<i>US</i>		<i>NO</i>	<i>LEI3</i>	<i>US</i>		<i>NO</i>	<i>NO</i>
SFT25	LEI4	US	AT	YES	LEI3	US		NO	YES
<i>SFT26</i>	<i>LEI4</i>	<i>US</i>	<i>CH</i>	<i>NO</i>	<i>LEI3</i>	<i>US</i>		<i>NO</i>	<i>NO</i>
SFT27	LEI4	US		NO	LEI3	US	AT	YES	YES
SFT28	LEI4	US	AT	YES	LEI3	US	AT	YES	YES
SFT29	LEI4	US	CH	NO	LEI3	US	AT	YES	YES
<i>SFT30</i>	<i>LEI4</i>	<i>US</i>		<i>NO</i>	<i>LEI3</i>	<i>US</i>	<i>CH</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
SFT31	LEI4	US	AT	YES	LEI3	US	CH	NO	YES
<i>SFT32</i>	<i>LEI4</i>	<i>US</i>	<i>CH</i>	<i>NO</i>	<i>LEI3</i>	<i>US</i>	<i>CH</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>

Note: AT and BE are ISO 3166-1 Alpha-2 codes for EU member states, US and CH are ISO 3166-1 Alpha-2 codes for non-EU member states.

All codes are included for illustrative purposes.

If the country of the branch is not provided, it should be interpreted that the SFT was concluded by the headquarters.

The reporting of the data elements in italics might not be required.

4.7 Segnalazione a opera di una controparte non finanziaria

68. L'ESMA riconosce che in alcuni scenari potrebbe non essere disponibile un codice LEI; tuttavia, questo scenario non si applica alle controparti non finanziarie stabilite nell'UE. Tutti i soggetti rientranti nel campo di applicazione del SFTR dovrebbero utilizzare il codice LEI per l'identificazione dei soggetti indicati nei relativi campi.
69. Laddove la SFT viene conclusa tra due controparti non finanziarie, entrambe dovrebbero segnalarla a un repertorio di dati sulle negoziazioni; tuttavia, tali controparti possono avvalersi della possibilità di delegare la segnalazione a una di loro o a un terzo, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del SFTR.

4.8 Tipi di azione

4.8.1 Tipi di azione applicabili

70. Le controparti di una SFT dovrebbero segnalare la conclusione, la modifica e la cessazione di una SFT. Nel caso in cui non siano intervenute modifiche nelle

informazioni relative alla SFT indicate nei campi dei dati, non è necessaria una nuova segnalazione.

71. Gli aggiornamenti della valutazione dovrebbero essere segnalati solo in caso di variazione del valore dei titoli in prestito o utilizzati come garanzia.
72. In caso di segnalazione della garanzia reale, le controparti non dovrebbero segnalare le variazioni infragiornaliere della garanzia, ma solo la situazione a fine giornata.
73. I tipi di azione si escludono a vicenda. Le segnalazioni effettuate con ciascun tipo di azione contengono informazioni differenti per le autorità sia dal punto di vista operativo che della gestione dei dati. Pertanto, le controparti dovrebbero sforzarsi di segnalare il tipo di azione corretto.

4.8.2 Quadro completo e segnalazione parziale delle modifiche delle SFT: un confronto

74. Nel caso di modifiche riguardanti le SFT – sia eventi del ciclo di vita che correzioni – le controparti dovrebbero trasmettere messaggi contenenti tutti i campi applicabili, compresi quelli che non hanno subito variazioni, provvedendo comunque alla segnalazione separata dei dati sul prestito e sulla garanzia reale.
75. Si noti inoltre che gli aggiornamenti della valutazione, della garanzia reale, del margine e del riutilizzo costituiscono segnalazioni del quadro giornaliero, in cui tutti i campi pertinenti sono obbligatori. Inoltre, data la frequenza giornaliera, è previsto che ognuna di queste segnalazioni offra un quadro della situazione a fine giornata, tenendo conto di tutte le modifiche pertinenti che si sono verificate nel corso della giornata. Di conseguenza, e tenendo presente il termine ultimo T+1 per le segnalazioni, una controparte non è tenuta a presentare una segnalazione di correzione per la garanzia reale, la valutazione, il margine o il riutilizzo per la giornata corrente o per il giorno lavorativo precedente. Al contrario, le correzioni riguardanti la garanzia reale, la valutazione, il margine o il riutilizzo dovrebbero essere trasmesse solo per i dati storici nel caso in cui sia stato individuato un errore nelle informazioni segnalate dopo la scadenza del termine di segnalazione.
76. Nel caso delle informazioni riguardantila parte inerente il prestito della transazione, ogni modifica dovrebbe essere segnalata come tale e separatamente dalle correzioni dei dati sul prestito. Nel caso di svariate modifiche che si verificano in uno stesso giorno, queste possono essere oggetto di un'unica segnalazione, purché questa rifletta accuratamente tutti i cambiamenti.
77. I campi richiesti per ogni tipo di segnalazione sono specificati nelle regole di validazione.
78. Per quanto riguarda alcuni campi che non dovrebbero essere modificati (ad esempio, «Data e ora di esecuzione»), i repertori di dati sulle negoziazioni non sono tenuti a verificare che il contenuto di questi campi non venga modificato in seguito a una segnalazione con il tipo di azione «MODI», salvo diversamente specificato nelle regole di validazione di un determinato campo.

4.8.3 Sequenze dei tipi di azione per i diversi tipi di messaggi

79. La Tabella 2, la Tabella 3 e la Tabella 4 forniscono informazioni sulle diverse sequenze di tipi di azione che non sono proibite dalle regole di validazione². Le informazioni presentate nella Tabella 2 si applicano alla segnalazione a livello di transazione e di posizione³, mentre la Tabella 3 e la Tabella 4 si riferiscono specificamente alla segnalazione dei margini per le SFT compensate mediante CCP e alla segnalazione del riutilizzo.

		Following Steps							
		New	Error	Termination	Modification	Valuation	Collateral	Correction	Position Component
Previous steps	New		x	x	x	x	x	x	
	Error								
	Termination		x		x	x	x	x	
	Modification		x	x	x	x	x	x	
	Valuation		x	x	x	x	x	x	
	Collateral		x	x	x	x	x	x	
	Correction		x	x	x	x	x	x	
	Position Component		x					x	

² Cambiamenti futuri nella definizione delle regole di validazione potrebbero incidere sul contenuto della tabella.

³ Il tipo di 'azione "Componente della posizione" non si applica alla segnalazione a livello di posizione.

Tabella 3 – Aggiornamento del margine

		Following step			
		New	Error	Margin update	Correction
Previous step	New		x	x	x
	Error				
	Margin update		x	x	x
	Correction		x	x	x

Tabella 4 – Dati sul riutilizzo, sul reinvestimento del contante e sulle fonti di finanziamento

		Following step			
		New	Error	Reuse update	Correction
Previous step	New		x	x	x
	Error				
	Reuse update		x	x	x
	Correction		x	x	x

80. Nell'applicare la Tabella 2, la Tabella 3 e la Tabella 4, è importante comprendere che queste tabelle rappresentano i tipi di azione che possono essere segnalati in qualsiasi momento una volta trasmesso un altro tipo di azione, e non semplicemente il passaggio consentito immediatamente dopo. Ad esempio, dopo l'invio di una segnalazione con il tipo di azione «Componente della posizione» è consentito segnalare solo una «Correzione» o un «Errore». Tuttavia, dopo aver segnalato una «Correzione», è ammesso qualsiasi altro tipo di segnalazione. Nel caso in cui un soggetto abbia

trasmesso una segnalazione con il tipo di azione «Componente della posizione» e successivamente abbia segnalato una «Correzione» per lo stesso codice UTI, ci si potrebbe domandare se il soggetto possa continuare a trasmettere segnalazioni con altri tipi di azione. La risposta è no. Il tipo di azione «Correzione» non annulla/disapplica le restrizioni logiche attivate dalla precedente trasmissione della segnalazione con il tipo di azione «Componente della posizione». Pertanto, il soggetto può trasmettere solo un «Errore» o una «Correzione» per lo stesso tipo di azione. Analogamente, non è necessario segnalare nuovamente la cessazione della SFT con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» dopo aver trasmesso una correzione per una SFT in precedenza cessata (in quanto la «Correzione» non incide sullo stato dell'operazione che risulta non in essere).

81. Il motivo per cui «Errore» e «Correzione» sono gli unici tipi di azione accettabili dopo la segnalazione con il tipo di azione «Componente della posizione» è che una volta che una SFT è inclusa nella posizione, tutte le segnalazioni successive (compresi gli aggiornamenti della garanzia reale) dovrebbero essere effettuate a livello di posizione. Pertanto, le segnalazioni dovrebbero essere trasmesse con un codice UTI diverso (quello della posizione), e la sequenza corretta delle segnalazioni per tale posizione dovrebbe essere inoltre validata.
82. Le segnalazioni delle SFT dovrebbero essere trasmesse nell'ordine cronologico in cui gli eventi si sono verificati, in linea con i requisiti stabiliti dalle NTA. Tuttavia, nei casi in cui un soggetto non trasmette le segnalazioni per tempo o viene a conoscenza della trasmissione di informazioni errate con riferimento a segnalazioni passate, questi dovrebbe inviare le segnalazioni con le date degli eventi passati, violando così l'ordine cronologico.
83. Tuttavia, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero rivedere la «Data dell'evento» solo al fine di verificare che non si tratti di una data futura (ciò è riflesso esplicitamente nelleregole di validazione) e:
 - a. nel caso di date dell'evento «passate» (ossia antecedenti alla data di segnalazione -1), appurare che tali eventi non modifichino l'operazione dopo la scadenza o la cessazione, ossia che la data dell'evento segnalata è antecedente alla data di scadenza e, se indicata, alla data di cessazione (anche questo è riflesso nelle regole di validazione). I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero anche verificare che le modifiche segnalate con una data dell'evento passata non alterino la data di scadenza precedentemente segnalata. Inoltre, i repertori di dati sulle negoziazioni non dovrebbero applicare la modifica segnalata al report sullo stato delle operazioni («Trade State Report») corrente (se l'operazione è ancora in essere) né a quello passato relativo alla data per la quale l'evento è stato segnalato;
 - b. nel caso di date dell'evento che coincidono con la data di segnalazione o con il giorno antecedente alla data di segnalazione, il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe applicare le modifiche al report sullo stato delle operazioni sulla base della sequenza delle trasmissioni.
84. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero fornire alle autorità tutti i report accettati sull'attività di negoziazione («Trade Activity Report»), indipendentemente dalla data dell'evento.

85. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero convalidare la sequenza corretta delle segnalazioni sulla base dell'ordine di trasmissione, indipendentemente dal contenuto del campo «Data dell'evento».
86. Dato che alcuni eventi passati potrebbero essere segnalati per operazioni scadute o cessate, è consentito inviare una «Modifica», un «Aggiornamento della valutazione» o un «Aggiornamento della garanzia reale» dopo la «Cessazione/cessazione anticipata» (purché la data dell'evento sia antecedente o coincida con la data di scadenza/cessazione), come indicato nella Tabella 2.
87. Si noti che non è prevista la segnalazione delle sostituzioni di garanzie dopo l'evento di cessazione (a meno che questa non sia annullata). Pertanto, la cessazione non dovrebbe essere segnalata prima della data di entrata in vigore della stessa (cfr. la sezione 4.9.5 per maggiori informazioni sulla segnalazione delle cessazioni).
88. Nel caso in cui molteplici segnalazioni passate siano state rifiutate da un repertorio di dati sulle negoziazioni, la controparte interessata dovrebbe correggerle e ritrasmetterle il più presto possibile, mantenendo l'ordine cronologico degli eventi. Nel caso in cui tali precedenti segnalazioni riguardino eventi che si sono verificati alla data di segnalazione oppure il giorno antecedente e che pertanto sarebbero stati considerati dal repertorio di dati sulle negoziazioni ai fini della presentazione di un report sullo stato delle operazioni (in linea con il precedente paragrafo 83), la controparte potrebbe anche essere tenuta a ritrasmettere l'ultima o le ultime segnalazioni per consentire l'aggiornamento dello stato dell'operazione.
89. In relazione al tipo di azione «Errore», è importante notare che, una volta effettuata la segnalazione, non è possibile procedere al suo annullamento. Pertanto, se una delle due controparti invia per errore una segnalazione con questo tipo di azione, per continuare a segnalare correttamente le operazioni, le controparti dovrebbero adottare le seguenti misure:
 - a. l'altra controparte dovrebbe trasmettere anch'essa una segnalazione con il tipo di azione «Errore» per lo stesso codice UTI. Quel codice UTI non sarà più utilizzabile in futuro;
 - b. le due controparti dovrebbero concordare un nuovo codice UTI per l'operazione in questione, segnalarla con il tipo di azione «Nuova» e con il nuovo codice UTI concordato e continuare a segnalare eventuali eventi successivi del ciclo di vita utilizzando questo codice UTI.
90. Un'eccezione in cui la trasmissione del tipo di azione «Errore» potrebbe non richiedere l'annullamento dell'operazione da parte dell'altra controparte si ha in un potenziale scenario in cui una delle controparti segnala per errore l'operazione due volte a due diversi repertori di dati sulle negoziazioni, e desidera annullare solo una segnalazione ridondante. In tal caso, la controparte in questione dovrebbe inviare una segnalazione con il tipo di azione «Errore» a un repertorio di dati sulle negoziazioni, mentre la stessa operazione rimane aperta presso l'altro repertorio di dati sulle negoziazioni, ed entrambe le controparti possono continuare a effettuare segnalazioni con lo stesso codice UTI.
91. Si noti inoltre che tale restrizione non è applicabile alla segnalazione dei margini e del riutilizzo. Ad esempio, una controparte che segnali un riutilizzo per errore (quando non

si è verificato alcun riutilizzo) dovrebbe trasmettere una segnalazione di riutilizzo con il tipo di azione «Errore». Ciò non dovrebbe tuttavia impedire a questa controparte di segnalare il riutilizzo in una fase successiva, se necessario.

4.9 Segnalazione tempestiva della conclusione, della modifica e della cessazione di una SFT

4.9.1 Conclusione di una SFT

92. Se una SFT che è stata conclusa viene successivamente cessata (anche quando la cessazione è dovuta a mancato regolamento), le controparti, dopo averla segnalata con il tipo di azione «Nuova», dovrebbero effettuare una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata». Se la SFT originaria era stata segnalata con il tipo di azione «Componente della posizione» e viene successivamente cessata, le controparti non dovrebbero inviare una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» per la SFT originale, bensì trasmettere una segnalazione con il tipo di azione «Modifica» per la posizione in cui la SFT originaria era stata inclusa, al fine di rimuovere tale SFT dalla posizione.
93. Il tipo di azione «Errore» dovrebbe essere utilizzato solo per annullare le operazioni che non sono mai esistite o che non rientrano nell'ambito dell'obbligo di segnalazione ai sensi del SFTR. Nello specifico scenario in cui le controparti si accordano per concludere un'operazione a condizione che sia registrata presso la CCP, e la CCP rifiuta tale operazione, le controparti dovrebbero procedere alla cessazione della SFT con il tipo di azione «Errore» perché la condizione concordata per l'operazione non è stata soddisfatta, e quindi l'operazione non è mai esistita.
94. Si noti inoltre che non si dovrebbe segnalare un mancato regolamento di carattere temporaneo che non comporti la cessazione della SFT.
95. Nel caso specifico del finanziamento con margini, la conclusione della SFT dovrebbe essere segnalata quando il valore di mercato della posizione corta o l'addebito di cassa netto (dal punto di vista del cliente) viene registrato per la prima volta, e il campo «Data e ora di esecuzione» dovrebbe essere compilato di conseguenza.

4.9.2 Modifica e correzione di una SFT

96. La modifica di una SFT comprende la segnalazione dei seguenti tipi di azione: «Modifica» e «Correzione». I tempi stabiliti per la segnalazione sono gli stessi che si applicano alla conclusione di un'operazione; ciò significa che una modifica è da segnalare dal momento in cui entra in vigore. Ove applicabile, ad es. per le modifiche sul lato del prestito di un'operazione di SLB, ciò va inteso come la data di regolamento prevista.
97. Le controparti dovrebbero segnalare unicamente le modifiche che hanno avuto luogo, ossia non dovrebbero segnalare le modifiche che sono state concordate ma che entreranno in vigore in futuro. Ad esempio, se le controparti si accordano di rivalutare un'operazione di vendita con patto di riacquisto a una data futura, la rivalutazione

dovrebbe essere segnalata solo una volta raggiunta la data concordata (la data di entrata in vigore della rivalutazione).

98. Analogamente alla segnalazione delle conclusioni, i mancati regolamenti di natura temporanea non sono da segnalare in quanto tali, a meno che non comportino una modifica dell'operazione, che dovrebbe quindi essere segnalata con il tipo di azione «Modifica». Ad esempio, se una restituzione parziale della SFT è stata segnalata come modifica e successivamente viene annullata a causa di un mancato regolamento, le controparti dovrebbero segnalare un'altra modifica per questa SFT al fine di ripristinare i cambiamenti derivanti dalla restituzione parziale.
99. Nel caso di modifiche retrodatate di una SFT (ad esempio, quando le controparti di una SFT si accordano in modo bilaterale di rivalutare un'operazione con una data di entrata in vigore passata), le controparti non sono tenute a ritrasmettere le segnalazioni per tutte le attività successive alla data di entrata in vigore della modifica retrodatata. Si noti che la segnalazione con la modifica retrodatata dovrebbe essere trasmessa con la data corretta dell'evento passato (al fine di riflettere la data di entrata in vigore della modifica). In tal caso, i repertori di dati sulle negoziazioni non dovrebbero applicare i dati modificati al report sullo stato delle operazioni⁴.
100. Per quanto riguarda le correzioni, queste dovrebbero essere segnalate non appena vengono identificati dati segnalati in modo errato. Non è necessario inviare una segnalazione di correzione se, a seguito della modifica di una SFT, una controparte ha introdotto informazioni errate solo nei propri sistemi interni; in tal caso la controparte dovrebbe inviare solo la segnalazione di modifica contenente i dati definitivi corretti.

4.9.3 Aggiornamenti della garanzia reale

101. L'aggiornamento della garanzia reale dovrebbe essere segnalato come relativo alla data della sua entrata in vigore, ossia alla data di regolamento prevista. Tuttavia, alcuni aggiornamenti potrebbero essere concordati tra le controparti ma non essere portati a termine per motivi imputabili alle controparti o a terzi, come le CCP o i CSD. In tal caso una determinata segnalazione di aggiornamento della garanzia reale dovrebbe essere ritrasmessa con i dati definitivi corretti. I mancati regolamenti di natura temporanea che non incidono sulla garanzia reale concordata non dovrebbero essere segnalati.
102. In altre circostanze, le controparti potrebbero aver già concordato una modifica della garanzia reale ma non averla ancora attuata. In questi casi le controparti dovrebbero segnalare solo gli aggiornamenti della garanzia reale che hanno avuto luogo, ossia non dovrebbero segnalare la garanzia con la data di regolamento prevista in futuro.
103. Gli aggiornamenti della garanzia reale forniscono un quadro giornaliero che dovrebbe riflettere la situazione della garanzia alla fine di una data giornata. Le modifiche infragiornaliere della garanzia non dovrebbero essere segnalate. Nel caso specifico delle operazioni infragiornaliere per le quali la garanzia reale è fornita solo su base

⁴ Cfr. la sezione 4.8.3 per ulteriori informazioni sull'impatto della data dell'evento sul trattamento delle segnalazioni da parte dei repertori di dati sulle negoziazioni.

infragiornaliera e viene azzerata a fine giornata, le controparti dovrebbero segnalare una garanzia di valore zero.

104. Nel caso delle operazioni effettuate in una sede di negoziazione e compensate mediante CCP che sono incluse nella posizione e segnalate con il tipo di azione «Componente della posizione», gli aggiornamenti della garanzia reale dovrebbero essere segnalati per la posizione in cui tali operazioni sono state incluse, anziché per le operazioni originarie.
105. Infine, si noti che l'ultimo aggiornamento della garanzia reale dovrebbe essere segnalato con riferimento all'ultimo giorno in cui la/e corrispondente/i SFT è/sono in essere, e dovrebbe essere trasmesso entro la fine del giorno successivo. In seguito alla trasmissione di una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» per una determinata SFT o al raggiungimento della data di scadenza di una SFT a scadenza fissa, per tale SFT non si dovrebbe trasmettere un aggiornamento della garanzia reale (salvo in caso di segnalazioni tardive mancanti).
106. Nel caso specifico del finanziamento con margini, gli aggiornamenti della garanzia reale dovrebbero essere trasmessi solo in presenza di un valore di mercato della posizione corta o di un addebito netto (dal punto di vista del cliente). Nei casi in cui il prestito su margine non è stato ancora utilizzato dal cliente, le controparti non dovrebbero segnalare né una SFT né la corrispondente garanzia reale. Potrebbero esistere anche scenari in cui il prestito su margine è stato utilizzato dal cliente (e dunque l'operazione di finanziamento con margini e la corrispondente garanzia reale sono state segnalate), e successivamente, il prestito su margine scende a zero. In questi casi, se non decidono di chiudere la SFT, le controparti dovrebbero trasmettere una segnalazione di garanzia di valore zero per il primo giorno in cui il valore del prestito su margine è pari a zero. Una volta che il prestito su margine viene utilizzato nuovamente dal cliente, per questa SFT dovrebbero essere segnalati i valori effettivi della garanzia reale.

4.9.4 Aggiornamenti della valutazione, del margine e del riutilizzo

107. In caso di aggiornamenti della valutazione, le controparti dovrebbero trasmettere le valutazioni giornaliere entro la fine del giorno lavorativo successivo alla data della valutazione, e indicare tale data nel campo «Data dell'evento».
108. Gli aggiornamenti del margine dovrebbero essere segnalati quando entrano in vigore, ossia alla data di regolamento prevista, senza considerare i mancati regolamenti di natura temporanea.
109. Nel caso specifico dei margini prepagati a una CCP su un portafoglio di operazioni compensate, questi dovrebbero essere segnalati il giorno successivo alla data di conclusione (T+1) della prima SFT nel relativo portafoglio (collegata da un codice di portafoglio), anziché il giorno successivo alla data del deposito.
110. Per quanto riguarda la segnalazione del riutilizzo, questa è dettata dal regolamento, ossia le controparti dovrebbero segnalare solo il valore della garanzia riutilizzata regolata alla fine di un determinato giorno. Tale data di regolamento dovrebbe essere indicata come «Data dell'evento» nelle segnalazioni del riutilizzo, che dovrebbero essere trasmesse entro la fine del giorno successivo (ossia alla data di regolamento + 1). Le segnalazioni del riutilizzo forniscono un report istantaneo a fine giornata della situazione,

ossia dovrebbero rappresentare la situazione della garanzia riutilizzata alla fine della giornata, anziché la variazione rispetto ai valori segnalati in precedenza («delta report»).

4.9.5 Cessazione di una SFT

111. Le controparti non dovrebbero inviare una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» quando una SFT a scadenza fissa raggiunge la propria data di scadenza e dunque non è più in essere.
112. Laddove le controparti si accordano di cessare una SFT a scadenza fissa prima della data di scadenza o di cessare una SFT a scadenza aperta, esse dovrebbero:
 - a. trasmettere una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata», laddove il regolamento della cessazione è previsto per lo stesso giorno dell'avviso di cessazione; o,
 - b. trasmettere una segnalazione con il tipo di azione «Modifica», laddove il regolamento della cessazione è previsto il giorno successivo o a una data futura. In questo caso, le controparti dovrebbero modificare la data di scadenza di conseguenza.
113. Dato che secondo la logica di segnalazione prevista nelle NTR/NTA in materia di segnalazione (e in linea con l'attuale logica di segnalazione nell'ambito EMIR), non è possibile «riaprire» un'operazione una volta che questa è stata cessata, le controparti non dovrebbero segnalare la cessazione se questa non è avvenuta a causa di un mancato regolamento.
114. In pratica, se il giorno successivo alla data concordata di cessazione anticipata le controparti si rendono conto che la cessazione non è stata regolata alla data di regolamento prevista, esse non dovrebbero trasmettere la segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» fino alla data di regolamento. Se la cessazione è annullata a causa del mancato regolamento, le controparti non dovrebbero inviare la segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» in quanto la SFT rimane in essere.
115. Analogamente, nel caso di SFT che si avvicinano alla data di scadenza (la data di scadenza originariamente concordata contrattualmente (campo 2.14) o la data di scadenza modificata per segnalare una cessazione anticipata preventivamente concordata), se il giorno successivo alla data di scadenza le controparti si rendono conto che la closing leg della SFT non è stata regolata, esse dovrebbero inviare una segnalazione di modifica per spostare la data di scadenza al giorno successivo o a una data futura in cui si prevede che avverrà il regolamento. Si noti che tale modifica della data di scadenza sarebbe possibile solo fino al giorno successivo alla data di scadenza stessa, poiché a partire da tale data la SFT non sarà più in essere e non sarà possibile «riaprirla». Quando l'operazione viene regolata correttamente, le controparti non dovrebbero inviare segnalazioni aggiuntive, in quanto la SFT sarà trattata come operazione non in essere a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

4.9.6 Panoramica dei tempi stabiliti per la segnalazione per tipo di segnalazione e tipo di azione

116. La Tabella 5 specifica quale data dovrebbe essere segnalata come «Data dell'evento» per ciascun tipo di segnalazione e tipo di azione. La data dell'evento, per definizione, indica anche il fattore di attivazione della segnalazione, ad esempio la data di regolamento prevista nel caso degli aggiornamenti della garanzia reale o la data della valutazione nel caso degli aggiornamenti della valutazione. Le segnalazioni effettive dovrebbero essere trasmesse entro la fine del giorno lavorativo successivo alla data dell'evento.

Tabella 5 – Data dell'evento		
Table	Action type	Data dell'evento
1&2	NEWT	Data di conclusione del contratto («data di negoziazione»)
1&2	MODI	Data di entrata in vigore della modifica o, se del caso, data di regolamento prevista
1&2	CORR	Data a partire dalla quale la correzione dovrebbe essere applicata (di solito la data in relazione alla quale sono stati segnalati in precedenza dati errati)
1&2	ETRM	Data di regolamento prevista della cessazione
1&2	EROR	NA
1&2	COLU	Data di regolamento prevista
1&2	VALU	Data della valutazione
3	NEWT	Data di regolamento prevista
3	MARU	Data di regolamento prevista
3	CORR	Data a partire dalla quale la correzione dovrebbe essere applicata (di solito la data in relazione alla quale sono stati segnalati in precedenza dati errati)
3	EROR	NA
4	NEWT	Data di regolamento effettiva
4	REUU	Data di regolamento effettiva
4	CORR	Data a partire dalla quale la correzione dovrebbe essere applicata (di solito la data in relazione alla quale sono stati segnalati in precedenza dati errati)
4	EROR	NA

4.10 Abbinamento tra gli eventi operativi e i tipi di azione e i livelli

117. La Tabella 6 mostra l'abbinamento tra gli eventi operativi che si verificano durante il ciclo di vita di una SFT e i tipi di azione che sono definiti nelle norme tecniche in materia di segnalazione.

118. Laddove le controparti decidono di procedere alla cessazione anticipata e alla sostituzione di una SFT, ciò dovrebbe essere segnalato di conseguenza. In tali casi, le controparti dovrebbero prima cessare la SFT originaria (inviando una segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» o «Modifica» con la data di scadenza modificata) e poi trasmettere la segnalazione della nuova operazione (con il tipo di azione «Nuova»).

119. Analogamente, per semplificare la tabella, tutti gli eventi che comportano la cessazione di una SFT sono abbinati al tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata», ad eccezione dell'evento 44 che riguarda specificamente la segnalazione delle cessazioni. Tuttavia, laddove la cessazione di un'operazione è stata concordata per un'altra data futura, ciò dovrebbe essere generalmente segnalato come una modifica della data di scadenza (con il tipo di azione «Modifica»), mentre la cessazione nello stesso giorno dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata».
120. Non è possibile includere nelle norme tecniche in materia di segnalazione nessun altro tipo di azione, pertanto nel segnalare le SFT e i relativi eventi operativi le controparti dovrebbero utilizzare i tipi di azione inclusi nelle norme tecniche.
121. Gli eventi operativi del ciclo di vita per i diversi tipi di SFT dovrebbero essere segnalati con i seguenti tipi di azione (campo 2.98) e i relativi livelli (campo 2.99)⁵.

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
1	Backloading	All	Table 1 and Table 2	NEWT	TCTN / PSTN	
2	Conclusion	All	Table 1 and Table 2	NEWT or POSC	TCTN / PSTN	Ciò comprende operazioni aggregate/in pool/in blocco effettuate da un agente per allocazione a clienti. Sono comprese anche le operazioni da segnalare che vengono concluse a scopo di regolamento (autocollateralizzazione da parte di (I)CSD, altre linee di credito, autoassunzione di titoli in prestito infragiornaliero da (I)CSD). Il regolamento dell'opening leg, incluso un eventuale regolamento tardivo che non comporti la cessazione o altre modifiche della SFT, non dovrebbe essere segnalato separatamente. Nel caso dei prestiti su margine, la conclusione dovrebbe essere segnalata quando il credito viene concesso per la prima volta.
3	Roll-over into new identical transaction	REPO	Table 1 and Table 2	NEWT	TCTN	
4	Extension	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	Ciò comprende, ad esempio l'estensione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto prorogabile («extendable repo»), un accordo ad hoc per modificare la data di riacquisto di un'operazione di vendita con patto di riacquisto a scadenza fissa o un accordo volto a

⁵ L'elenco degli eventi operativi non è esaustivo.

⁶ I riferimenti rimandano alle tabelle nelle NTR e delle NTA in materia di segnalazione.

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
						differire la data di riacquisto nell'ambito di un processo di gestione dei mancati regolamenti
5	Automatic change of purchase and repurchase dates of an evergreen SFT at the end of each business day until termination or maturity	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	
6	Cancellation of disputed transaction (after external reporting)	All	Table 1 and Table 2	EROR	-	
7	New allocation of the SFTs	All	Table 1 and Table 2	NEWT	TCTN	Ad esempio, la comunicazione dei sottostanti dall'agente a un terzo nell'ambito di un'agency repo «pooled»
8	Full reallocation with a new UTI	All	Table 1 and Table 2	ETRM + NEWT	TCTN	Ciò comprende anche lo scenario in cui la riallocazione ha luogo prima del regolamento dell'opening leg dell'operazione originaria.
9	Full reallocation to an existing UTI	All	Table 1 and Table 2	ETRM + MODI	TCTN	Ciò comprende anche lo scenario in cui la riallocazione ha luogo prima del regolamento dell'opening leg dell'operazione originaria.
10	Partial reallocation to a new UTI	All	Table 1 and Table 2	MODI + NEWT	TCTN	Ciò comprende anche lo scenario in cui la riallocazione ha luogo prima del regolamento dell'opening leg dell'operazione originaria.
11	Partial reallocation to an existing UTI	All	Table 1 and Table 2	MODI + MODI	TCTN	Ciò comprende anche lo scenario in cui la riallocazione ha luogo prima del regolamento dell'opening leg dell'operazione originaria.
12	Increase or reduce size of a repo by modifying the terms of the contract (same UTI, no settlement instructions issued)	REPO	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	
13	Agreement to accept the partial delivery of the collateral as final implemented by a change in contractual terms	REPO	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	
14	Partial termination	REPO, BSB, ML	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
15	Partial return	All	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	Il regolamento parziale dell'operazione, incluso un eventuale regolamento tardivo che non comporti l'annullamento della restituzione parziale, non dovrebbe essere segnalato separatamente.
16	Cancellation or failure of the partial return	SBL	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	Un regolamento tardivo che non comporti l'annullamento della restituzione parziale non dovrebbe essere segnalato
17	Re-rating (fixed rate, spread or rebate rate)	REPO, BSB, SLB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	
18	Agreed cancellation of the re-rate, hence reverting to the previous rate	REPO, BSB, SLB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	Se il re-rating non è stato concordato, ma è stato segnalato unilateralmente per errore, la modifica al tasso precedente dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «CORR»
19	Change in floating repo rate	REPO	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	
20	Scheduled change in rate on floating-rate collateral or index on index-linked collateral in a BSB	BSB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	Tale evento comporterebbe la segnalazione della modifica del prezzo di riacquisto.
21	Events impacting the collateral value	REPO, BSB	Table 1 and Table 2	COLU	-	Ad esempio, pagamento del reddito generato dalla garanzia reale (operazioni di vendita con patto di riacquisto, operazioni di BSB), versamenti compensatori («manufactured payment») (operazioni di vendita con patto di riacquisto, operazioni di BSB), variazione programmata del tasso su una garanzia a tasso variabile o dell'indice in una garanzia indicizzata nell'ambito di qualsiasi tipo di operazione di vendita con patto di riacquisto
22	Cash mark	SBL	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	
23	Fee mark	SBL	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	
24	Valuation of securities on loan	SLB	Table 1 and Table 2	VALU	-	
25	Flat margin loan and/or short market value	ML	Table 1 and Table 2	MODI	-	
26	Change in outstanding margin	ML	Table 1 and Table 2	MODI	-	

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
	loan or short market value					
27	Change of base currency used for margin loan	ML	Table 1 and Table 2	MODI	-	
28	Additional base currency used for margin loan	ML	Table 1 and Table 2	NEWT	-	Per ogni prestito su margine esiste una sola valuta di base; di conseguenza, una valuta di base aggiuntiva dovrebbe essere segnalata come nuovo prestito su margine con un nuovo codice UTI
29	Valuation of securities used as collateral	All	Table 1 and Table 2	COLU	-	
30	First allocation of collateral on the day of trade	REPO	Table 1 and Table 2	NEWT or COLU	TCTN	Il tipo di azione «NEWT» viene utilizzato quando le informazioni sulla garanzia reale sono segnalate congiuntamente ai dati relativi alla SFT nella segnalazione di una nuova operazione. Questo potrebbe essere ad esempio il caso dell’allocazione della garanzia reale da parte del venditore per una nuova operazione di vendita con patto di riacquisto con garanzia generica o della prima allocazione da parte di un agente triparty il giorno della negoziazione
31	First allocation of collateral after the day of trade	REPO	Table 1 and Table 2	COLU	TCTN	Questo potrebbe essere ad esempio il caso dell’allocazione della garanzia reale da parte del venditore per una nuova operazione di vendita con patto di riacquisto con garanzia generica o della prima allocazione da parte di un agente triparty successiva al giorno della negoziazione
32	Substitution of Collateral	All	Table 1 and Table 2	COLU	-	Ciò comprende, ad esempio, la sostituzione temporanea di titoli con contante (tipicamente da parte di un agente triparty) in caso di mancanza di garanzie idonee sul conto del venditore, la sostituzione di una garanzia temporanea in contante con una garanzia in titoli, la costituzione di una garanzia in contante temporanea a fronte di un ritardo nella restituzione dei titoli in risposta alla richiesta di margini di variazione in base alla disposizione 6, lettera h), del Global Master Repurchase Agreement (GMRA) Ciò comprende anche eventuali

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
						modifiche della garanzia dovute ad eventi societari
33	Change in collateral quality	All	Table 1 and Table 2	COLU	-	
34	Change in cash collateral amount or currency	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	COLU	-	
35	Buy-in where required by regulation (e.g. CSDR) or market convention (not under GMRA)	All	Table 1 and Table 2	COLU	-	
36	Cash compensation where required by regulation (e.g. CSDR) or market convention (not under GMRA)	All	Table 1 and Table 2	COLU	-	
37	Default of the collateral issuer	All	ALL	COLU or ETRM	TCTN / PSTN	Il tipo di azione «ETRM» dovrebbe essere utilizzato per la segnalazione solo quando la SFT è cessata a seguito di inadempienza del datore della garanzia. Negli altri casi, la sostituzione della garanzia dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «COLU»
38	Variation margining	REPO, SLB, BSB	Table 1 and Table 2	COLU	-	Si tratta di una segnalazione «COLU» per l'apposita indicazione di un'esposizione netta
39	Change in haircut or margins	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	COLU	TCTN / PSTN	
40	Clearing off-venue	All	Table 1 and Table 2	ETRM + NEWT	TCTN / PSTN	Ciò comprende le operazioni OTC compensate lo stesso giorno o successivamente
41	Post-trade clearing of a transaction executed on a trading venue	All	Table 1 and Table 2	ETRM + NEWT	TCTN / PSTN	Ciò comprende le operazioni eseguite in una sede di negoziazione compensate dopo il giorno di negoziazione
42	Same-day clearing of a transaction executed on a trading venue	All	Table 1 and Table 2	NEWT	TCTN / PSTN	Ciò comprende le operazioni eseguite in una sede di negoziazione compensate mediante il modello "open offer" e alla novazione nello stesso giorno
43	CCP rejects transaction which is conditional upon	All	Table 1 and Table 2	EROR	-	

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
	registration with the CCP					
44	Termination of an open SFT or termination of a term repo (by agreement or unilaterally)	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	MODI or ETRM	TCTN	Il tipo di azione «ETRM» dovrebbe essere utilizzato per la segnalazione in caso di cessazione nello stesso giorno, mentre il tipo di azione «MODI» dovrebbe essere utilizzato per segnalare una cessazione in una data futura (modificando la data di scadenza)
45	Termination of an evergreen or puttable SFT	REPO, SLB	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN	Ciò comprende l'eliminazione dell'opzione di chiusura
46	Maturity/Expiration	All	Table 1 and Table 2	no report	-	Un mancato regolamento di carattere temporaneo della SFT in scadenza non dovrebbe essere segnalato separatamente
47	Full return of a term SLB prior to the maturity date or of an open term SLB	SBL	Table 1 and Table 2	ETRM	-	Il regolamento totale, dell'operazione incluso un eventuale regolamento tardivo che non comporti l'annullamento dell'operazione, non dovrebbe essere segnalato separatamente.
48	Cancellation or failure of the full return	SBL	Table 1 and Table 2	no report or NEWT	TCTN	La restituzione totale non dovrebbe essere segnalata se non viene regolata, pertanto se la restituzione totale viene annullata non è prevista un'ulteriore segnalazione. Tuttavia, se la restituzione totale era stata segnalata con il tipo di azione «ETRM» e successivamente viene annullata, l'operazione dovrebbe essere segnalata nuovamente con il tipo di azione «NEWT» e un nuovo codice UTI
49	Closure of an SFT due to counterparty default	All	Table 1 and Table 2	ETRM	-	Ciò comprende, ad esempio, la messa in mora della controparte, a condizione che tale opzione sia stata concordata in base alla disposizione 10, lettera a), punto ii), del GMRA
50	Termination of transaction under specific GMRA provisions	REPO, BSB	Table 1 and Table 2	ETRM	-	Ciò comprende: La cessazione dell'operazione secondo la disposizione 10, lettera g), del GMRA 2000 o la disposizione 10, lettera h) del GMRA 2011 Un «mini close-out» secondo la disposizione 10, lettera h), del GMRA 2000 o la disposizione 10, lettera i), del GMRA 2011 Il ricalcolo dei prezzi o la rettifica secondo la disposizione 4, lettere

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
						da i) a k), del GMRA 2000 o la disposizione 4, lettere da j) a l), del GMRA 2011
51	Terminating the relationship between prime broker and the client	ML	Table 1 and Table 2	ETRM	-	
52	Amend trade - bilateral	All	Table 1 and Table 2	MODI	TCTN / PSTN	Le controparti si accordano di modificare un attributo dell'operazione. Questo è un evento onnicomprensivo di tutte le modifiche non elencate separatamente
53	Amend trade - unilateral	All	Table 1 and Table 2	CORR	TCTN / PSTN	Una controparte corregge un attributo dell'operazione
54	Amend collateral - bilateral	All	Table 1 and Table 2	COLU	TCTN / PSTN	Le controparti si accordano di modificare un attributo della garanzia. Questo è un evento onnicomprensivo di tutte le modifiche non elencate separatamente
55	Amend collateral - unilateral	All	Table 1 and Table 2	CORR	TCTN / PSTN	Una controparte corregge un attributo della garanzia
56	Lifecycle event (e.g. change in size or re-rating of open repo) incorrectly reported	All	Table 1 and Table 2	CORR	TCTN / PSTN	Non è possibile correggere l'azione di cessazione anticipata o di errore segnalata scorrettamente. Una volta inviata una segnalazione con questi tipi di azione, non c'è modo di riportare l'operazione allo stato di originario di operazione in essere ("outstanding"), ed è pertanto necessario segnalare nuovamente l'operazione con il tipo di azione «NEWT» e un nuovo codice UTI.
57	Transaction not executed or out of scope of SFTR but reported to TR by mistake	All	Table 1 and Table 2	EROR	-	
58	Initial posting of margin to a CCP for cleared SFTs	All	Table 3	NEWT	-	
59	Update of the initial margin posted at the CCP	All	Table 3	MARU	-	

Tabella 6 – Abbinamento degli eventi operativi ai tipi di azione e ai livelli

New Event #	Business / Trade Event	Type of SFT	Applicable XML Message ⁶	Action Type	Level	Commenti/esempi
60	Posting variation margin to a CCP for cleared SFTs	All	Table 3	MARU	-	
61	Correction of a previous submitted margin report	All	Table 3	CORR	-	
62	Cancellation of a wrongly submitted margin report	All	Table 3	EROR	-	
63	First report of reuse of collateral or reinvestment of cash collateral	All	Table 4	NEWT	-	
64	Change in the securities reused or update of the estimated reuse or value of reused collateral	All	Table 4	REUU	-	
65	Change in cash collateral reinvestment type, amount or currency	SLB	Table 4	REUU	-	
66	Correction of a previously submitted collateral reuse report with incorrect data	All	Table 4	CORR	-	
67	Cancellation of a wrongly submitted collateral reuse report (e.g. for an entity not subject to the reporting obligation)	All	Table 4	EROR	-	

4.11 Identificazione di un partecipante del CSD

122. Ad eccezione del caso in cui è segnalato un finanziamento con margini, o in cui un'operazione ha ad oggetto merci, le controparti dovrebbero sempre compilare il campo «Partecipante o partecipante indiretto del depositario centrale di titoli («CSD»)». Il campo dovrebbe essere compilato anche se il regolamento della SFT non vede coinvolto un CSD. L'ESMA si aspetta che la controparte segnalante compili questo campo utilizzando la seguente logica:

- a. indicare il proprio codice LEI se il regolamento avviene direttamente presso un CSD, ossia se la controparte è un partecipante del CSD;
- b. indicare il proprio codice LEI se il regolamento dei titoli avviene presso uno dei due ICSD, anche se l'ICSD non è il CSD emittente, ossia la controparte è un partecipante dell'ICSD;

- c. indicare il codice LEI della propria banca depositaria, indipendentemente dal fatto che questa si avvalga o meno di un subdepositario. Ciò comprende gli scenari in cui una controparte usa un agente mutuante.

123. La controparte non dovrebbe segnalare nel campo «Partecipante del CSD» il codice LEI del CSD di cui è un partecipante diretto o indiretto.

4.12 Determinazione del lato della controparte

4.12.1 Caso generale

- 124. Nel caso delle operazioni di vendita con patto di riacquisto o di BSB, l'acquirente è il beneficiario della garanzia, mentre il venditore è il datore della garanzia.
- 125. Nel caso di operazioni di SLB o di SFT aventi ad oggetto merci, il prestatore è il beneficiario della garanzia, mentre il mutuatario è il datore della garanzia.
- 126. Nel caso dei prestiti su margine, il prestatore è il beneficiario della garanzia, mentre il mutuatario è il datore della garanzia.

4.12.2 SFT compensate mediante CCP

- 127. Nel caso di SFT compensate mediante CCP, quest'ultima si interpone tra le due controparti della SFT. Pertanto, la CCP svolge il ruolo di acquirente nei confronti del venditore, di mutuatario nei confronti del prestatore, di venditore nei confronti dell'acquirente e di prestatore nei confronti del mutuatario.

4.12.3 Segnalazione di operazioni non garantite di assunzione/concessione di titoli in prestito

- 128. In caso di operazioni non garantite di assunzione e concessione di titoli in prestito, la controparte che concede i titoli in prestito dovrebbe segnalarsi come beneficiario della garanzia, mentre la controparte che assume i titoli in prestito dovrebbe segnalarsi nel campo 1.9 come datore della garanzia.

4.12.4 Segnalazione del lato della controparte in caso di copertura dell'esposizione netta

- 129. In caso di copertura dell'esposizione netta, le controparti non dovrebbero segnalare il campo «Lato della controparte» per la garanzia utilizzata per il ripristino del margine di variazione. Tuttavia, dopo aver determinato se sono un datore netto di garanzia o un beneficiario netto di garanzia, le controparti dovrebbero segnalare la garanzia reale attinente al ripristino del margine di variazione, come indicato nella sezione 5.4.7.

4.13 Campi prezzo e valore

4.13.1 Tempi delle valutazioni

130. Laddove una SFT è compensata, per la segnalazione ai sensi del SFTR si dovrebbero utilizzare le informazioni relative alle valutazioni provenienti dalla CCP.
131. Il valore di mercato dei titoli dovrebbe essere quello rilevato alla chiusura delle attività di ciascun giorno lavorativo, e dovrebbe essere segnalato non più tardi di T+1, riflettendo la valutazione utilizzata per la gestione delle garanzie, ad esempio per calcolare il margine di variazione giornaliero.
132. Le controparti dovrebbero segnalare il valore di mercato delle proprie SFT utilizzando i prezzi di mercato e i tassi di cambio che tali controparti hanno impiegato nel corso della rispettiva giornata lavorativa per la gestione delle esposizioni. Per le operazioni di concessione di titoli in prestito, i valori di mercato segnalati come riferiti alla chiusura delle attività di un determinato giorno lavorativo sarebbero generalmente i prezzi di chiusura dei titoli rilevati alla fine del giorno lavorativo precedente e segnalati non più tardi di T+1.
133. Se vengono fornite valutazioni per due giorni differenti, le controparti dovrebbero compilare di conseguenza il campo 2.3 «Data dell'evento» per ciascuno dei due giorni.

4.13.2 Metodo di calcolo delle valutazioni

134. Nelle segnalazioni effettuate ai sensi del SFTR, le controparti dovrebbero utilizzare il valore impiegato per la gestione delle garanzie e la gestione delle esposizioni.
135. Laddove non è disponibile un valore di mercato, il regolamento SFTR non prescrive un metodo specifico per il calcolo di tali valutazioni. Tuttavia, i dati segnalati nei campi 2.57 e 2.88 sono dati riconciliabili, e dunque le controparti dovrebbero concordare e segnalare valori che per differenza rientrano entro limiti accettabili di tolleranza, come specificato nell'allegato delle NTR in materia di raccolta dei dati.
136. Il valore di mercato dei titoli dovrebbe essere quello rilevato alla chiusura delle attività di ciascun giorno lavorativo, e dovrebbe riflettere la valutazione utilizzata per la gestione delle garanzie, ad esempio per calcolare il margine di variazione giornaliero.
137. Laddove non è disponibile un prezzo di mercato per i titoli oggetto di valutazione, la controparte segnalante dovrebbe utilizzare come alternativa il prezzo di mercato più recente disponibile.
138. Le controparti dovrebbero utilizzare i tag XML delle relative valute per tutti i campi di prezzo al fine di individuare correttamente i valori e gli importi pertinenti, soprattutto se sono espressi in una valuta diversa. Cfr. anche l'esempio nella sezione 5.2.1.8.
139. Se è necessario utilizzare un tasso di cambio allo scopo di presentare una valutazione accurata, si dovrebbe usare il tasso di cambio pertinente della BCE. Nel caso in cui non esista un tasso di cambio della BCE per la conversione, le controparti dovrebbero accordarsi in merito al tasso di cambio da utilizzare per la valutazione e la segnalazione.

4.14 Segnalazione del codice CFI per un titolo utilizzato come garanzia reale

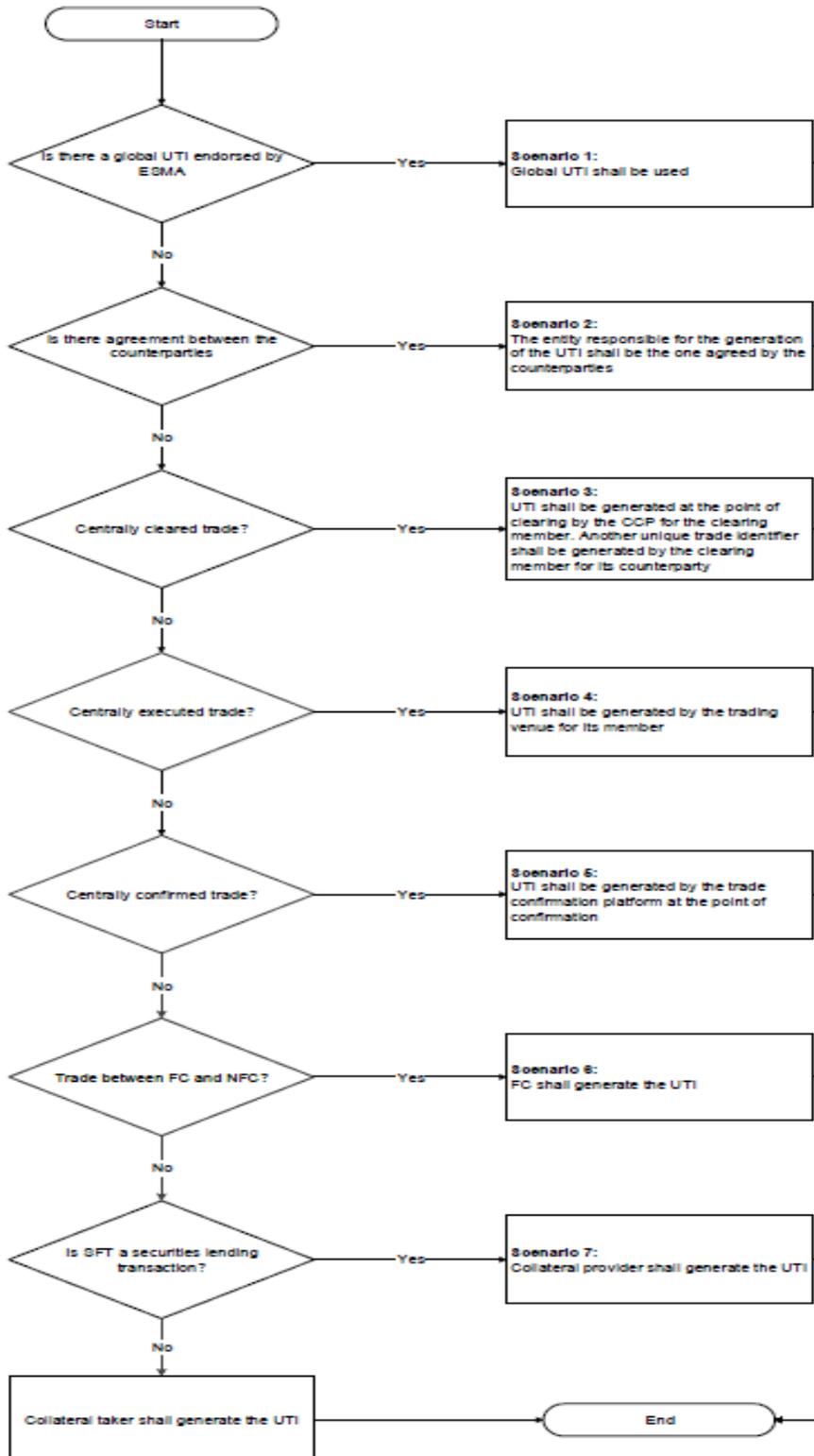
140. Laddove un titolo è utilizzato come garanzia reale, il codice CFI di tale titolo dovrebbe essere segnalato nei campi 42 e 79 della tabella contenente i dati sul prestito e sulla garanzia reale. Questo campo non si applica alle merci.
141. Le controparti dovrebbero sempre reperire il codice CFI da fonti ufficiali. A tal fine, si dovrebbero utilizzare i dati pubblicati dall'agenzia di codifica nazionale (NNA) competente. Ulteriori informazioni sono fornite dall'ANNA al seguente link: <http://www.anna-web.org/standards/about-identification-standards/>, o dall'NNA competente per il titolo.
142. Le controparti dovrebbero segnalare solo codici CFI validi. Se non è disponibile presso fonti ufficiali, il codice CFI dovrebbe essere concordato tra le controparti, essendo un campo riconciliabile.

4.15 Segnalazione a posteriore di dati storici («backloading»)

143. Le controparti che decidono di effettuare una segnalazione a una precedente data di inizio della segnalazione (RSD) dovrebbero trasmettere informazioni complete e precise sulle operazioni oggetto di backloading, compreso l'aggiornamento giornaliero della garanzia reale, utilizzando il tipo di azione «COLU». Nel caso segnalino una parte delle proprie SFT, le controparti dovrebbero trasmettere informazioni complete e precise sul margine e sul riutilizzo nelle tabelle 3 e 4 degli allegati delle norme tecniche in materia di segnalazione.
144. Nel caso in cui entrambe le controparti siano coperte dalla RSD pertinente, per ridurre al minimo le incoerenze nella riconciliazione, esse dovrebbero concordare il giorno in cui effettuare il backloading delle SFT. In ogni caso, la segnalazione delle operazioni oggetto di backloading dovrebbe essere effettuata entro RSD+190. Se una controparte segnalante per la quale la RSD non è ancora entrata in vigore decide di segnalare operazioni oggetto di backloading, essa dovrebbe assicurare che ciascuna SFT sia segnalata secondo quanto indicato al paragrafo 146.
145. Qualora le controparti decidano in tal senso, è possibile anche procedere su base volontaria alla segnalazione completa delle SFT oggetto di backloading, ovvero alla segnalazione di tutte le SFT in essere in un determinato momento dopo la prima RSD antecedente la scadenza sopra indicata.
146. L'operazione oggetto di backloading dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «NEWT» (campo 2.98). Il campo 2.12 «Data e ora di esecuzione» dovrebbe essere compilato con la data e ora di esecuzione originaria. Il campo 2.13 «Data di valuta (data di inizio)» dovrebbe essere compilato con la data di valuta originaria, a meno che non sia stata modificata a causa di problemi di regolamento relativi alla SFT. Il resto dei campi dovrebbe indicare lo stato al momento della segnalazione. I precedenti eventi del ciclo di vita non dovrebbero essere segnalati separatamente.

4.16 Generazione e struttura dei codici UTI

147. Il diagramma di flusso sottostante descrive il processo di generazione di un codice UTI.



148. Nel caso di SFT compensate, ciascuna delle SFT tra la CCP e i suoi partecipanti diretti, e tra questi ultimi e i loro clienti, dovrebbe essere segnalata con un codice UTI differente.
149. Vale la pena di notare che l'accordo sulla generazione del codice UTI tra le controparti è di fatto l'opzione di ripiego contemplata nell'ambito del quadro di riferimento previsto dalle norme tecniche, in quanto la maggior parte dei soggetti si basa sull'approccio a cascata per la generazione dei codici UTI. Tuttavia, laddove esista un tale accordo tra le parti, queste sono tenute a rispettarlo in tutti i casi coperti dall'accordo.
150. Nel caso delle SFT "open term", le controparti dovrebbero mantenere il codice UTI inizialmente generato per la relativa SFT, senza generarne uno nuovo in occasione di ogni rinnovo.
151. La controparte che non genera il codice UTI dovrebbe essere in grado di immettere nei propri sistemi o nei sistemi del soggetto responsabile della segnalazione o del soggetto che trasmette la segnalazione il codice UTI comunicato dalla controparte che l'ha generato.
152. Le controparti dovrebbero mettere in atto le procedure tecniche pertinenti, adeguate al volume di dati da scambiare, per assicurare la tempestiva comunicazione e immissione del codice UTI. Qualora sorga un problema con la generazione o la comunicazione del codice UTI, le controparti dovrebbero assicurare che sia risolto tempestivamente ed effettuare la segnalazione entro i tempi stabiliti per la segnalazione della SFT.
153. Se il codice UTI stesso è errato, l'operazione dovrebbe essere annullata e segnalata come nuova con il codice UTI corretto.
154. Quanto al formato del codice UTI, le controparti di una SFT potrebbero considerare la possibilità di utilizzare gli orientamenti CPMI-IOSCO nei quali si raccomanda che i nuovi codici UTI siano strutturati come una combinazione concatenata di:
 - a. codice LEI del soggetto generante come valido al momento della generazione, e;
 - b. valore unico creato da tale soggetto (dove tale valore deve essere unico solo nell'ambito dell'insieme dei valori generati dal soggetto in questione, poiché la combinazione con il codice LEI assicura l'unicità a livello globale).

4.17 Identificazione e segnalazione dei beneficiari

155. Un caso frequente, ma potrebbero essercene altri, è quello delle strutture multicomparto, in cui il fondo è la controparte e il comparto o i comparti sono i beneficiari.
156. Potrebbero anche presentarsi casi in cui il beneficiario è un aggregato di attività separate («ring-fenced pool»); in tali casi, il codice LEI dovrebbe essere utilizzato per identificare tale aggregato di attività⁷.

⁷ Come indicato nella raccomandazione n. 8 della relazione «A Global Legal Entity Identifier for Financial Markets» (Un identificativo globale dell'entità giuridica per i mercati finanziari) pubblicata dal Financial Stability Board (FSB) nel 2012, gli aggregati di attività o altre parti separate di un'entità giuridica possono essere titolari di diritti e obblighi con un sufficiente livello di indipendenza rispetto a tale entità giuridica ed essere idonei all'assegnazione di un codice LEI. Ciò è inoltre conforme alla norma ISO 17442:2012 sui codici LEI.

4.18 Identificazione dell'emittente dei titoli e dei titoli

157. Le controparti dovrebbero segnalare il codice LEI dell'emittente o degli emittenti dei titoli concessi o assunti in prestito, il codice LEI dell'emittente o degli emittenti dei titoli utilizzati come garanzia, nonché i codici ISIN dei titoli.
158. Nel segnalare tali informazioni, le controparti dovrebbero assicurarsi che vi sia una corrispondenza tra il codice ISIN e il codice LEI dell'emittente segnalato in conformità alle regole di validazione.

4.19 Procedura nel caso in cui una controparte sia coinvolta in un'operazione societaria

159. Il soggetto con il nuovo codice LEI (ad es. il soggetto acquirente o risultante dalla fusione; di seguito il «nuovo soggetto») dovrebbe segnalare il cambiamento al repertorio o ai repertori di dati sulle negoziazioni ai quali ha segnalato le proprie SFT e richiedere un aggiornamento dell'identificativo delle SFT in essere, come indicato al seguente paragrafo 162. Se la modifica dell'identificativo è dovuta a una fusione o un'acquisizione, il soggetto acquirente o risultante dalla fusione dovrebbe anche aggiornare debitamente il codice LEI del soggetto acquisito/risultante dalla fusione. Se del caso, la controparte dovrebbe anche fornire informazioni sul cambiamento di paese.
160. Nel caso di eventi di ristrutturazione aziendale che si ripercuotono su tutte le SFT in essere, il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe individuare tutte le SFT in essere in cui il soggetto è identificato con il vecchio codice LEI nel campo «Identificativo della controparte segnalante» o nel campo «Identificativo dell'altra controparte», e sostituire il vecchio codice LEI con il nuovo.
161. Altri eventi di ristrutturazione aziendale, quali ad esempio acquisizioni parziali e scorpori, potrebbero ripercuotersi solo su un sottoinsieme di SFT in essere, nel quale caso il nuovo soggetto dovrebbe fornire al repertorio di dati sulle negoziazioni i codici UTI delle SFT interessate da tale evento.
162. Ciò viene fatto attraverso il seguente determinato processo:

- a. il nuovo soggetto dovrebbe presentare una documentazione scritta al repertorio o ai repertori di dati sulle negoziazioni ai quali ha segnalato le proprie SFT e richiedere la modifica del codice LEI a seguito di un evento societario. Nella documentazione dovrebbero essere chiaramente specificate le seguenti informazioni: i) il codice o i codici LEI dei soggetti partecipanti alla fusione, all'acquisizione o ad altro evento societario, ii) il codice LEI del nuovo soggetto, iii) la data in cui è effettuata la modifica e iv) i codici UTI delle SFT interessate.

In caso di fusione o acquisizione, la documentazione dovrebbe includere la prova o la dimostrazione che l'evento societario ha avuto o avrà luogo ed essere debitamente firmata. Per quanto possibile, il soggetto dovrebbe fornire le informazioni richieste in anticipo, in modo che la modifica non sia effettuata retroattivamente, bensì alla data specificata al precedente punto iii). Si noti che il mancato aggiornamento del codice LEI nei tempi previsti comporterebbe il rifiuto delle segnalazioni trasmesse dal soggetto nel caso in cui questi sia stato in

precedenza identificato con il vecchio codice LEI avente uno stato adeguato (ossia «Issued» (emesso), «Pending transfer» (in attesa di trasferimento) o «Pending archival» (in attesa di archiviazione) e tale stato sia stato successivamente modificato in «Merged» (oggetto di fusione).

- b. Il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe trasmettere tali informazioni a tutti gli altri repertori di dati sulle negoziazioni tramite un file specifico, nel quale sono indicati i) il vecchio o i vecchi codici LEI, ii) il nuovo o i nuovi codici LEI e iii) la data in cui dovrebbe essere effettuata la modifica. Per quanto possibile, il file dovrebbe essere trasmesso in anticipo, in modo che la modifica non sia effettuata retroattivamente, bensì alla data specificata al precedente punto iii).
 - c. Ognuna delle controparti delle SFT, nel caso in cui venga identificato uno dei soggetti nati dalla fusione, dovrebbe essere informata della modifica dal repertorio di dati sulle negoziazioni al quale effettua la segnalazione.
 - d. Il repertorio o i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero anche informare le autorità di regolamentazione che hanno accesso ai dati sulle SFT che sono state aggiornate.
 - e. Ove applicabile, il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe aggiornare il campo 1.12 «Paese dell'altra controparte».
 - f. Le modifiche dovrebbero essere annotate nel log relativo ai dati mantenuto da ciascun repertorio di dati sulle negoziazioni.
163. Le segnalazioni successive dovrebbero essere convalidate come di consueto secondo le indicazioni della GLEIF e rifiutate se la convalida fallisce.
164. Pertanto, non è previsto che un soggetto trasmetta una segnalazione a seguito dell'assegnazione di un nuovo codice LEI.
165. La procedura di cui sopra non dovrebbe essere seguita quando le controparti si identificano in maniera errata. In tal caso, ciascuna di esse dovrebbe trasmettere una segnalazione con il tipo di azione «EROR», accordarsi con l'altra controparte su un nuovo codice UTI e trasmettere informazioni complete e precise sulla SFT.

4.20 Segnalazione nel periodo di introduzione graduale

166. Le controparti per le quali l'obbligo di segnalazione non è ancora entrato in vigore dovrebbero fornire alla controparte per la quale l'obbligo di segnalazione è entrato in vigore tutte le informazioni pertinenti ai sensi delle norme tecniche in materia di segnalazione. Le informazioni da fornire alla controparte segnalante sono costituite da tre campi di dati: «Altra controparte», «Succursale dell'altra controparte» e «Paese dell'altra controparte». Le informazioni relative a questi campi di dati dovrebbero essere fornite alla controparte segnalante in modo tempestivo.
167. Qualora lo trovassero più agevole, le controparti per le quali l'obbligo di segnalazione non è ancora entrato in vigore potrebbero cominciare a effettuare le segnalazioni prima della pertinente data di inizio della segnalazione specificata nell'articolo 33, paragrafo 2, lettera a), del SFTR. Se una controparte per la quale l'obbligo di segnalazione non è ancora entrato in vigore decide di iniziare a segnalare le proprie operazioni, le

segnalazioni dovrebbero avvenire in conformità di quanto specificato nella sezione 4.15, paragrafo 144, dei presenti orientamenti.

5 Tabelle dei campi richieste dal SFTR

168. L'articolo 1, paragrafo 1, delle NTR in materia di segnalazione stabilisce che «la segnalazione a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2015/2365 include le informazioni complete e precise indicate nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato che riguardano la SFT in questione». I casi d'uso descritti nelle sezioni da 5.1 a 5.6 non comprendono necessariamente tutti i campi che riguardano la SFT in questione, ma si concentrano su sezioni specifiche di campi di dati al fine di fornire un orientamento più granulare e dettagliato della segnalazione senza l'inutile ripetizione o inclusione di altri elementi.
169. Le regole di validazione contengono le indicazioni complete riguardo ai campi applicabili per tipo di SFT, tipo di azione e livello, nonché le relative dipendenze.
170. Le seguenti sezioni comprendono vari scenari e le corrispondenti tabelle per chiarire come tali scenari dovrebbero essere segnalati. Ogni tabella mostra i campi di segnalazione indicati nelle norme tecniche del SFTR. La colonna «Field» (Campo) mostra il nome di ciascun campo, e la colonna «Example» (Esempio) fornisce un esempio di ciò che sarebbe incluso in quel campo. L'ultima colonna, intitolata «XML Message» (Messaggio XML) mostra il formato del messaggio XML che dovrebbe essere trasmesso nella segnalazione dell'operazione.
171. Se non diversamente indicato in uno specifico scenario, le seguenti informazioni di base valgono per tutti gli scenari indicati nella sezione 5:

La controparte A è una controparte finanziaria identificata con il codice LEI 12345678901234500000

La controparte B è una controparte finanziaria francese identificata con il codice LEI ABCDEFGHIJKLMNOPQRST

La controparte C è una controparte non finanziaria di piccole dimensioni e identificata con il codice LEI 123456789ABCDEFGHIJK

La controparte D è identificata con il codice LEI 11223344556677889900

L'intermediario E è identificato con il codice LEI 88888888888888888888

L'agente mutuante F è identificato con il codice LEI BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB

L'agente triparty G è identificato con il codice LEI 77777777777777777777

La banca depositaria H è identificata con il codice LEI AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

Il terzo I offre servizi di segnalazione ed è identificato con il codice LEI 12345123451234512345

La controparte J funge anche da partecipante diretto ed è identificata con il codice LEI CCCCCCCCCCCCCCCCCC

L'OICVM K è identificato con il codice LEI UUUUUUUUUU1111111111, mentre la società di gestione di OICVM L è identificata con il codice LEI UUUUUUUUUU2222222222

Il fondo di investimento alternativo (FIA) M è identificato con il codice LEI AAAAAAAAAA1111111111 mentre la società di gestione di FIA N è identificata con il codice LEI AAAAAAAAAA2222222222

La CCP O è identificata con il codice LEI BBBBBBBBBB1111111111

L'emittente di titoli tedesco è identificato con il codice LEI NNNNNNNNNNNNNNNNNNNN

L'emittente di titoli spagnolo è identificato con il codice LEI EEEEEEEEEEEEEEEEEEEE

L'emittente di titoli francese è identificato con il codice LEI FFFFFFFFFFFFFFFFFFFF

L'emittente di titoli olandese è identificato con il codice LEI DDDDDDDDDDDDDDDDDDDD

L'emittente di titoli italiano è identificato con il codice LEI IIIIIIIIIIIIIIIIIIIII

Un emittente di titoli generico è identificato con il codice LEI GGGGGGGGGGGGGGGGGGGG

L'emittente francese di strumenti di capitale inclusi in un listino principale è identificato con il codice LEI 529900S21EQ1BO4ESM68

La sede di negoziazione P è identificata con il codice MIC XWAR

I titoli sono identificati con i seguenti codici ISIN:

- a. Obbligazioni tedesche (ordinarie): DE0010877643
- b. Obbligazioni perpetue spagnole: ES0010877643
- c. Obbligazioni francesi: FR0010877643
- d. Obbligazioni olandesi: NL0010877643
- e. Strumenti di capitale francesi inclusi in un listino principale: FR0000120271
- f. Altri titoli francesi: FR0010877000
- g. Paniere di garanzie reali: GB00BH4HKS39
- h. Componente della garanzia reale 1: IT00BH4HKS39
- i. Componente della garanzia reale 2: FR00BH4HKS39

I titoli sono classificati con i seguenti codici CFI:

- a. Titoli di Stato ordinari: DBFTFR
- b. Titoli di Stato perpetui: DBFTPR

c. Strumenti di capitale: ESVUFN

I campi delle tabelle che sono vuoti e indicati in grigio non sono applicabili a questi esempi specifici, ma vengono mostrati a scopo di chiarezza.

L'applicabilità dei casi d'uso ai diversi tipi di SFT è indicata. Viene fornita anche la segnalazione effettiva effettuata secondo i modelli XML conformi alla norma ISO 20022.

5.1 Dati sulla controparte

172. Laddove una SFT è compensata, ciascuna controparte dovrebbe segnalare nel campo «Partecipante diretto» il proprio partecipante diretto.
173. Laddove è presente una delega volontaria della segnalazione o un'attribuzione di responsabilità, il soggetto che trasmette la segnalazione o il soggetto responsabile della segnalazione dovrebbe trasmettere separatamente i dati sulla controparte e i dati sul prestito e sulla garanzia reale per ciascuno dei due lati segnalati.
174. In presenza di casi d'uso che comprendono due o più casistiche tra quelle descritte di seguito, le controparti segnalanti o i soggetti responsabili della segnalazione dovrebbero includere tutte le informazioni pertinenti sulla base degli orientamenti che seguono.

Tabella 7 – Casi d'uso

	Repo and reverse repo	BSB / SBB	Securities and commodities lending	Margin lending
Non-cleared bilateral SFT between headquarters	Y	Y	Y	Y
Non-cleared bilateral SFT between branches	Y	Y	Y	Y
Non-cleared bilateral SFT with beneficiaries	Y	Y	Y	N
Non-cleared SFT with brokers, settled with a custodian bank	Y	Y	Y	N
Non-cleared SFT with broker, agent lender and tri-party agent	Y	Y	Y	N

Tabella 7 – Casi d’uso

	Repo and reverse repo	BSB / SBB	Securities and commodities lending	Margin lending
Non-cleared SFT with broker, agent lender and tri-party agent, settled with a CSD participant different from any of the entities and voluntary delegation of reporting to a third party	Y	Y	Y	N
Cleared SFT with broker, agent lender, tri-party agent	Y	Y	Y	N
Cleared SFT with broker, agent lender, tri-party agent settled with a CSD participant different from any of the entities and voluntary delegation of reporting to a third party	Y	Y	Y	N
Non-cleared SFTs concluded by UCITS fund	Y	Y	Y	Y
Non-cleared SFTs concluded by UCITS fund, and the UCITS management company delegates reporting to a third party	Y	Y	Y	Y
Non-cleared SFTs concluded by AIF	Y	Y	Y	Y
Non-cleared SFTs where fund portfolio management is outsourced	Y	Y	Y	Y

5.1.1 SFT bilaterale non compensata tra sedi centrali

175. La Tabella 8 mostra quali tipi di SFT possono essere effettuati in modo esclusivamente bilaterale tra due sedi centrali.

Tabella 8 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

176. La Tabella 9 descrive la segnalazione di un'operazione bilaterale in cui la controparte segnalante (controparte A) trasmette le proprie segnalazioni (ossia non è presente un soggetto distinto che trasmette la segnalazione). La controparte A è anche il beneficiario dell'operazione e il partecipante del CSD.

Tabella 9 – SFT bilaterale non compensata tra sedi centrali			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2021-02-01T15:15:15Z	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	... <CtrPtyData>
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	<RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
6	Additional sector classification		<LEI>12345678901234500000</LEI>
7	Branch of the reporting counterparty		</Id> <Ntr>
8	Branch of the other counterparty		<FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn>
9	Counterparty side	GIVE	</FI> </Ntr>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	<Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	<OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other Counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> <CtrgCd>FR</CtrgCd>

Tabella 9 – SFT bilaterale non compensata tra sedi centrali			
No	Field	Example	XML Message
13	Beneficiary		<pre> </OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> </pre>
14	Tri-party agent		
15	Broker		<pre> <LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </pre>
16	Clearing member		<pre> <OthrPtyData> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> </pre>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of counterparty A	<pre> <LEI>12345678901234500000</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </pre>
18	Agent lender		<pre> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.2 SFT bilaterale non compensata tra succursali

Tabella 10 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

177. La Tabella 11 mostra un esempio di segnalazione di un'operazione bilaterale conclusa tra le succursali di due controparti. Le entità giuridiche (sedi centrali) sono identificate con i rispettivi codici LEI, mentre i paesi delle succursali sono identificati con i codici paese ISO. La controparte A è anche il partecipante del CSD.

Tabella 11 – SFT bilaterale non compensata tra succursali			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	<Rpt> <New>
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	<LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData>
6	Additional sector classification		<RptgCtrPty> <Id>
7	Branch of the reporting counterparty	FR	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
8	Branch of the other counterparty	DE	<Ntr> <FI>
9	Counterparty side	GIVE	<Clssfctn>CDTI</Clssfctn> </FI>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	</Ntr> <Brnch> <Ctry>FR</Ctry>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	</Brnch> <Sd>GIVE</Sd>
12	Country of the other Counterparty	FR	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
13	Beneficiary		<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
14	Tri-party agent		<Brnch>
15	Broker		<Ctry>DE</Ctry>
16	Clearing member		</Brnch> <CtryCd>FR</CtryCd>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of counterparty A	</OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
18	Agent lender		<LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData> <SttlmPties> <CntrlSctiesDpstryPtcpt>
			<LEI>12345678901234500000</LEI> </CntrlSctiesDpstryPtcpt> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData>

Tabella 11 – SFT bilaterale non compensata tra succursali			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.3 SFT bilaterale non compensata con beneficiari

Tabella 12 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

178. La Tabella 13 mostra un esempio di operazione bilaterale non compensata in cui la controparte A non è un beneficiario dell'operazione. Il beneficiario è la controparte D. La controparte A è anche il partecipante del CSD.

Tabella 13 – SFT bilaterale non compensata con beneficiari			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> </pre>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	
4	Nature of the reporting counterparty	F	
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	
6	Additional sector classification		

Tabella 13 – SFT bilaterale non compensata con beneficiari			
No	Field	Example	XML Message
7	Branch of the reporting counterparty		<LEI>12345678901234500000</LEI>
8	Branch of the other counterparty		</Id>
9	Counterparty side	GIVE	<Ntr> <FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	</FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other Counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
13	Beneficiary	{LEI} of counterparty D	<CtryCd>FR</CtryCd> </OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
14	Tri-party agent		
15	Broker		<LEI>12345678901234500000</LEI>
16	Clearing member		</NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData> <Bnfcry>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of counterparty A	<LEI>11223344556677889900</LEI> </Bnfcry> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt>
18	Agent lender		<LEI>12345678901234500000</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt>

5.1.4 SFT non compensata con intermediario, regolata con una banca depositaria

Tabella 14 – SFT a cui si applica il caso d’uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

179. Nello scenario descritto dalla Tabella 15, la controparte A effettua un’operazione con la controparte B. La controparte A usa la banca depositaria H, che viene quindi identificata nel campo 1.17. Inoltre, la controparte A si avvale dei servizi dell’intermediario E.

Tabella 15 – SFT non compensata con intermediario, regolata con una banca depositaria			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> <Ntr> <FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn> </FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd> </OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> </pre>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	
4	Nature of the reporting counterparty	F	
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	
6	Additional sector classification		
7	Branch of the reporting counterparty		
8	Branch of the other counterparty		
9	Counterparty side	GIVE	
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	
12	Country of the other Counterparty	FR	
13	Beneficiary		
14	Tri-party agent		

Tabella 15 – SFT non compensata con intermediario, regolata con una banca depositaria			
No	Field	Example	XML Message
15	Broker	{LEI} of broker E	<LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData>
16	Clearing member		
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	
18	Agent lender		<Brkr> <LEI>88888888888888888888</LEI> </Brkr> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> <LEI> AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.1.5 SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty

Tabella 16 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

180. Nello scenario descritto nella Tabella 17, la controparte A effettua un'operazione con la controparte B. La controparte A usa l'agente mutuante F e l'agente triparty G. Inoltre, la controparte A si avvale dei servizi dell'intermediario E. La controparte A è il partecipante del CSD.

Tabella 17 – SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	...
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	<CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
6	Additional sector classification		<LEI>12345678901234500000</LEI>
7	Branch of the reporting counterparty		</Id> <Ntr>
8	Branch of the other counterparty		<FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn>
9	Counterparty side	GIVE	</FI> </Ntr>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	<Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	<OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd>
13	Beneficiary		</OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
14	Tri-party agent	{LEI} of tri-party agent G	<LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
15	Broker	{LEI} of broker E	<OthrPtyData> <TrptyAgt>
16	Clearing member		<LEI>77777777777777777777</LEI>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of counterparty A	</TrptyAgt> <Brkr>
18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<LEI>88888888888888888888</LEI> </Brkr> <SttlmPties> <CntrlSctiesDpstryPtcpt>
			<LEI>12345678901234500000</LEI> </CntrlSctiesDpstryPtcpt>

Tabella 17 – SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> </SttImPties> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.6 SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo

Tabella 18 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

181. Nello scenario descritto nella Tabella 19, la controparte A effettua un'operazione con la controparte B. La controparte A usa l'agente mutuante F e l'agente triparty G. Inoltre, la controparte A si avvale dei servizi dell'intermediario E e della banca depositaria H. Infine, la controparte A delega la segnalazione a un terzo I.

Tabella 19 – SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-0115:15:15Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> </pre>

Tabella 19 – SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo

No	Field	Example	XML Message
2	Report submitting entity	{LEI} of third party I	<Rpt> <New>
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-
4	Nature of the reporting counterparty	F	01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	<LEI>12345123451234512345</LEI> </RptSubmitgNtty>
6	Additional sector classification		<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
7	Branch of the reporting counterparty		<LEI>12345678901234500000</LEI>
8	Branch of the other counterparty		</Id> <Ntr>
9	Counterparty side	GIVE	<FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	</FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI>
13	Beneficiary		</Id> <CtryCd>FR</CtryCd>
14	Tri-party agent	{LEI} of tri-party agent G	</OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
15	Broker	{LEI} of Broker E	<LEI>12345678901234500000</LEI>
16	Clearing member		</NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	<TrptyAgt> <LEI>77777777777777777777</LEI>
18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	</TrptyAgt> <Brkr> <LEI>88888888888888888888</LEI> </Brkr> <StlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> <LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt>

Tabella 19 – SFT non compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </SttlmPties> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB </LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.7 SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty

Tabella 20 – SFT a cui si applica il caso d’uso

Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

182. La Tabella 21 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di una SFT compensata. La compilazione dei campi è indipendente dal tipo di accesso alla CCP di cui gode la controparte. Nella compilazione si dovrebbe sempre identificare il soggetto che funge da partecipante diretto.
183. La controparte A accede alla CCP tramite il partecipante diretto J. Si avvale inoltre dei servizi dell’intermediario E, dell’agente mutuante F e dell’agente triparty G. La controparte A è inoltre il partecipante del CSD.
184. Si noti che il campo relativo alla CCP appartiene alla tabella 2 (Dati sul prestito e sulla garanzia reale), e pertanto la sua compilazione è trattata nella sezione 5.2.

Tabella 21 – SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<SciesFincgRptgTxRpt> <TradData>
2	Report submitting entity	{LEI} of counterparty A	<Rpt> <New>
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	<LEI>12345678901234500000</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData>
6	Additional sector classification		<RptgCtrPty> <Id>
7	Branch of the reporting counterparty		<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
8	Branch of the other counterparty		<Ntr> <Fl>
9	Counterparty side	GIVE	<Clssfctn>CDTI</Clssfctn> </Fl>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	</Ntr> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	<OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd>
13	Beneficiary		</OthrCtrPty>
14	Tri-party agent	{LEI} of tri-party agent G	<NttyRspnsblForRpt>
15	Broker	{LEI} of broker E	<LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
16	Clearing member	{LEI} of counterparty J	<OthrPtyData>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of counterparty A	<TrptyAgt> <LEI>77777777777777777777777777777777</LEI> </TrptyAgt> <Brkr>
18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<LEI>88888888888888888888888888888888</LEI> </Brkr> <ClrMmb> <LEI>CCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCC</LEI> </ClrMmb>

Tabella 21 – SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> <LEI>12345678901234512345</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB </LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.8 SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo

Tabella 22 – SFT a cui si applica il caso d'uso

Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	N

185. Analogamente all'esempio precedente, la Tabella 23 mostra la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di una SFT compensata in cui la controparte A accede alla CCP tramite il partecipante diretto J. La controparte A si avvale inoltre dei servizi dell'intermediario E, dell'agente mutuante F e dell'agente triparty G. Inoltre, in questo esempio l'operazione è regolata con un soggetto H diverso da qualsiasi controparte e la controparte segnalante delega la segnalazione a un terzo I.

186. Si noti che la compilazione dei campi è indipendente dal tipo di accesso alla CCP di cui gode la controparte. Nella compilazione si dovrebbe sempre identificare il soggetto che funge da partecipante diretto.

Tabella 23 – SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-0115:15:15Z	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty> <LEI>12345123451234512345</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> <Ntr> <FI> <Clssfctn>CDTI</Clssfctn> </FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd> </OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData> <TrptyAgt> <LEI>TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT</LEI> </TrptyAgt> <Brkr> <LEI>88888888888888888888</LEI> </Brkr> </pre>
2	Report submitting entity	{LEI} of third party I	
3	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	
4	Nature of the reporting counterparty	F	
5	Sector of the reporting counterparty	CDTI	
6	Additional sector classification		
7	Branch of the reporting counterparty		
8	Branch of the other counterparty		
9	Counterparty side	GIVE	
10	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	
12	Country of the other counterparty	FR	
13	Beneficiary		
14	Tri-party agent	{LEI} of tri-party agent G	
15	Broker	{LEI} of broker E	
16	Clearing member	{LEI} of counterparty J	
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	
18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	

Tabella 23 – SFT compensata con intermediario, agente mutuante e agente triparty, regolata con un partecipante del CSD diverso dagli altri soggetti e delega volontaria della segnalazione a un terzo

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <ClrMmb> <LEI>CCCCCCCCCCCCCCCCCCCC </LEI> </ClrMmb> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> <LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB </LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.9 SFT non compensata conclusa da un OICVM

Tabella 24 – SFT a cui si applica il caso d’uso

Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

187. La Tabella 25 mostra la segnalazione di una SFT conclusa dall’OICVM K. In conformità dell’articolo 4, paragrafo 3, del SFTR la società di gestione di OICVM L è responsabile

della segnalazione per conto dell'OICVM, pertanto è identificata sia nel campo 2.2 «Soggetto che trasmette la segnalazione» sia nel campo 2.10 «Soggetto responsabile della segnalazione». L'operazione è regolata con la banca depositaria H.

Tabella 25 – SFT non compensata conclusa da un OICVM			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New>
2	Report submitting entity	{LEI} of UCITS management company L	... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-
3	Reporting counterparty	{LEI} of UCITS K	01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<LEI>UUUUUUUUUU2222222222</LEI> </RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	UCIT	<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
6	Additional sector classification		<LEI>UUUUUUUUUU1111111111</LEI>
7	Branch of the reporting counterparty		</Id> <Ntr>
8	Branch of the other counterparty		<FI> <Clssfctn>UCIT</Clssfctn> </FI>
9	Counterparty side	GIVE	</Ntr> <Sd>GIVE</Sd>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of UCITS management company L	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<CtryCd>FR</CtryCd> </OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
13	Beneficiary		
14	Tri-party agent		<LEI>UUUUUUUUUU2222222222</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
15	Broker		<OthrPtyData>
16	Clearing member		<SttlmPties> <CntrlSctiesDpstryPtcpt>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	<LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSctiesDpstryPtcpt> </SttlmPties>
18	Agent lender		</OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData>

Tabella 25 – SFT non compensata conclusa da un OICVM

No	Field	Example	XML Message
			<pre> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.1.10 SFT non compensata conclusa da un OICVM, in cui la società di gestione di OICVM delega la segnalazione a un terzo

Tabella 26 – SFT a cui si applica il caso d’uso

Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

188. La Tabella 27 mostra la segnalazione di una SFT conclusa dall’OICVM K. In conformità dell’articolo 4, paragrafo 3, del SFTR la società di gestione di OICVM L è responsabile della segnalazione per conto dell’OICVM, pertanto è identificata nel campo 2.10 «Soggetto responsabile della segnalazione». Tuttavia, la società di gestione di OICVM decide di delegare la segnalazione al terzo I, che è identificato nel campo 2.2 «Soggetto che trasmette la segnalazione». L’operazione è regolata con la banca depositaria H.

Tabella 27 – SFT non compensata conclusa da un OICVM

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty> <LEI>12345123451234512345</LEI> </RptSubmitgNtty> </pre>
2	Report submitting entity	{LEI} of third party I	
3	Reporting counterparty	{LEI} of UCITS K	
4	Nature of the reporting counterparty	F	
5	Sector of the reporting counterparty	UCIT	

Tabella 27 – SFT non compensata conclusa da un OICVM

No	Field	Example	XML Message
6	Additional sector classification		<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
7	Branch of the reporting counterparty		<LEI>UUUUUUUUUUU1111111111</LEI>
8	Branch of the other counterparty		</Id> <Ntr>
9	Counterparty side	GIVE	<FI> <Clssfctn>UCIT</Clssfctn>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of UCITS management company L	</FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMN</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd>
13	Beneficiary		</OthrCtrPty>
14	Tri-party agent		<NttyRspnsblForRpt>
15	Broker		<LEI>UUUUUUUUUUU2222222222</LEI>
16	Clearing member		</NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	<SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt>
18	Agent lender		<LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt>

5.1.11 SFT non compensata conclusa da un FIA

Tabella 28 – SFT a cui si applica il caso d’uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

189. La Tabella 29 mostra la segnalazione di una SFT conclusa dal FIA M. In conformità dell’articolo 4, paragrafo 3, del SFTR la società di gestione di FIA L è responsabile della segnalazione per conto del FIA, pertanto è identificata sia nel campo 2.2 «Soggetto che trasmette la segnalazione» sia nel campo 2.10 «Soggetto responsabile della segnalazione». L’operazione è regolata con la banca depositaria H.

Tabella 29 – SFT non compensata conclusa da un FIA			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> <RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm> <RptSubmitgNtty> <LEI>AAAAAAAAAA2222222222</LEI> </RptSubmitgNtty> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>AAAAAAAAAA1111111111</LEI> </Id> <Ntr> <FI> <Clssfctn>AIFD</Clssfctn> </FI> </Ntr> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd> </OthrCtrPty> </Id> </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
2	Report submitting entity	{LEI} of AIF management company N	
3	Reporting counterparty	{LEI} of AIF M	
4	Nature of the reporting counterparty	F	
5	Sector of the reporting counterparty	AIFD	
6	Additional sector classification		
7	Branch of the reporting counterparty		
8	Branch of the other counterparty		
9	Counterparty side	GIVE	
10	Entity responsible for the report	{LEI} of AIF management company N	
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	
12	Country of the other counterparty	FR	
13	Beneficiary		
14	Tri-party agent		

Tabella 29 – SFT non compensata conclusa da un FIA			
No	Field	Example	XML Message
15	Broker		<NttyRspnsblForRpt>
16	Clearing member		<LEI>AAAAAAAAAA2222222222</LEI>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	</NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData> <SttlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt>
18	Agent lender		<LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </SttlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt>

5.1.12 SFT non compensata in cui la gestione del portafoglio del fondo è esternalizzata

190. In caso di esternalizzazione della gestione del portafoglio a un soggetto diverso dalla società di gestione del fondo, tale soggetto dovrebbe essere segnalato solo come intermediario, nel caso in cui agisca in tale veste. In caso contrario questo soggetto, analogamente ad altri soggetti che potrebbero partecipare direttamente o indirettamente alla SFT, non dovrebbe essere segnalato in alcun campo.

191. Nello scenario descritto nella Tabella 31, la gestione del portafoglio del FIA M è delegata ad un altro soggetto che non agisce in veste di intermediario. L'operazione è regolata con la banca depositaria H.

Tabella 30 – SFT a cui si applica il caso d'uso			
Repo and reverse repo	Buy sell back/sell buy-back	Securities and commodities lending	Margin lending
Y	Y	Y	Y

Tabella 31 – SFT non compensata in cui la gestione del portafoglio del fondo è esternalizzata

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-01-01T15:15:15Z	<SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New>
2	Report submitting entity	{LEI} of AIF management company N	... <CtrPtyData>
3	Reporting counterparty	{LEI} of AIF M	<RptgDtTm>2020-01-01T15:15:15Z</RptgDtTm>
4	Nature of the reporting counterparty	F	<RptSubmitgNtty>
5	Sector of the reporting counterparty	AIFD	<LEI>AAAAAAAAAA2222222222</LEI> </RptSubmitgNtty>
6	Additional sector classification		<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
7	Branch of the reporting counterparty		<LEI>AAAAAAAAAA1111111111</LEI> </Id>
8	Branch of the other counterparty		<Ntr> <FI>
9	Counterparty side	GIVE	<Clssfctn>AIFD</Clssfctn> </FI>
10	Entity responsible for the report	{LEI} of AIF management company N	</Ntr> <Sd>GIVE</Sd>
11	Other counterparty	{LEI} of counterparty B	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
12	Country of the other counterparty	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> <CtryCd>FR</CtryCd>
13	Beneficiary		</OthrCtrPty>
14	Tri-party agent		<NttyRspnsblForRpt>
15	Broker		<LEI>AAAAAAAAAA2222222222</LEI>
16	Clearing member		</NttyRspnsblForRpt> <OthrPtyData>
17	Central Securities Depository ('CSD') participant or indirect participant	{LEI} of custodian bank H	<Brkr> <LEI> AAAAAAAAAA2222222222</LEI> </Brkr>
18	Agent lender		<StlmPties> <CntrlSciesDpstryPtcpt> <LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CntrlSciesDpstryPtcpt> </StlmPties> </OthrPtyData> </CtrPtyData>

Tabella 31 – SFT non compensata in cui la gestione del portafoglio del fondo è esternalizzata

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.2 Dati sul prestito e sulla garanzia reale

192. Dopo la compilazione dei campi relativi ai dati della controparte, questa sezione descrive la compilazione dei campi relativi ai dati sul prestito e sulla garanzia reale per i diversi casi d'uso. Viene fornita anche la segnalazione effettuata secondo i modelli XML conformi alla norma ISO 20002. Ciò faciliterà la compilazione dei campi da parte delle controparti.
193. Ciascuna delle sottosezioni comprende una breve descrizione della logica di segnalazione per i campi di volta in volta discussi.

5.2.1 Segnalazione dei tipi di azione a livello di operazione e di posizione

5.2.1.1 Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, non compensata

194. La Tabella 32 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di una nuova SFT non compensata. Questo è il modo in cui dovrebbero essere segnalate le SFT bilaterali, a livello di operazione.

Tabella 32 – Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, non compensata

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UT11	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> </LnData> <RpTrad> </pre>
5	Cleared	false	
98	Action type	NEWT	
99	Level	TCTN	

Tabella 32 – Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, non compensata			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> <ClrSts> <NonClrd>NORE</NonClrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.2.1.2 Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, compensata i) lo stesso giorno ii) o in un giorno successivo.

195. La Tabella 33, la Tabella 34, e la Tabella 35 descrivono la compilazione dei campi di segnalazione da parte di una controparte (diversa dalla CCP) nel caso di una nuova SFT in cui l'operazione è i) eseguita a livello bilaterale e quindi compensata il giorno stesso o ii) compensata in un giorno successivo a quello della sua conclusione in una sede di negoziazione. Le controparti dovrebbero trasmettere una segnalazione di SFT con il tipo di azione «ETRM», che non consente di compilare il campo «Compensata» per indicare la cessazione anticipata dell'operazione segnalata come non compensata. Successivamente la controparte dovrebbe trasmettere una segnalazione di SFT con il tipo di azione «NEWT» per indicare che la SFT è stata compensata. La sequenza delle segnalazioni è descritta rispettivamente nella Tabella 33, nella Tabella 34 e nella Tabella 35.

Tabella 33 – Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, compensata lo stesso giorno o in un giorno successivo			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UT11	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> </UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> </pre>
5	Cleared	false	
98	Action type	NEWT	
99	Level	TCTN	

Tabella 33 – Nuova SFT bilaterale segnalata a livello di operazione, compensata lo stesso giorno o in un giorno successivo

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </RpTrad> <ClrSts> <NonClrd>NORE</NonClrd> </ClrSts> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

Tabella 34 – Cessazione della SFT bilaterale segnalata a livello di operazione a causa della compensazione effettuata lo stesso giorno o in un giorno successivo

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <EarlyTermntn> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <UnqTradIdr>UTI1</UnqTradIdr> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </EarlyTermntn> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
98	Action type	ETRM	
99	Level		

Tabella 35 – Nuova SFT compensata segnalata a livello di operazione, risultante dalla compensazione di una SFT bilaterale lo stesso giorno o in un giorno successivo

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI2	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> </pre>
2	Report tracking number	UTI1 ⁸	

⁸ Dal punto di vista del partecipante diretto/cliente, non applicabile alla segnalazione della CCP.

Tabella 35 – Nuova SFT compensata segnalata a livello di operazione, risultante dalla compensazione di una SFT bilaterale lo stesso giorno o in un giorno successivo

No	Field	Example	XML Message
5	Cleared	true	... <CtrPtyData>
98	Action type	NEWT	</CtrPtyData> ...
99	Level	TCTN	<LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ClrSts> <Clrd> <RptTrckgNb>UTI1</RptTrckgNb> </Clrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

196. Si noti che se l'operazione è conclusa in una sede di negoziazione da controparti che sono anche partecipanti diretti ed è compensata lo stesso giorno da una CCP, non è richiesta la segnalazione di cui alla Tabella 33 e alla Tabella 34, ma solo la segnalazione di cui alla Tabella 35. Inoltre, la Tabella 35 descrive la segnalazione nel caso in cui una SFT compensata non sia inclusa immediatamente in una posizione (nel qual caso verrebbe segnalata con il tipo di azione «POSC» come chiarito negli esempi successivi).

5.2.1.3 Nuova SFT segnalata come componente di una posizione

197. La Tabella 36 e la Tabella 37 descrivono la compilazione dei campi di segnalazione nel caso in cui una nuova SFT⁹ sia segnalata come componente di una posizione. Questo è il modo in cui possono essere segnalate le SFT incluse in una posizione compensata mediante CCP. Si noti che le sequenze mostrate nella Tabella 36 e nella Tabella 37 sono state elaborate tenendo conto del fatto che la SFT è conclusa in una sede di negoziazione e compensata lo stesso giorno da una CCP, e quindi viene segnalata solo la SFT nella sua forma compensata. Nel contesto degli esempi delle SFT compensate mediante CCP, queste sono identificate con il codice identificativo unico delle operazioni (UTI) «PUTI1».

⁹ Gli scenari delle SFT compensate sono contrassegnati come applicabili alle operazioni di vendita con patto di riacquisto, anche se in pratica si tratta di scenari non previsti. La segnalazione a livello di posizione non è possibile per il finanziamento con margini.

198. Dato che questa opzione integra la segnalazione a livello di operazione, le segnalazioni sono effettuate come segue. Per le SFT compensate mediante CCP, le controparti non dovrebbero segnalare il «Numero di tracciamento della segnalazione» (campo 2.2):

Tabella 36 – Nuova SFT conclusa in una sede di negoziazione, compensata lo stesso giorno da una controparte centrale e segnalata come componente di posizione a livello di operazione			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <PosCmpnt> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ClrSts> <Clrd> ... </Clrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </PosCmpnt> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
5	Cleared	true	
98	Action type	POSC ¹⁰	
99	Level	TCTN	

Tabella 37 – Nuova SFT compensata mediante CCP segnalata a livello di posizione			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	PUTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> </pre>
5	Cleared	true ¹¹	

¹⁰ Si noti che le operazioni originarie a livello di operazione devono essere segnalate con il tipo di azione «Componente della posizione».

¹¹ Nonostante l'opzionalità, le SFT concluse a livello bilaterale non possono essere sostituite da una singola operazione, per cui tutte le segnalazioni effettuate a livello di posizione devono essere compensate.

Tabella 37 – Nuova SFT compensata mediante CCP segnalata a livello di posizione			
No	Field	Example	XML Message
98	Action type	NEWT ¹²	<pre> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>PUTI1</UnqTradIdr> <ClrSts> <Clrd> ... </Clrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>PSTN</LvITp> </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
99	Level	PSTN ¹³	

5.2.1.4 Modifica di una SFT a livello di operazione

199. La Tabella 38 descrive la compilazione dei campi di segnalazione in caso di modifica di una SFT precedentemente segnalata a livello di operazione.

Tabella 38 – Modifica di una SFT a livello di operazione			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Mod> </pre>
98	Action type	MODI	
99	Level	TCTN	<pre> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> </pre>

¹² In questo esempio viene creata una nuova posizione. Nel caso in cui un'operazione compensata sia inclusa in una posizione esistente, essa verrebbe segnalata come modifica di tale posizione (con il tipo di azione «MODI»).

¹³ Si noti che la SFT compensata risultante dovrebbe essere segnalata a livello di posizione, e che la segnalazione a livello di posizione può essere utilizzata solo come integrazione della segnalazione a livello di operazione; di conseguenza, è prevista la segnalazione secondo la Tabella 36 e la Tabella 37.

Tabella 38 – Modifica di una SFT a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </Mod> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.2.1.5 Modifica di una SFT compensata mediante CCP a livello di posizione

200. La Tabella 39 descrive la compilazione dei campi di segnalazione in caso di modifica di una SFT compensata mediante CCP precedentemente segnalata a livello di posizione. Ciò è il risultato dell'inclusione di ulteriori SFT concluse a livello di operazione e compensate da una CCP lo stesso giorno o in un giorno diverso. Una volta che l'operazione è inclusa nella posizione, non è più possibile modificare la segnalazione originaria a livello di operazione; tuttavia, se qualche informazione è stata erroneamente segnalata, la SFT può essere corretta.

Tabella 39 – Modifica di una SFT compensata mediante CCP a livello di posizione

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	PUTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Mod> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> </pre>
5	Cleared	true	
98	Action type	MODI	
99	Level	PSTN	<pre> <UnqTradldr>PUTI1</UnqTradldr> <ClrSts> <Clrd> ... </Clrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> </pre>

Tabella 39 – Modifica di una SFT compensata mediante CCP a livello di posizione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LvITp>PSTN</LvITp> </Mod> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.2.1.6 Correzione di una SFT a livello di operazione

201. La Tabella 40 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di una correzione dei campi che erano stati trasmessi erroneamente in una precedente segnalazione di una SFT a livello di operazione.

Tabella 40 – Correzione di una SFT a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Crrctn> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI1</UnqTradIdr> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>TCTN</LvITp> </Crrctn> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
98	Action type	CORR	
99	Level	TCTN	

5.2.1.7 Correzione di una SFT compensata mediante CCP a livello di posizione

202. La Tabella 41 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di una correzione dei campi che erano stati trasmessi erroneamente in una precedente segnalazione a livello di operazione di una SFT compensata mediante CCP. Se la segnalazione originaria a livello di operazione era stata trasmessa correttamente, non è necessario correggerla.

Tabella 41 – Correzione di una SFT compensata mediante CCP a livello di posizione			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	PUTI1	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Crrctn> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>PUTI1</UnqTradIdr> <ClrSts> <Clrd> ... </Clrd> </ClrSts> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> <LvITp>PSTN</LvITp> </Crrctn> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>
5	Cleared	true	
98	Action type	CORR	
99	Level	PSTN	

5.2.1.8 Valutazione della SFT (solo per le operazioni di SLB)

203. La Tabella 42 mostra la compilazione dei campi di segnalazione in caso di aggiornamento della valutazione dei titoli in un'operazione di SLB. La controparte valuta i titoli in prestito a 1 000 000 EUR, che in questo caso coincide con il «Valore del prestito» (campo 2.56), che non è applicabile per il tipo di azione «VALU». In questo caso, la controparte segnala la valutazione dei titoli in prestito (campo 2.57) nella valuta in cui è stato effettuato il prestito. La valuta del valore di mercato è indicata nel tag XML.

Tabella 42 – Valutazione della SFT (solo per le operazioni di SLB)			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <ValtnUpd> ... <CtrPtyData> ... </pre>
57	Market value	1000000	
98	Action type	VALU	

Tabella 42 – Valutazione della SFT (solo per le operazioni di SLB)

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CtrPtyData> <LnData> <UnqTradIdr>UTI1</UnqTradIdr> <MktVal Ccy="EUR">1000000</MktVal> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </ValtnUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.2.1.9 Segnalazione dell'aggiornamento della garanzia reale per le SFT garantite a livello di operazione

204. La segnalazione di qualsiasi informazione sulla garanzia reale dovrebbe essere effettuata solo con il tipo di azione «COLU»; inoltre, per le SFT garantite a livello di operazione, si dovrebbe segnalare anche il codice UTI dell'operazione garantita, come mostrato nella Tabella 43. Gli aspetti specifici della segnalazione della garanzia reale sono trattati nella sezione 5.4.
205. Questo esempio può essere applicato anche alla segnalazione della garanzia reale per le SFT segnalate a livello di posizione, nel caso in cui la garanzia sia assegnata alla posizione.

Tabella 43 - Segnalazione dell'aggiornamento della garanzia reale per le SFT garantite a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI1</UnqTradIdr> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </pre>
98	Action type	COLU	
99	Level		

Tabella 43 - Segnalazione dell'aggiornamento della garanzia reale per le SFT garantite a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

206. Inoltre, una volta che una SFT è inclusa in una posizione, qualsiasi aggiornamento della garanzia reale dovrebbe essere segnalato per quella posizione, anziché per la SFT originaria.

5.2.1.10 Segnalazione dell'aggiornamento della garanzia reale per le SFT garantite sulla base dell'esposizione netta

207. La segnalazione di qualsiasi informazione sulla garanzia reale dovrebbe essere effettuata solo con il tipo di azione «COLU»; inoltre, per le SFT garantite sulla base dell'esposizione netta non è richiesto un codice UTI, come mostrato nella Tabella 44. Gli aspetti specifici della segnalazione della garanzia reale sono trattati nella sezione 5.4.

Tabella 44 – Segnalazione dell'aggiornamento della garanzia reale per le SFT garantite sulla base dell'esposizione netta

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)		<pre> < SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <CollUpd> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </CollUpd> </TradData> ... </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
98	Action type	COLU	
99	Level		

5.2.1.11 Cessazione anticipata di una SFT

208. La Tabella 45 descrive la compilazione dei campi di segnalazione quando si verifica la cessazione di una SFT "open term" o la cessazione anticipata di una SFT a scadenza fissa. Il livello (di operazione o di posizione) al quale la SFT è segnalata in questo caso d'uso è irrilevante, poiché il campo 2.99 «Livello» non è applicabile per questo tipo di azione.

Tabella 45 – Cessazione anticipata di una SFT			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <EarlyTermntn> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </EarlyTermntn> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
98	Action type	ETRM	
99	Level		

5.2.1.12 Annullamento di una SFT segnalata per errore

209. La Tabella 46 descrive la compilazione dei campi di segnalazione in caso di annullamento di un'intera segnalazione trasmessa per errore, in cui la SFT non è mai esistita o non era soggetta all'obbligo di segnalazione delle SFT, ma è stata comunque segnalata a un repertorio di dati sulle negoziazioni. Il livello (di operazione o di posizione) al quale la SFT è segnalata in questo caso d'uso è irrilevante, poiché il campo 2.99 «Livello» non è applicabile per questo tipo di azione.

Tabella 46 – Annullamento di una SFT segnalata per errore a livello di operazione			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Err> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </Err> </Rpt> </TradData> </pre>
98	Action type	EROR	
99	Level		

Tabella 46 – Annullamento di una SFT segnalata per errore a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
			</SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3 Dati sul prestito

210. Le prossime sezioni descrivono la compilazione di un insieme di campi che riguardano le caratteristiche specifiche del lato del prestito di una SFT. Ciò consentirà alle controparti segnalanti di valutare direttamente le informazioni da segnalare per ogni specifica sezione di dati, se del caso.
211. Le norme di convalida contengono le indicazioni complete riguardo ai campi applicabili per tipo di SFT, tipo di azione e livello, nonché le relative dipendenze.
212. Tutti gli esempi e i casi d'uso che seguono contengono codici generati in modo casuale, nessuno dei quali riferito a un titolo o un soggetto specifico.

5.3.1 Segnalazione della data dell'evento

213. Le controparti dovrebbero essere consapevoli del fatto che le informazioni segnalate in relazione a una determinata data dell'evento dovrebbero consentire alle autorità di avere una visione chiara delle esposizioni derivanti da una determinata (serie di) SFT alla fine della giornata alla quale la SFT si riferisce. Le controparti dovrebbero segnalare la data dell'evento in conformità della sezione 4.9.6.

5.3.2 Segnalazione di SFT compensate / non compensate

5.3.2.1 SFT compensate secondo un modello "open offer"

214. Quando un'operazione è compensata secondo un modello "open offer", la compensazione avviene al momento della conclusione della SFT.
215. Come mostra la Tabella 47, nella suddetta situazione la compilazione dei campi dal punto di vista della CCP O e del partecipante diretto/cliente è identica.
216. In questo caso il seguente gruppo di campi dovrebbe essere segnalato come segue:
- il campo 2.5 «Compensata» va compilato con «vero»;
 - il campo 2.6 «Data e ora della compensazione» è uguale al campo 2.12 «Data e ora di esecuzione»;
 - il campo 2.7 «Controparte centrale (CCP)» va compilato con il codice LEI della CCP O.

Tabella 47 – Compilazione dal punto di vista della CCP e del partecipante diretto			
No	Field	Example	XML Message
2	Report tracking number	RTN1	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>
5	Cleared	true	<Rpt> <New>
6	Clearing timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	...
7	CCP	{LEI} of CCP O	<CtrPtyData> ...
9	Master agreement Type	OTHR	</CtrPtyData> <LnData> <RpTrad>
10	Other master agreement type	CCPClearing Conditions	<ExctnDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ExctnDtTm> <ClrSts> <Clrd> <CCP>
12	Execution timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<LEI>BBBBBBBBBB1111111111</LEI> </CCP> <ClrDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ClrDtTm> </Clrd> </ClrSts> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtIs>CCPClearingConditions</OthrMstrAgrmtDtIs> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3.2.2 SFT compensata secondo un modello “novation”

217. Quando un'operazione viene compensata secondo un modello “novation”, la compensazione avviene successivamente alla conclusione della SFT.
218. La Tabella 48 e la Tabella 49 descrivono la compilazione dei campi, rispettivamente dal punto di vista della CCP O e del partecipante diretto, nel caso di una SFT compensata dalla CCP O secondo un modello “novation”.

219. In questo caso il seguente gruppo di campi dovrebbe essere segnalato come segue:

- a. il campo 2.2 «Numero di tracciamento della segnalazione» dovrebbe essere compilato con il codice UTI precedente (quello dell'operazione bilaterale nel caso delle SFT compensate mediante CCP), ma dovrebbe essere segnalato solo dal partecipante diretto e dal suo cliente (non dalla CCP);
- b. il campo 2.5 «Compensata» va compilato con «vero»;
- c. la «Data e ora della compensazione» (campo 2.6) è successiva alla «Data e ora di esecuzione» (campo 2.12);
- d. il campo 2.7 «Controparte centrale (CCP)» va compilato con il codice LEI della CCP O.

Tabella 48 – SFT compensata secondo un modello novation dal punto di vista della CCP			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI2	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ExctnDtTm>2020-04-22T14:41:07Z</ExctnDtTm> <ClrSts> <Clrd> <CCP> <LEI>BBBBBBBBBB1111111111</LEI> </CCP> <ClrDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ClrDtTm> </Clrd> </ClrSts> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtls>CCPClearingConditions</OthrMstrAgrmtDtls> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> </pre>
2	Report tracking number		
5	Cleared	true	
6	Clearing timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	
7	CCP	{LEI} of CCP O	
9	Master agreement Type	OTHR	
10	Other master agreement type	CCPClearing Conditions	
12	Execution timestamp	2020-04-22T14:41:07Z	

Tabella 48 – SFT compensata secondo un modello novation dal punto di vista della CCP

No	Field	Example	XML Message
			<pre> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

220. La Tabella 49 mostra l'esempio dal punto di vista del partecipante diretto. La compilazione dei campi dal punto di vista del cliente dovrebbe essere identica.

Tabella 49 – SFT compensata secondo un modello novation dal punto di vista del partecipante diretto

No	Field	Example	XML Message	
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI2	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ExctnDtTm>2020-04- 22T14:41:07Z</ExctnDtTm> <ClrSts> <Clrd> <CCP> <LEI>BBBBBBBBBB1111111111</LEI> </CCP> <ClrDtTm>2020-04- 22T16:41:07Z</ClrDtTm> <RptTrckgNb>UTI1</RptTrckgNb> </Clrd> </ClrSts> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtls>CCPClearingCondition s</OthrMstrAgrmtDtls> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> </pre>	
2	Report tracking number	UTI1		
5	Cleared	true		
6	Clearing timestamp	2020-04-22T16:41:07Z		
7	CCP	{LEI} of CCP O		
9	Master agreement Type	OTHR		
10	Other master agreement type	CCPClearing Conditions		
12	Execution timestamp	2020-04-22T14:41:07Z		
				<pre> <CollData> </pre>

Tabella 49 – SFT compensata secondo un modello novation dal punto di vista del partecipante diretto

No	Field	Example	XML Message
			<pre> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.2.3 SFT compensata mediante CCP secondo un modello Delivery by Value DBV

221. Quando un'operazione viene compensata secondo un modello DBV, la compensazione avviene successivamente alla conclusione della SFT.
222. Il campo 2.19 indica se l'operazione è stata compensata con il meccanismo di DVB.
223. La Tabella 50 mostra la compilazione dei campi dal punto di vista della CCP O. In questo caso il seguente gruppo di campi dovrebbe essere segnalato come segue:
- il campo 2.5 «Compensata» va compilato con «vero»;
 - la «Data e ora della compensazione» (campo 2.6) è successiva alla «Data e ora di esecuzione» (campo 2.12);
 - il campo 2.7 «Controparte centrale (CCP)» va compilato con il codice LEI della CCP O.

Tabella 50 – Compilazione dal punto di vista della CCP

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI2	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ExctnDtTm>2020-04- 22T14:41:07Z</ExctnDtTm> <ClrSts> <Clrd> <CCP> <LEI>BBBBBBBBBB1111111111</LEI> </CCP> <ClrDtTm>2020-04- 22T16:41:07Z</ClrDtTm> </pre>
2	Report tracking number		
5	Cleared	true	
6	Clearing timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	
7	CCP	{LEI} of CCP O	
9	Master agreement Type	OTHR	
10	Other master agreement type	CCPClearing Conditions	
12	Execution timestamp	2020-04-22T14:41:07Z	
19	Delivery by Value ("DBV") indicator	true	

Tabella 50 – Compilazione dal punto di vista della CCP

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </ClrD> </ClrSts> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtIs>CCPClearingCondition s</OthrMstrAgrmtDtIs> </MstrAgrmt> <DlvryByVal>true</DlvryByVal> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

Tabella 51 – Compilazione dal punto di vista del partecipante diretto

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UTI2	
2	Report tracking number	UTI1	<SctiesFincgRptgTxRpt>
5	Cleared	true	<TradData> <Rpt> <New>
6	Clearing timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	... <CtrPtyData>
7	CCP	{LEI} of CCP O	... </CtrPtyData>
9	Master agreement Type	OTHR	<LnData> <RpTrad>
10	Other master agreement type	CCPClearing Conditions	<UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <ExctnDtTm>2020-04-
12	Execution timestamp	2020-04-22T14:41:07Z	22T14:41:07Z</ExctnDtTm> <ClrSts> <ClrD> <CCP>
19	Delivery by Value (“DBV”) indicator	true	<LEI>BBBBBBBBBBB1111111111</LEI> </CCP> <ClrDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ClrDtTm> <RptTrckgNb>UTI1</RptTrckgNb>

Tabella 51 – Compilazione dal punto di vista del partecipante diretto			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> </Clrd> </ClrSts> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtIs>CCPClearingConditions</OthrMstrAgrmtDtIs> </MstrAgrmt> <DlvryByVal>true</DlvryByVal> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.2.4 SFT non compensata

224. Il campo 2.5 «Compensata» è compilato con «falso», come mostra la Tabella 52. Gli altri campi relativi alla compensazione non vengono compilati. Il campo «Data e ora di esecuzione» viene compilato.

Tabella 52 – SFT non compensata			
No	Field	Example	XML Message
1	Unique Trade Identifier (UTI)	UT11	
2	Report tracking number		<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UT11</UnqTradIdr> <ExctnDtTm>2020-04-22T14:41:07Z</ExctnDtTm> </RpTrad> </LnData> <CollData> </pre>
5	Cleared	false	
6	Clearing timestamp		
7	CCP		
12	Execution timestamp	2020-04-22T14:41:07Z	

Tabella 52 – SFT non compensata

No	Field	Example	XML Message
			<pre> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.3 Sede di negoziazione

225. Il campo 2.8 «Sede di negoziazione» dovrebbe essere compilato in funzione della modalità di conclusione della SFT. Le controparti dovrebbero sempre utilizzare il codice MIC del segmento.
226. Nel caso di una SFT conclusa su un sistema automatizzato di negoziazione (ATS) o su un “broker matching platform”, si dovrebbe compilare il campo con il codice MIC della piattaforma. Questo campo non ammette la compilazione con il codice LEI.

5.3.4 Sezione relativa all'accordo quadro

5.3.4.1 SFT documentata con un accordo quadro presente nell'elenco

227. Quando si utilizza un accordo quadro, si dovrebbero segnalare i seguenti campi:
- «Tipo di accordo quadro» (campo 2.9);
 - «Versione dell'accordo quadro» (campo 2.11), quando il campo 2.9 è compilato con un valore diverso da «BIAG», «CSDA» o «OTHR».
228. Se l'accordo quadro (diverso da «BIAG», «CSDA» o «OTHR») non ha una versione, le controparti dovrebbero compilare il campo «Versione dell'accordo quadro» con l'anno in cui hanno sottoscritto l'accordo.
229. Le SFT effettuate nell'ambito di programmi «fails-curing» di CSD dovrebbero essere segnalate compilando il campo «Tipo di accordo quadro con il valore «CSDA».
230. La Tabella 53 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT venga conclusa nell'ambito dell'accordo quadro GMRA 2011.

Tabella 53 – SFT documentata con un accordo quadro presente nell'elenco

No	Field	Example	XML Message
9	Master agreement type	GMRA	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> </pre>
10	Other master agreement type		
11	Master agreement version	2011	

Tabella 53 – SFT documentata con un accordo quadro presente nell’elenco			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LnData> <RpTrad> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> <Vrsn>2011</Vrsn> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.4.2 SFT documentata con un accordo quadro non presente nell’elenco

231. Quando si utilizza un accordo quadro non presente nell’elenco (ad es. nel caso di condizioni di compensazione mediante CCP per le operazioni soggette a novazione, o di accordi bilaterali di prime brokerage nel finanziamento con margini), si dovrebbero segnalare i seguenti campi:
- «Tipo di accordo quadro» (campo 2.9);
 - «Altro tipo di accordo quadro» (campo 2.10), quando il campo 2.9 contiene il valore «OTHR».
232. La Tabella 54 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT sia conclusa in base a un accordo quadro non presente nell’elenco e faccia riferimento al Repo Rulebook («Manuale delle operazioni di vendita con patto di riacquisto») della CCP O.

Tabella 54 – SFT documentata con un accordo quadro non presente nell’elenco			
No	Field	Example	XML Message
9	Master agreement type	OTHR	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <LnData> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <RpTrad> <MstrAgrmt> <Tp> </pre>
10	Other master agreement type	CCP O Repo Rulebook	
11	Master agreement version		

Tabella 54 – SFT documentata con un accordo quadro non presente nell’elenco

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtls>CCP O Repo Rulebook</OthrMstrAgrmtDtls> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.4.3 SFT non documentata

233. Nel caso di una SFT non documentata, si dovrebbero segnalare i seguenti campi (cfr. Tabella 55):

- a. «Tipo di accordo quadro» (campo 2.9), che dovrebbe essere compilato con il valore «OTHR»;
- b. «Altro tipo di accordo quadro» (campo 2.10), che dovrebbe essere compilato con il valore «Undocumented» (non documentata).

Tabella 55 – SFT non documentata

No	Field	Example	XML Message
9	Master agreement type	OTHR	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <OthrMstrAgrmtDtls>Undocumented</Oth rMstrAgrmtDtls> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> </pre>
10	Other master agreement type	Undocumented	
11	Master agreement version		

Tabella 55 – SFT non documentata			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.5 Conclusione e inizio dell'operazione

234. I due esempi seguenti descrivono la segnalazione della conclusione di una SFT a) con inizio immediato e b) e con una data di valuta futura.

235. La data di valuta dovrebbe essere intesa come la data di regolamento concordata, in linea con la definizione del campo 2.13 nelle NTR in materia di segnalazione. Un mancato regolamento di carattere temporaneo alla data di valuta prevista non richiede una segnalazione aggiuntiva (ad esempio una «Modifica»), a meno che le controparti non si accordino di modificare o cessare l'operazione a causa del mancato regolamento (nel qual caso la modifica o l'evento di cessazione devono essere segnalati di conseguenza).

5.3.5.1 SFT con inizio immediato

236. La Tabella 56 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui l'operazione venga eseguita e inizi nell'arco di due giorni, ovvero entro il ciclo di regolamento previsto nell'UE. Questa è una SFT con inizio immediato.

Tabella 56 – SFT con inizio immediato			
No	Field	Example	XML Message
12	Execution timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <ExctnDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ExctnDtTm> <ValDt>2020-04-24</ValDt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> </pre>
13	Value date (Start date)	2020-04-24	

Tabella 56 – SFT con inizio immediato			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.5.2 SFT con inizio differito

237. La Tabella 57 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui l'operazione inizi un mese dopo la sua esecuzione, e sia dunque una SFT con inizio differito.

Tabella 57 – SFT con inizio differito			
No	Field	Example	XML Message
12	Execution timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <ExctnDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</ExctnDtTm> <ValDt>2020-05-22</ValDt> </RpTrad> </LnData> ... <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
13	Value date (Start date)	2020-05-22	

5.3.6 Scadenza della SFT

238. Nel segnalare il «Preavviso minimo» (campo 2.16), le controparti dovrebbero fornire le informazioni relative ai giorni lavorativi in conformità alla definizione di giorno lavorativo contenuta nell'accordo quadro o nell'accordo bilaterale che disciplina la SFT.

239. Laddove questo campo è applicabile a SFT la cui opzionalità non è inclusa nelle norme tecniche in materia di segnalazione, come le operazioni di vendita con patto di riacquisto con opzione put incorporata («puttable»), le controparti dovrebbero segnalare le informazioni sulla «Prima data di richiamo (call-back)» (campo 2.17) se disponibile.

240. Le controparti dovrebbero segnalare il «Preavviso minimo» (campo 2.16) delle operazioni di vendita con patto di riacquisto open term, ossia con il campo 2.21 compilato con «vero», nonché per le operazioni di vendita con patto di riacquisto «evergreen» e prorogabili, ossia con il campo 2.22 compilato con «EGRN» e «ETSB».
241. Le controparti dovrebbero compilare il campo 2.17 «Prima data di richiamo (call-back)» per le SFT che incorporano una “termination optionality”. Le controparti dovrebbero segnalare la prima data di richiamo originaria applicabile alla SFT, a meno che non abbiano concordato una nuova prima data di richiamo.

5.3.6.1 Operazione open term

242. La Tabella 58 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui le controparti decidano di concludere un'operazione open term con un termine di preavviso alla cessazione dell'operazione di minimo di 1 giorno.

Tabella 58 – Operazione a scadenza aperta			
No	Field	Example	XML Message
14	Maturity date (End date)		<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New>
16	Minimum notice period	1	
17	Earliest call-back date		
21	Open term	true	<CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <MinNtcePrd>1</MinNtcePrd> <Term> <Opn>NOAP</Opn> </Term> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3.6.2 Operazione a scadenza fissa

243. La Tabella 59 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui le controparti, in data 22 maggio 2020, decidano di scambiare contante, titoli o merci a fronte di una garanzia reale per la closing leg (forward leg) della SFT.
244. In questo esempio, il numero minimo di giorni lavorativi entro i quali una controparte deve informare l'altra controparte della cessazione della SFT è pari a 5.

245. La prima data in cui il prestatore del contante ha il diritto di richiamare una parte dei fondi o di cessare l'operazione è il 7 maggio 2020. Questo scenario non rappresenta una pratica standard, ma potrebbe comunque verificarsi.

Tabella 59 – Operazione a scadenza fissa			
No	Field	Example	XML Message
14	Maturity date (End date)	2020-05-22	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <MinNtcePrd>5</MinNtcePrd> <EarlstCallBckDt>2020-05- 07</EarlstCallBckDt> </RpTrad> </LnData> </New> <Mod> <LnData> <RpTrad> <Term> <Fxd> <MtrtyDt>2020-05- 22</MtrtyDt> </Fxd> </Term> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </Mod> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
16	Minimum notice period	5	
17	Earliest call-back date	2020-05-07	
21	Open term	false	

5.3.7 Opzione di chiusura

246. L'ESMA sottolinea che le controparti dovrebbero segnalare il campo 2.22 con uno dei seguenti valori: «EGRN», «ETSB» o «NOAP». Il campo 2.21 deve contenere uno dei valori «vero» o «falso». Se il campo 2.22 «Opzione di chiusura» è compilato con «ETSB», il campo 2.21 deve contenere il valore «falso».

247. Nel caso in cui la SFT sia richiamabile o «puttable», le controparti dovrebbero segnalare questa informazione nel campo 2.17 «Prima data di richiamo (call-back)».

5.3.8 Contratto di garanzia generica e specifica

248. Il campo 2.18 «Indicatore delle garanzie generiche (general collateral)» si applica solo ai titoli forniti come garanzia e non ai titoli in prestito.
249. In linea con le NTR in materia di segnalazione, e in coerenza con le istruzioni di segnalazione utilizzate nel MMSR, si dovrebbe segnalare il valore «GENE» in tutti i casi in cui il datore della garanzia può scegliere il titolo da fornire come garanzia tra una serie di titoli che soddisfano criteri predefiniti. Ciò include anche, ma non solo, i servizi di garanzia generica forniti da un sistema automatizzato di negoziazione, come quelli gestiti dalle CCP, e le operazioni in cui la garanzia reale è gestita da un agente triparty. «GENE» dovrebbe essere anche il valore predefinito nella maggior parte delle operazioni di SLB. Il valore «SPEC» dovrebbe essere segnalato solo nei casi in cui il beneficiario della garanzia richieda come garanzia la fornitura di un titolo con uno specifico codice ISIN.
250. La segnalazione della copertura dell'esposizione netta (campo 2.73) è una questione a parte, che non è direttamente collegata al tipo di contratto di garanzia. La copertura delle operazioni che hanno luogo secondo un sistema di garanzie generiche può essere effettuata a livello di singola operazione oppure sulla base dell'esposizione netta. Le controparti dovrebbero segnalare tali operazioni in modo appropriato. La segnalazione dei panieri di garanzie reali è spiegata nella sezione 5.4.2 relativa alla costituzione di garanzia.
251. Quando una SFT viene originariamente conclusa come operazione con garanzia generica, ma subito dopo l'esecuzione le vengono allocati specifici titoli scelti dal beneficiario della garanzia, essa diventa immediatamente un'operazione con garanzia specifica. In tal caso si dovrebbe trasmettere una segnalazione di SFT con il tipo di azione «MODI», modificando il valore del campo 2.18, e la relativa garanzia reale dovrebbe essere segnalata con il tipo di azione «COLU».
252. Se non diversamente concordato dalle controparti, le operazioni di vendita con patto di riacquisto triparty dovrebbero essere segnalate indicando il valore «GENE» nel campo 2.18 «Indicatore delle garanzie generiche (general collateral)».
253. La Tabella 60, la Tabella 61 e la Tabella 62 presentano tre esempi di come compilare il campo 2.18 «Indicatore delle garanzie generiche (general collateral)». Si noti che questi esempi potrebbero non esaurire tutti i casi esistenti.

5.3.8.1 Garanzia specifica con trasferimento di proprietà del titolo

254. La Tabella 60 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT sia soggetta a un contratto di garanzia specifica (campo 2.18 compilato con «SPEC»), e tale garanzia è soggetta a un trasferimento di proprietà del titolo (campo 2.20 compilato con «TTCA»).

Tabella 60 – Garanzia specifica con trasferimento di proprietà del titolo			
No	Field	Example	XML Message
18	General collateral indicator	SPEC	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>

Tabella 60 – Garanzia specifica con trasferimento di proprietà del titolo			
No	Field	Example	XML Message
19	Delivery By Value ('DBV') indicator	false	<pre> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <GnlColl>SPEC</GnlColl> <DlvryByVal>>false</DlvryByVal> </pre>
20	Method used to provide collateral	TTCA	<pre> <CollDlvryMtd>TTCA</CollDlvryMtd> </RpTrad> </LnData> ... <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.8.2 Garanzia generica con costituzione di garanzia reale

255. La Tabella 61 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT sia soggetta a un contratto di garanzia generica (campo 2.18 compilato con «GENE»), e tale garanzia è assoggettata a un contratto di garanzia finanziaria con costituzione di garanzia reale (campo 2.20 compilato con «SICA»).

Tabella 61 – Garanzia generica con costituzione di garanzia reale			
No	Field	Example	XML Message
18	General collateral indicator	GENE	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> </pre>
19	Delivery By Value ('DBV') indicator	false	<pre> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <GnlColl>GENE</GnlColl> <DlvryByVal>>false</DlvryByVal> </pre>
20	Method used to provide collateral	SICA	<pre> <CollDlvryMtd>SICA</CollDlvryMtd> </RpTrad> </LnData> </pre>

Tabella 61 – Garanzia generica con costituzione di garanzia reale			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.8.3 Garanzia generica con meccanismo DBV e trasferimento di proprietà del titolo

256. La Tabella 62 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT sia soggetta a un contratto di garanzia generica (campo 2.18 compilato con «GENE»), e tale garanzia è soggetta a un trasferimento di proprietà del titolo (campo 2.20 compilato con «TTCA»). L'operazione viene regolata utilizzando il meccanismo DBV (campo 2.19 compilato con «vero»).

Tabella 62 – Garanzia generica con meccanismo DBV e trasferimento di proprietà del titolo			
No	Field	Example	XML Message
18	General collateral indicator	GENE	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <GnlColl>GENE</GnlColl> <DlvryByVal>>true</DlvryByVal> </pre>
19	Delivery By Value ('DBV') indicator	true	
20	Method used to provide collateral	TTCA	

5.3.9 Tassi fissi o variabili

257. Nel concludere una SFT, le controparti potrebbero decidere di utilizzare un tasso d'interesse fisso o un tasso d'interesse variabile per il lato del prestito della SFT. Per il campo 2.23 «Tasso fisso» e il campo 2.35 «Tasso variabile rettificato» sono ammessi valori negativi.
258. Nel segnalare i tassi variabili, le controparti dovrebbero indicare il relativo tasso e il differenziale («spread») applicabile. Le controparti dovrebbero aggiornare queste informazioni solo quando si accordano di modificare il tasso o il differenziale, ma non su base giornaliera.
259. Alcuni tassi variabili, come ESTER, SOFR, ecc. sono stati introdotti dopo la pubblicazione delle NTR e delle NTA in materia di segnalazione. Questi tassi hanno un codice ISO. Le controparti dovrebbero utilizzare i codici già concordati per segnalare le informazioni in modo più coerente. Laddove vi siano altri tassi variabili che non hanno un codice ISO, le controparti dovrebbero segnalare un codice alfanumerico coerente.
260. Le controparti dovrebbero segnalare il campo 2.35 «Tasso variabile rettificato» e il campo 2.36 «Data di applicazione del tasso» solo per le future variazioni del tasso preventivamente concordate nell'ambito della conclusione dell'operazione. Il resto delle modifiche dei tassi fissi o variabili dovrebbe essere segnalato, rispettivamente, nel campo 2.23 e nel campo 2.25.
261. Le controparti non dovrebbero segnalare nel campo 2.23 o nel campo 2.25 alcun tasso relativo al valore di mercato della posizione corta (campo 2.71).

5.3.9.1 Tasso fisso – Segnalazione iniziale

262. Nel caso venga conclusa una SFT con tassi fissi, le controparti dovrebbero compilare i campi 2.23 e 2.24 come mostrato nella Tabella 63. In questo caso, il tasso d'interesse annualizzato è pari a «-0.23455» con convenzione sul conteggio dei giorni «A004» – Actual360.

Tabella 63 – Tasso fisso – Segnalazione iniziale			
No	Field	Example	XML Message
1	UTI	UTI1	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> <RpTrad> <IntrstRate> <Fxd> <Rate>-0.23455</Rate> <DayCntBsis> </pre>
23	Fixed rate	-0.23455	
24	Day count convention	A004	
98	Action type	NEWT	

Tabella 63 – Tasso fisso – Segnalazione iniziale

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <Cd>A004</Cd> </DayCntBsis> </Fxd> </IntrstRate> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.9.2 Tasso fisso – Modifica

263. Laddove le controparti si accordano di modificare il tasso fisso, ossia di rivalutare la SFT, esse dovrebbero segnalare la modifica nel campo 2.23 e nel campo 2.24, come indicato nella Tabella 64. In questo caso, il nuovo tasso d'interesse annualizzato è pari a «0.12345» e la nuova convenzione sul conteggio dei giorni è la «A005» – Actual365Fixed.

Tabella 64 – Tasso fisso – Modifica

No	Field	Example	XML Message
1	UTI	UTI1	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <Mod> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad><UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> <IntrstRate> <Fxd> <Rate>0.12345</Rate> <DayCntBsis> <Cd>A005</Cd> </DayCntBsis> </Fxd> </IntrstRate> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </pre>
23	Fixed rate	0.12345	
24	Day count convention	A005	
98	Action type	MODI	

Tabella 64 – Tasso fisso – Modifica

No	Field	Example	XML Message
			</CollData> ... </Mod> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3.9.3 Tasso variabile – Segnalazione iniziale

264. La Tabella 65 descrive la compilazione dei campi quando le controparti hanno concluso una SFT scegliendo come tasso di riferimento l'EONIA (campo 2.25) con il periodo di riferimento del tasso variabile espresso in giorni (campo 2.26) e un moltiplicatore del periodo di riferimento del tasso variabile (campo 2.27) pari a un giorno.
265. Le controparti hanno inoltre concordato una frequenza di pagamento per il tasso variabile (campo 2.28) di una settimana e un moltiplicatore della frequenza di pagamento del tasso variabile (campo 2.29) pari a una settimana.
266. In questo caso, il tasso variabile viene rivisto con una frequenza espressa in giorni (campo 2.30) e un moltiplicatore della frequenza che è pari a un giorno (campo 2.31).
267. In questo caso, il numero di punti base da aggiungere (o da sottrarre in caso di valore negativo, come consentito per questo campo – “spread”), al tasso d’interesse variabile per determinare il tasso d’interesse del prestito è pari a 5 (campo 2.32).

Tabella 65 – Tasso d’interesse variabile – Segnalazione iniziale

No	Field	Example	XML Message
25	Floating rate	EONA	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>
26	Floating rate reference period - time period	DAYS	<Rpt> <New>
27	Floating rate reference period - multiplier	1	...
28	Floating rate payment frequency - time period	WEEK	<CtrPtyData> ...
29	Floating rate payment frequency - multiplier	1	</CtrPtyData> <LnData>
30	Floating rate reset frequency - time period	DAYS	<RpTrad> <IntrstRate>
31	Floating rate reset frequency - multiplier	1	<Fltg> <RefRate> <Indx>EONA</Indx>
32	Spread	5	</RefRate> <Term> <Unit>DAYS</Unit> <Val>1</Val> </Term> <PmtFrqcy> <Unit>WEEK</Unit> <Val>1</Val> </PmtFrqcy>

Tabella 65 – Tasso d’interesse variabile – Segnalazione iniziale			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <RstFrqcy> <Unit>DAYS</Unit> <Val>1</Val> </RstFrqcy> <BsisPtSprd>5</BsisPtSprd> </Fltg> </IntrstRate> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.9.4 Campi di rettifica del tasso d’interesse variabile

268. La rettifica del tasso d’interesse variabile dovrebbe essere segnalata come concordato dalle controparti. Sono ammessi valori negativi.

5.3.10 Importi del capitale delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di BSB/SBB

269. La tabella 66 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui l’importo del capitale alla data di valuta sia pari a 10 162 756,90 EUR e l’importo del capitale alla data di scadenza sia pari a 10 161 551,48 EUR.

270. Se l’importo del capitale alla data di scadenza (campo 2.38) non è ancora noto, le regole di validazione consentono di lasciare vuoto questo campo, che dovrebbe essere aggiornato successivamente, quando il valore diventa noto.

271. Nel caso dei benchmark, l’importo atteso del capitale alla data di scadenza dovrebbe essere indicato al momento della segnalazione e aggiornato una volta nota la variazione.

Tabella 66 – Importi del capitale delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di BSB/SBB			
No	Field	Example	XML Message
37	Principal amount on the value date	10162756.90	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> </pre>
38	Principal amount on the maturity date	10161551.48	
39	Principal amount currency	EUR	

Tabella 66 – Importi del capitale delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di BSB/SBB

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LnData> <RpTrad> <PrncplAmt> <ValDtAmt Ccy="EUR">10162756.9</ValDtAmt> <MtrtyDtAmt Ccy="EUR">10161551.48</MtrtyDtAmt> </PrncplAmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.11 Lato del prestito nelle operazioni di concessione di titoli in prestito

272. Nelle operazioni di SLB, il lato del prestito dell'operazione ha come oggetto un titolo che deve essere valutato in maniera coerente dalle controparti segnalanti. Il campo 2.49 «Prezzo del titolo o della merce» dovrebbe essere segnalato nella valuta in cui è denominato il prezzo del titolo o della merce. Tale valuta dovrebbe essere specificata nel campo 2.50 «Valuta del prezzo». Inoltre, il prezzo del titolo non dovrebbe includere alcun obbligo di marginazione, sconto, rivalutazione, maggiorazione, ecc., elementi che dovrebbero invece essere segnalati come parte del valore di mercato della garanzia reale (campo 2.88), anche se sono calcolati dal lato del prestito dell'operazione.
273. Per quanto riguarda il campo 2.46 «Quantità o importo nominale», un importo nominale dovrebbe essere segnalato solo per le obbligazioni. L'importo nominale dovrebbe essere segnalato nella valuta originaria specificata nel campo 2.48 «Valuta dell'importo nominale». Gli altri titoli dovrebbero essere segnalati come quantità, nel qual caso il campo 2.47 («Unità di misura») deve essere compilato, mentre il campo 2.48 («Valuta dell'importo nominale») deve essere lasciato vuoto.
274. Il «Valore del prestito» è calcolato nella valuta in cui il titolo è denominato secondo la formula riportata di seguito, anziché nella valuta in cui le due controparti hanno concluso l'operazione. Il «Valore di mercato» rappresenta invece la valutazione dei titoli in prestito effettuata dalle controparti. Tale valutazione può essere espressa in una valuta diversa da quella in cui è denominato il titolo in prestito. Cfr. anche l'esempio nella sezione 5.2.1.8.
275. Il valore del prestito è calcolato come segue:

$$\text{Valore del prestito (campo 2.56)} =$$

$$\text{Quantità o importo nominale (campo 2.46)} * \text{Prezzo del titolo o della merce (campo 2.49)}$$

276. Potrebbero verificarsi casi in cui la valutazione dei titoli in prestito (o dei titoli utilizzati come garanzia) non sia possibile, a causa della mancata disponibilità di informazioni sui prezzi. Questo è il caso, ad esempio, delle azioni sospese o di alcuni titoli a reddito fisso in segmenti di mercato illiquidi. In seguito alla conclusione di SFT che comportano l'utilizzo di tali titoli, le controparti dovrebbero segnalare la valutazione concordata contrattualmente. Se si rendono disponibili nuove informazioni sui prezzi, entrambe le controparti dovrebbero segnalare l'aggiornamento della valutazione nel campo 2.57 «Valore di mercato».

5.3.12 Titoli

5.3.12.1 Qualità del titolo / della garanzia reale

277. Il campo 2.51 «Qualità del titolo» e il campo 2.90 «Qualità della garanzia reale» dovrebbero essere compilati dalle controparti segnalanti con uno dei valori specificati nelle NTA in materia di segnalazione.
278. Il valore «NOAP» dovrebbe essere utilizzato per i seguenti tipi di garanzia reale (campo 2.94): strumenti di capitale inclusi in un listino principale (MEQU), altri strumenti di capitale (OEQU) e altre attività (OTHR), ai quali non sono applicabili i rating creditizi ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 (CRAR)¹⁴. Il valore «NOTR» dovrebbe essere utilizzato solo per gli strumenti che possono essere valutati ma che non hanno un rating creditizio.
279. Per segnalare tali informazioni ed evitare di affidarsi meccanicamente ai rating creditizio ai sensi dell'articolo 5 bis del CRAR, le controparti dovrebbero basarsi sulla propria valutazione interna della qualità creditizia dei titoli, che può comprendere i rating esterni di una o più agenzie di rating.
280. Il valore segnalato dovrebbe riflettere quanto più possibile le caratteristiche del titolo. Laddove per compilare il campo 2.51 sono stati utilizzati come riferimento i rating esterni, le controparti dovrebbero idealmente basare la loro valutazione sul rating dello strumento, se disponibile, anziché sul rating dell'emittente. La denominazione in valuta (locale o estera) e la scadenza (a breve o a lungo termine) dovrebbero riflettere le specifiche caratteristiche del titolo.
281. Le controparti dovrebbero segnalare le informazioni sulla qualità del titolo nel modo più coerente possibile, poiché saranno utilizzate per la riconciliazione. Tuttavia, l'ESMA è stata messa al corrente di possibili limitazioni che potrebbero impedire ai soggetti interessati di condividere tali informazioni, nel qual caso le controparti segnalanti dovrebbero indicare il valore che meglio riflette la loro valutazione interna.

¹⁴ Ai sensi dell'articolo 3 del CRAR, per «rating creditizio» si intende un parere relativo del merito creditizio di un'entità, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, di azioni privilegiate o di altri strumenti finanziari, o di un emittente di un debito, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, di azioni privilegiate o altri strumenti finanziari, emessi utilizzando un sistema di classificazione in categorie di rating stabilito e definito.

Tabella 67 – Obbligazioni			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <ExclsvArrgmnt>>false</ExclsvArrgmnt> </Scty> </AsstTp> <LnVal Ccy="EUR">99500000</LnVal> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>DBFTFR</ </pre>

5.3.12.3 Strumenti di capitale inclusi in un listino principale

287. La Tabella 68 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT abbia ad oggetto uno strumento di capitale che fa parte di un listino principale, ossia strumenti di capitale inclusi in un listino principale (campo 2.55) in una quantità di 100 000 (campo 2.46). Il campo 2.48 non è applicabile, poiché il campo 2.46 è compilato con una quantità e non con un importo nominale.
288. Le controparti dovrebbero segnalare gli strumenti di capitale come «MEQU» se sono considerati tali ai sensi del regolamento di esecuzione 2016/1646 della Commissione.
289. Il tipo di attività è di nuovo un titolo (campo 2.40) classificato come strumento di capitale (campo 2.42). La qualità del titolo (campo 2.51) non è applicabile a questo tipo di titoli.
290. I titoli, in questo esempio, sono stati emessi da un emittente francese (campo 2.53) identificato dal relativo codice LEI (campo 2.54).
291. Il prezzo del titolo è espresso in unità ed è pari a 9,95 EUR (campo 2.49 e campo 2.50). Poiché il sottostante è uno strumento di capitale, i titoli non hanno una data di scadenza, pertanto il campo 2.52 dovrebbe essere compilato con il valore «9999-12-31» secondo la norma ISO 8601.
292. Il valore del prestito della SFT è di 995.000 EUR (campo 2.56) e il mutuatario non ha accesso esclusivo al portafoglio titoli del prestatore (campo 2.68).

Tabella 68 – Strumenti di capitale inclusi in un listino principale			
No	Field	Example	XML Message
40	Type of asset	SECU	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> </pre>

Tabella 68 – Strumenti di capitale inclusi in un listino principale

No	Field	Example	XML Message
41	Security identifier	{ISIN}	<Rpt> <New>
42	Classification of a security	{CFI}	<CtrPtyData> ...
46	Quantity or nominal amount	100000	</CtrPtyData> ...
49	Security or commodity price	9.95	<LnData> <SctiesLndg>
50	Price currency	EUR	<AsstTp> <Scty>
51	Security quality	NOAP	<Id> FR0000120271</Id>
52	Maturity of the security	9999-12-31	<ClssfctnTp>ESVUFN</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal>
53	Jurisdiction of the issuer	FR	<Qty>100000</Qty> </QtyOrNmnlVal>
54	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<UnitPric> <MntryVal>
55	Security type	MEQU	<Amt Ccy="EUR">9.95</Amt>
56	Loan value	995000	</MntryVal> </UnitPric> <Qty>NOAP</Qty> <Mtrty>9999-12-31</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI> 529900S21EQ1BO4ESM68 </LEI> </Id>
68	Exclusive arrangements	FALSE	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>MEQU</Cd> </Tp> <ExclsvArrgmnt>>false</ExclsvArrgmnt> </Scty> </AsstTp> <LnVal Ccy="EUR">995000</LnVal> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3.12.4 Altri titoli senza scadenza

293. La Tabella 69 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT abbia ad oggetto titoli che non figurano nell'elenco fornito nel campo 2.55 dell'allegato I delle NTA in materia di segnalazione. In questo caso, il campo 2.55 dovrebbe essere compilato con «altre attività». La quantità dei titoli è pari a 100 000 (campo 2.46). Il campo 2.48 non è applicabile, poiché il campo 2.46 è compilato con una quantità e non con un importo nominale.
294. Il tipo di attività è di nuovo un titolo (campo 2.40) classificato come «ESVUFN» (campo 2.42). La qualità del titolo (campo 2.51) non è applicabile a questo tipo di titoli.
295. I titoli, in questo esempio, sono stati emessi da un emittente francese (campo 2.53) identificato dal relativo codice LEI (campo 2.54).
296. Il prezzo del titolo è espresso in unità ed è, in questo esempio, pari a 99,5 EUR (campo 2.49 e campo 2.50). I titoli non hanno una data di scadenza; pertanto il campo 2.52 dovrebbe essere compilato con il valore «9999-12-31» secondo la norma ISO 8601.
297. Il valore del prestito della SFT è di 9 950 000 EUR (campo 2.56) e il mutuatario non ha accesso esclusivo al portafoglio titoli del prestatore (campo 2.68).

Tabella 69 – Altri titoli senza scadenza			
No	Field	Example	XML Message
40	Type of asset	SECU	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <SctiesLndg> <AsstTp> <Scty> <Id>FR0010877000</Id> <ClssfctnTp> ESVUFN </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <Qty>100000</Qty> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <MntryVal> <Amt Ccy="EUR">99.5</Amt> </MntryVal> </UnitPric> </pre>
41	Security identifier	{ISIN}	
42	Classification of a security	{CFI}	
46	Quantity or nominal amount	100000	
49	Security or commodity price	99.5	
50	Price currency	EUR	
51	Security quality	NOAP	
52	Maturity of the security	9999-12-31	
53	Jurisdiction of the issuer	FR	
54	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
55	Security type	OTHR	
56	Loan value	9950000	

Tabella 69 – Altri titoli senza scadenza			
No	Field	Example	XML Message
68	Exclusive arrangements	FALSE	<pre> <Qty>NOAP</Qty> <Mtrty>9999-12-31</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>GGGGGGGGGGGGGGGGGGGGGGGG </LEI> </Id> <JurisdictionCtry>FR</JurisdictionCtry> </Issr> <Tp> <Cd>OTHR</Cd> </Tp> <ExclsvArrgmnt>>false</ExclsvArrgmnt> </Scty> </AsstTp> <LnVal Ccy="EUR">9950000</LnVal> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.13 SFT aventi ad oggetto merci – Concessione di merci in prestito

298. La Tabella 70 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la SFT abbia ad oggetto merci (campo 2.40) la cui categoria del prodotto è l'energia (campo 2.43), la sottocategoria di prodotto è il petrolio (campo 2.44) e l'ulteriore sottocategoria di prodotto è il Brent (campo 2.45).
299. Nell'esempio, la quantità di 100 000 (campo 2.46) è misurata in barili (campo 2.47) con un prezzo al barile di 60 USD (campo 2.49 e campo 2.50).
300. Il valore del prestito è pari a 6 000 000 (campo 2.56).

Tabella 70 – SFT aventi ad oggetto merci			
No	Field	Example	XML Message
40	Type of asset	COMM	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> </pre>
43	Base product	NRGY	

Tabella 70 – SFT aventi ad oggetto merci

No	Field	Example	XML Message
44	Sub - product	OIL	<New>
45	Further sub - product	BRNT	<CtrPtyData> ...
46	Quantity or nominal amount	100000	</CtrPtyData> ...
47	Unit of measure	BARL	<LnData> <SctiesLndg>
49	Securities or commodities price	60	<AsstTp> <Cmmdty>
50	Price currency	USD	<Clssfctn> <Nrgy> <Oil>
56	Loan value	6000000	<BasePdct>NRGY</Base Pdct> <SubPdct>OILP</SubPdc t> <AddtlSubPdct>BRNT</A ddtlSubPdct> </Oil> </Nrgy> </Clssfctn> <Qty> <Val>100000</Val> <UnitOfMeasr>BARL</UnitO fMeasr> </Qty> <UnitPric> <MntryVal> <Amt Ccy="USD">60</Amt> </MntryVal> </UnitPric> </Cmmdty> </AsstTp> <LnVal Ccy="USD">6000000</LnVal> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData>

Tabella 70 – SFT aventi ad oggetto merci			
No	Field	Example	XML Message
			</SctiesFincgRptgTxRpt>

5.3.14 Operazioni di SLB con rimborso in contante

301. La Tabella 71 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui le controparti concordino un tasso di rimborso variabile basato sull'indice EONIA (campo 2.59) con il periodo di riferimento del tasso variabile di rimborso (campo 2.60) espresso in giorni e il moltiplicatore del periodo di riferimento (campo 2.61) pari a un giorno.
302. Le controparti hanno inoltre concordato una frequenza di pagamento per il tasso variabile di rimborso (campo 2.62 e campo 2.63) di una settimana. Si noti che entrambi i campi sono opzionali per agevolare le operazioni che non definiscono una frequenza di pagamento per il tasso variabile di rimborso.
303. Il tasso variabile viene rivisto con una frequenza espressa in giorni (campo 2.64) con un moltiplicatore di un giorno (campo 2.65).
304. Il numero di punti base da aggiungere (o da sottrarre in caso di valore negativo, come consentito per questo campo – “spread”) al tasso variabile di rimborso per determinare il tasso di rimborso è pari a 5 (campo 2.66).

Tabella 71 – Operazioni di SLB con rimborso in contante			
No	Field	Example	XML Message
58	Fixed rebate rate		<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>
59	Floating rebate rate	EONA	<New> ...
60	Floating rebate rate reference period - time period	DAYS	<CtrPtyData> ...
61	Floating rebate rate reference period - multiplier	1	</CtrPtyData> <LnData> ...
62	Floating rebate rate payment frequency - time period	WEEK	<TxLnData> <SctiesLndg> ...
63	Floating rebate rate payment frequency - multiplier	1	<RbtRate> <Fltg> <RefRate> <Indx>EONA</Indx>
64	Floating rebate rate reset frequency - time period	DAYS	</RefRate> <Term> <Unit>DAYS</Unit>

Tabella 71 – Operazioni di SLB con rimborso in contante			
No	Field	Example	XML Message
65	Floating rebate rate reset frequency - multiplier	1	<pre> <Val>1</Val> </Term> <PmtFrqcy> <Unit>WEEK</Unit> <Val>1</Val> </PmtFrqcy> <RstFrqcy> <Unit>DAYS</Unit> <Val>1</Val> </RstFrqcy> <BsisPtSprd>5</BsisPtSprd> </Fltg> </RbtRate> </SctiesLndg> </TxLnData> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </TradData> ... </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
66	Spread of the rebate rate	5	

5.3.15 Operazioni di SLB con commissioni: SLB con garanzia non in contante, SLB con cash pool e SLB non garantite

305. La categoria delle operazioni di SLB con commissioni comprende tre diversi tipi di operazione: SLB con garanzia non in contante, SLB con cash pool e SLB non garantite. Tutti e tre i tipi rispondono alla stessa logica di segnalazione.
306. La Tabella 72 contiene il valore che dovrebbe essere segnalato dalle controparti nel campo 2.67 «Commissione sul prestito» a seguito della conclusione di operazioni di SLB con garanzia non in contante, con cash pool o non garantite (SLB senza rimborso). La commissione sul prestito, in questo caso, è dell'1,23456 % ed è indicata senza il segno di percentuale che è riservato ai tag xml.

Tabella 72 – SLB con garanzia non in contante			
No	Field	Example	XML Message
67	Lending fee	1.23456	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> </pre>

Tabella 72 – SLB con garanzia non in contante

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LnData> <SctiesLndg> <LndgFee>1.23456</LndgFee> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.3.16 Importo del prestito su margine e valore di mercato della posizione corta

307. L'importo complessivo del «Prestito su margine in essere» (campo 2.69) dovrebbe essere segnalato con valore zero (quando il cliente ha nel complesso un accredito / una posizione di cassa lunga) o con valore positivo (quando il cliente ha un addebito / una posizione di cassa corta nella valuta di base). La valuta di base dovrebbe essere sempre segnalata, come definito nell'accordo bilaterale tra un prime broker e il suo cliente.
308. Il valore complessivo del prestito su margine è calcolato sulla base dei singoli elementi costitutivi del prestito su margine nella loro valuta (campi 2.33 e 2.34). Questi campi dovrebbero essere ripetuti il numero di volte necessario per consentire l'inclusione di tutte le valute usate nel conto. Ciò consentirà alle autorità di monitorare l'addebito di cassa (ossia i prestiti su margine) del cliente nelle singole valute, anziché il solo addebito netto nella valuta di base, nonché l'accredito di cassa nelle singole valute utilizzate come garanzia. In linea con l'importo complessivo del prestito su margine, un addebito netto del cliente in una determinata valuta dovrebbe essere segnalato come valore positivo insieme alla relativa valuta, mentre un accredito netto del cliente dovrebbe essere segnalato come valore negativo.
309. Il valore di mercato della posizione corta dovrebbe sempre essere segnalato nella valuta di base del prestito su margine, come definito nell'accordo bilaterale (campo 2.70). Essendo previsto un unico importo monetario per ogni codice UTI, il valore di mercato della posizione corta dovrebbe essere segnalato su base netta, a fine giornata. Per quanto riguarda il prestito su margine in essere, qualsiasi accredito di cassa netto utilizzato per garantire il valore di mercato della posizione corta dovrebbe essere segnalato come valore negativo (campo 2.33) insieme alla relativa valuta (campo 2.34).
310. Quando l'importo del prestito su margine è pari a zero, ossia quando il cliente ha un accredito di cassa netto nella valuta di base, e anche il valore di mercato della posizione corta è pari a zero, i campi 2.33, 2.69 e 2.71 dovrebbero essere tutti segnalati con valore zero dovrebbe essere segnalato inoltre un aggiornamento della garanzia reale con valore zero.

5.3.16.1 Saldi positivi e negativi in alcune valute e addebito netto nella valuta di base

311. La Tabella 73 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di un addebito netto nella valuta di base, che riflette in questo particolare caso un accredito in USD e addebiti in GBP ed EUR. Per semplicità, in questo esempio i tassi di cambio USD-EUR e GBP-EUR sono posti pari a 1.

Tabella 73 – Saldi positivi e negativi in alcune valute e addebito netto nella valuta di base			
No	Field	Example	XML Message
33	Margin lending currency amount	-100000	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <MrgnLndg> <OutsdngMrgnLnAmt Ccy="EUR">150000</OutsdngMrgnLnAmt> <ShrtMktValAmt Ccy="EUR">0</ShrtMktValAmt> <MrgnLnAttr> <Amt> <Amt Ccy="USD">- 100000</Amt> <Amt Ccy="GBP">50000</Amt> <Amt Ccy="EUR">100000</Amt> </Amt> </MrgnLnAttr> </MrgnLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>
34	Margin lending currency	USD	
33	Margin lending currency amount	50000	
34	Margin lending currency	GBP	
33	Margin lending currency amount	150000	
34	Margin lending currency	EUR	
69	Outstanding margin loan	100000	
70	Base currency of outstanding margin loan	EUR	
71	Short market value	0	

5.3.16.2 Accredito netto nella valuta di base e valore di mercato della posizione corta

312. La Tabella 74 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di un accredito di cassa netto nella valuta di base (GBP). Nell'esempio, il prestito su margine in essere è segnalato come zero, con unaccredito di cassa nella valuta non di base

(USD) utilizzato dal cliente come garanzia per coprire parte del valore di mercato della posizione corta.

Tabella 74– Accredito netto nella valuta di base e valore di mercato della posizione corta positivo			
No	Field	Example	XML Message
33	Margin lending currency amount	-100000	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <MrgnLndg> <OutsdngMrgnLnAmt Ccy="GBP">0</OutsdngMrgnLnAmt> <ShrtMktValAmt Ccy="GBP">500000</ShrtMktValAmt> <MrgnLnAttr> <Amt> <Amt Ccy="USD">- 100000</Amt> </Amt> </MrgnLnAttr> </MrgnLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
34	Margin lending currency	USD	
69	Outstanding margin loan	0	
70	Base currency of outstanding margin loan	GBP	
71	Short market value	500000	

5.3.16.3 Accredito netto nella valuta di base e nessun valore di mercato della posizione corta

313. La Tabella 75 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso di un accredito di cassa nella valuta di base (EUR) e nessun valore di mercato della posizione corta. Poiché non vi è un prestito su margine in essere o un valore di mercato della posizione corta, l'accredito di cassa non è da segnalare (in quanto non viene utilizzato come garanzia di un prestito su margine o del valore di mercato della posizione corta). È tuttavia necessario effettuare una segnalazione per comunicare alle autorità il saldo pari a zero. La valuta di base, come inizialmente concordata nel contratto originario, dovrebbe essere segnalata.

Tabella 75- Accredito nella valuta di base e nessun valore di mercato della posizione corta			
No	Field	Example	XML Message
33	Margin lending currency amount	0	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <MrgnLndg> <OutsdngMrgnLnAmt Ccy="EUR">0</OutsdngMrgnLnAmt> <ShrtMktValAmt Ccy="EUR">0</ShrtMktValAmt> <MrgnLnAttr> <Amt> <Amt Ccy="USD">0</Amt> </Amt> </MrgnLnAttr> </MrgnLndg> </LnData> <CollData> ... </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
34	Margin lending currency	USD	
69	Outstanding margin loan	0	
70	Base currency of outstanding margin loan	EUR	
71	Short market value	0	

5.4 Dati sulla garanzia reale

314. Le prossime sezioni descrivono la compilazione dei campi che riguardano le caratteristiche specifiche della garanzia di una SFT. Ciò consentirà alle controparti segnalanti di valutare direttamente le informazioni da segnalare per ogni specifica sezione, se del caso.
315. Le regole di validazione contengono le indicazioni complete riguardo ai campi applicabili per tipo di SFT e tipo di azione, nonché le relative dipendenze.

5.4.1 Segnalazione della costituzione di garanzia in un'operazione di SLB

316. Le controparti dovrebbero segnalare nel campo 2.72 «Contrassegno Prestito titoli («Securities Lending» – «SL») non garantito» il fatto che un'operazione di SLB sia garantita o non garantita.

5.4.1.1 Operazione di SLB non garantita

317. Nel caso di un'operazione di concessione di titoli in prestito non garantita ma organizzata comunque come SLB, le controparti dovrebbero segnalare nel campo 2.72 «Contrassegno Prestito titoli («Securities Lending» - «SL») non garantito» il valore «vero».

5.4.1.2 Operazione di SLB garantita

318. Quando l'operazione di SLB è garantita o quando le controparti decidono di garantire l'operazione, ma l'allocazione specifica della garanzia reale non è ancora nota, le controparti dovrebbero segnalare nel campo 2.72 «Contrassegno Prestito titoli («Securities Lending» - «SL») non garantito» il valore «falso».

5.4.2 Costituzione di garanzia

319. Quando il paniere di garanzie reali è ignoto al momento della segnalazione, il campo 2.96 dovrebbe essere compilato con il valore «NTAV». Lo stesso vale per le operazioni di vendita con patto di riacquisto che hanno luogo attraverso un sistema di garanzie generiche. In tal caso, le controparti dovrebbero aggiornare le informazioni sull'identificativo del paniere di garanzie reali non appena ne vengono a conoscenza e quindi aggiornare le informazioni sulle componenti della garanzia reale il giorno lavorativo successivo alla data di valuta.

320. Quando la costituzione di garanzia non si costituisce a fronte di un paniere di garanzie reali, l'ESMA si aspetta che le controparti segnalino gli elementi pertinenti della garanzia.

5.4.2.1 Singola operazione con paniere di garanzie reali

321. La Tabella 76 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui due SFT separate siano negoziate a fronte di un paniere di garanzie reali (campo 2.96) identificato con il codice ISIN «GB00BH4HKS39». È possibile che vi siano diverse SFT negoziate a fronte di un paniere di garanzie reali, senza quindi che si abbia una copertura sulla base dell'esposizione netta. Le SFT sono garantite a livello di operazione (campo 2.73 compilato con «falso»).

Tabella 76 – Singola operazione con paniere di garanzie reali			
No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre><SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id></pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.9	Counterparty side	GIVE	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	

Tabella 76 – Singola operazione con paniere di garanzie reali

No	Field	Example	XML Message
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	<Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty>
3	Event date	24/04/2020	<OthrCtrPty> <Id>
9	Master agreement	GMRA	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	</OthrCtrPty> <OthrPtyData>
96	Collateral basket identifier	{ISIN}	<AgtLndr>
98	Action type	NEWT	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</OthrPtyData> </CtrPtyData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<LnData> <RpTrad>
1.9	Counterparty side	GIVE	<UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	</MstrAgrmt> </RpTrad>
3	Event date	24/04/2020	</LnData> <CollData>
9	Master agreement	GMRA	<RpTrad>
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	<NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd>
96	Collateral basket identifier	{ISIN}	<Bsktldr> <Id>GB00BH4HKS39</Id> </Bsktldr> </RpTrad> </CollData>
98	Action type	NEWT	... </New> </Rpt> <Rpt> <New> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> <Sd>GIVE</Sd>

Tabella 76 – Singola operazione con paniere di garanzie reali

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradldr>UT12</UnqTradldr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> <Bsktldr> <Id>GB00BH4HKS39</Id> </Bsktldr> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.2.2 Singola operazione con identificativo del paniere ignoto al momento della segnalazione

322. La Tabella 77 descrive la compilazione dei campi nel caso di una singola operazione garantita da un paniere di garanzie reali, in cui tuttavia l'identificativo del paniere non è disponibile al momento della segnalazione (campo 2.96 popolato con «NTAV»).

323. La SFT è garantita a livello di singola operazione (campo 2.73). La SFT è garantita a livello di operazione (campo 2.73 compilato con «falso»).

Tabella 77 – Singola operazione senza paniere al momento della segnalazione			
No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> <Bsktldr> <Id>NTAV</Id> </Bsktldr> </RpTrad> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.9	Counterparty side	GIVE	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UT11	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	
96	Collateral basket identifier	NTAV	
98	Action type	NEWT	

Tabella 77 – Singola operazione senza paniere al momento della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.2.3 Copertura sulla base dell'esposizione netta con paniere

324. La Tabella 78 descrive la compilazione dei campi nel caso di due operazioni garantite da un paniere di garanzie reali (campo 2.96) identificato dal codice ISIN «GB00BH4HKS39» con copertura sulla base dell'esposizione netta (campo 2.73 compilato con «vero»). Questo esempio non implica che tutte le operazioni con garanzie generiche prevedano una copertura sulla base dell'esposizione netta. Le controparti dovrebbero segnalare le SFT man mano che vengono concluse.
325. Vale la pena ricordare che quando le SFT sono garantite sulla base dell'esposizione netta con un paniere di garanzie reali, i messaggi di tipo «COLU» dovrebbero includere le singole componenti della garanzia reale. La segnalazione del codice ISIN del paniere è richiesta solo fino alla definizione dell'allocazione dei titoli. Le componenti della garanzia reale dovrebbero essere segnalate nella situazione in cui si trovano a fine giornata.

Tabella 78 – Copertura sulla base dell’esposizione netta con paniere

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.9	Counterparty side	GIVE	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
96	Collateral basket identifier	{ISIN}	
98	Action type	NEWT	
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.9	Counterparty side	GIVE	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
96	Collateral basket identifier	{ISIN}	

98	Action type	NEWT	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>1234567890123450000</LEI> </Id> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> <Bsktldr> <Id>GB00BH4HKS39</Id> </Bsktldr> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> <Rpt> <New> </pre>
----	-------------	------	--

Tabella 78 – Copertura sulla base dell’esposizione netta con paniere

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> <Sd>GIVE</Sd> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <UnqTradIdr>UTI2</UnqTradIdr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> <BsktIdr> <Id>GB00BH4HKS39</Id> </BsktIdr> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.2.4 Copertura sulla base dell'esposizione netta con identificativo del paniere ignoto al momento della segnalazione

326. La Tabella 79 descrive la compilazione dei campi quando un'operazione è garantita sulla base dell'esposizione netta (campo 2.73 popolato con «VERO») da un paniere di garanzie reali il cui identificatore non è un ISIN o l'ISIN non è ancora noto (campo 2.96 popolato con «NTAV»).
327. L'operazione è garantita sulla base dell'esposizione netta (campo 2.73).

Tabella 79 – Copertura sulla base dell'esposizione netta senza paniere al momento della segnalazione			
No	Field	Example	XML Message
73	Collateralisation of net exposure	true	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> <Bsktldr> <Id>NTAV</Id> </Bsktldr> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
96	Collateral basket identifier	NTAV	
98	Action type	NEWT	

5.4.3 Garanzia in contante

328. La Tabella 80 descrive la compilazione dei campi nel caso di operazioni di SLB con rimborso in contante e SLB con cash pool. Nell'esempio, l'operazione è coperta da una garanzia in contante di 1 000 000 EUR (campo 2.76 e campo 2.77). Lo scenario di segnalazione per questo caso è lo stesso per i tipi di azione «NEWT» e «COLU».

Tabella 80 – Garanzia in contante			
No	Field	Example	XML Message
76	Cash collateral amount	1000000	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="EUR">1000000</Amt> </Csh> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
77	Cash collateral currency	EUR	

5.4.4 Segnalazione di una garanzia di valore zero

329. Al fine di semplificare la segnalazione quando la garanzia reale è pari a zero, fatta eccezione per i prestiti su margine, la garanzia dovrebbe sempre essere segnalata come garanzia in contante, con l'importo della garanzia in contante pari a zero e il tipo di componente della garanzia reale pari a «CASH», indipendentemente dal fatto che il tipo di garanzia reale precedentemente utilizzato per la SFT fosse titoli, merci o contante.

330. La Tabella 81 descrive la compilazione dei campi nel caso in cui la garanzia reale sia pari a zero e il tipo di componente della garanzia reale sia titoli, merci (solo per le operazioni di vendita con patto di riacquisto e di BSB/SBB) o contante.

Tabella 81 – Segnalazione di una garanzia di valore zero per titoli, merci e contante			
No	Field	Example	XML Message
75	Type of collateral component	CASH	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
76	Cash collateral amount	0	
77	Cash collateral currency	EUR	<pre> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> </pre>

Tabella 81 – Segnalazione di una garanzia di valore zero per titoli, merci e contante			
No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="EUR">0</Amt> </Csh> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.5 Campi relativi alla garanzia in titoli

331. Per quanto riguarda i titoli per cui non sono disponibili informazioni dettagliate, è obbligatoria la segnalazione entro la data di valuta +1 giorno. Per le questioni relative al regolamento, cfr. la sezione 5.4.8 degli orientamenti. Nel caso di panieri di garanzie reali, per i quali le informazioni sono segnalate solo dopo l’allocazione delle garanzie, cfr. la sezione 5.4.2 degli orientamenti.

5.4.5.1 Scarto di garanzia

332. Le controparti dovrebbero segnalare i dati sulla garanzia reale in linea con la tabella 2 dell’allegato delle NTR in materia di segnalazione.
333. Il valore di mercato della garanzia reale (campo 2.88) dovrebbe essere segnalato al fair value, escluso lo scarto di garanzia. In altre parole, il valore di mercato della garanzia reale dovrebbe includere *tutte* le garanzie reali fornite dal datore della garanzia, comprese le garanzie in sospeso ma non ancora regolate, prima della deduzione di qualsiasi scarto di garanzia.
334. Il campo 2.89 «Scarto o margine» dovrebbe essere segnalato a livello di codice ISIN come percentuale per tutti i tipi di SFT. Per le operazioni di vendita con patto di riacquisto, lo scarto di garanzia è concordato contrattualmente e dovrebbe essere fissato per tutta la durata della SFT, a meno che le controparti non decidano di rinegoziarlo. Lo scarto di garanzia è calcolato come 1 meno il rapporto tra il valore del contante e il valore della garanzia, moltiplicato per 100. Ad esempio, un’operazione di vendita con patto di riacquisto con 100 in contanti e 105 in garanzia presenta uno scarto di garanzia pari a $100 * [1 - (100/105)] = 4,7619$, che dovrebbe essere segnalato come «4.7619». Gli stessi principi si applicano nel caso di uno scarto di garanzia a livello di portafoglio (ossia quando, previo accordo tra le controparti, viene applicato un unico scarto di garanzia

all'intero portafoglio di garanzie dell'operazione di vendita con patto di riacquisto). Come specificato nelle NTR in materia di segnalazione, gli scarti di garanzia a livello di portafoglio dovrebbero essere segnalati anche a livello di codice ISIN, ossia la segnalazione dovrebbe essere ripetuta per ogni codice ISIN nel portafoglio (e per il contante se fa parte del portafoglio):

335. Per le operazioni di SLB, il campo 2.89 «Scarto o margine» dovrebbe includere solo gli scarti di garanzia che si applicano al lato della garanzia reale. I requisiti in materia di margini saranno invece rilevati attraverso il «Valore di mercato della garanzia reale» (campo 2.88) e l'«Importo delle garanzie in contante» (campo 2.76). Pertanto, il valore di mercato della garanzia reale e l'importo delle garanzie in contante dovrebbero essere aggiornati anche con eventuali maggiorazioni (come ad esempio le rivalutazioni dei prestiti) che iniziano ad applicarsi nel corso dell'operazione.
336. La Tabella 82 mostra i dati sulla garanzia reale di un'operazione di SLB in cui titoli del valore di 100 000 EUR sono assunti in prestito a fronte di una garanzia in contante di 100 000 EUR (campo 2.76 e campo 2.77), ossia senza scarto di garanzia; ciò significa che lo scarto di garanzia dovrebbe essere segnalato come zero (campo 2.89).

Tabella 82 – Garanzia in contante senza scarto di garanzia			
No	Field	Example	XML Message
76	Cash collateral amount	100000	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="EUR">100000</Amt> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> </Csh> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
77	Cash collateral currency	EUR	
89	Haircut or margin	0	

337. La Tabella 83 mostra un titolo del valore di 100 000 EUR assunto in prestito a fronte di una garanzia in contante del valore di 105 000 USD (campo 2.76 e campo 2.77), che rispecchia un margine di garanzia del 105 % sul lato del prestito.

Tabella 83 – Garanzia in contante in valuta estera con margine di garanzia			
No	Field	Example	XML Message
76	Cash collateral amount	105000	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="USD">105000</Amt> </Csh> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
77	Cash collateral currency	USD	
89	Haircut or margin	0	

338. Nell'esempio di garanzia «mista» (Tabella 84), i titoli in prestito del valore di 100 000 EUR sono coperti da una garanzia in contante del valore di 55 000 EUR (campo 2.76) e da una garanzia non in contante del valore di 60 000 EUR (campo 2.88). Ciò include un requisito in materia di margini (non specificato) sul lato del prestito, che si applica sia alla garanzia in contante che alla garanzia non in contante, a cui si aggiunge uno scarto di garanzia del 5 % sul valore dei titoli utilizzati come garanzia. Il campo 2.89 è compilato con «0» per la garanzia in contante e con «5» per i titoli utilizzati come garanzia.

Tabella 84 – Garanzia «mista» con scarto e margine di garanzia			
No	Field	Example	XML Message
76	Cash collateral amount	55000	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> </pre>
77	Cash collateral currency	EUR	

Tabella 84 – Garanzia «mista» con scarto e margine di garanzia			
No	Field	Example	XML Message
89	Haircut or margin	0	<pre> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <MktVal Ccy="EUR">60000</MktVal> <HrcutOrMrgn>5</HrcutOrMrgn> </Scty> <Csh> <Amt Ccy="EUR">55000</Amt> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> </Csh> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
88	Collateral market value	60000	
89	Haircut or margin	5	

339. Gli scarti di garanzia negativi possono essere segnalati nella misura in cui il valore della garanzia reale è inferiore al valore del prestito. Il segno dello scarto di garanzia dovrebbe essere indipendente dal lato della controparte.
340. La Tabella 85 mostra un'operazione di vendita con patto di riacquisto in cui l'operazione è garantita da un paniere di titoli (questa volta senza garanzia in contante) e uno scarto di garanzia a livello di portafoglio si applica a tutti i titoli in garanzia. Lo stesso scarto di garanzia dovrebbe essere segnalato per ciascuna componente della garanzia reale nel portafoglio (incluso il contante se fa parte del portafoglio). Un prestito del valore di 150 000 EUR è garantito da due titoli del valore di 110 000 EUR (titolo A) e 50 000 EUR (titolo B). Il valore di mercato totale dei titoli utilizzati come garanzia è pari a 160 000 EUR, che corrisponde a uno scarto di garanzia a livello di portafoglio pari a $100 * [1 - (150/160)] = 6,25\%$. Questo è il valore da segnalare nel campo 2.89 per ciascun ISIN. Analogamente, in caso di copertura sulla base dell'esposizione netta (campo 2.73), si dovrebbe segnalare lo stesso scarto di garanzia per ogni singolo titolo.

Tabella 85 – Portafoglio di garanzie con scarto di garanzia a livello di portafoglio			
No	Field	Example	XML Message
88	Collateral market value	110000	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <MktVal Ccy="EUR">110000</MktVal>
89	Haircut or margin	6.25	
88	Collateral market value	50000	
89	Haircut or margin	6.25	<HrcutOrMrgn>6.25</HrcutOrMrgn> </Scty> <Scty> <MktVal Ccy="EUR">50000</MktVal>
			<HrcutOrMrgn>6.25</HrcutOrMrgn> </Scty> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

341. Per il finanziamento con margini, laddove un requisito in materia di scarto o margine si applica all'intero portafoglio di garanzie, il valore segnalato nel campo 2.89 dovrebbe essere ripetuto per tutti i codici ISIN e per il contante. Se gli scarti di garanzia si applicano invece a livello di singoli titoli, si dovrebbero segnalare gli scarti o i margini specifici di ciascun codice ISIN (nello stesso formato utilizzato per altre SFT, ossia in percentuale).

5.4.5.2 Tipo di garanzia reale

342. Il campo 2.94 «Tipo di garanzia reale» dovrebbe essere segnalato dalle controparti con uno dei valori che seguono:

- a. «GOVS» — Government securities (titoli di Stato);

- b. «SUNS» — Supra-nationals and agencies securities (titoli sovranazionali e di agenzie);
 - c. «FIDE» — Debt securities (including covered bonds) issued by banks and other financial institutions (titoli di debito, comprese le obbligazioni garantite, emessi da banche e altri enti finanziari);
 - d. «NFID» — Corporate debt securities (including covered bonds) issued by non-financial institutions (titoli di debito societario, comprese le obbligazioni garantite, emessi da enti non finanziari);
 - e. «SEPR» — Securitized products (including CDO, CMBS, ABCP) (prodotti cartolarizzati, compresi CDO, CMBS, ABCP);
 - f. «MEQU» — Main index equities (including convertible bonds) (strumenti di capitale inclusi in un listino principale, comprese le obbligazioni convertibili);
 - g. «OEQU» — Other equities (including convertible bonds) (altri strumenti di capitale, comprese le obbligazioni convertibili);
 - h. «OTHR» — Other assets (including shares in mutual funds) (altre attività, comprese le quote di fondi comuni di investimento).
343. Per gli altri titoli, le controparti possono fare affidamento su altre fonti ufficiali al fine di ridurre al minimo il rischio di incoerenze e di problemi di riconciliazione. Per la definizione di titoli di Stato, i soggetti segnalanti dovrebbero utilizzare come riferimento la nota 19 degli standard del FSB sulla raccolta di dati relativi alle SFT e basarsi sull'approccio standardizzato di Basilea 3. Se una delle controparti non è interessata dai requisiti di Basilea 3, le controparti dovrebbero concordare il valore da segnalare per questo campo.
344. La distinzione tra «strumenti di capitale inclusi in un listino principale» e «altri strumenti di capitale» è in linea con gli standard del FSB. Tuttavia, spetta ai membri del FSB decidere quali listini o indici dovrebbero qualificarsi come «principali», a condizione che questi siano definiti in conformità dell'attuazione del quadro di riferimento FSB/BCBS sugli scarti di garanzia nelle SFT non compensate a livello centrale.
345. Le NTA dell'ESMA sugli indici principali e sulle borse valori riconosciute ai sensi del regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR)¹⁵ contengono un elenco dei listini principali (allegato I, tabelle 1 e 2). L'elenco comprende indici di strumenti di capitale e di obbligazioni convertibili aventi ad oggetto titoli negoziati all'interno e all'esterno dell'UE. Questo elenco dovrebbe essere utilizzato come riferimento per classificare gli strumenti di capitale e le obbligazioni come «inclusi in un listino principale» o come «altri».

5.4.5.3 Possibilità di riutilizzare la garanzia reale

346. Le controparti dovrebbero compilare questo campo solo tenendo conto della capacità contrattuale di riutilizzare la garanzia reale. Laddove il campo 2.20 «Metodo utilizzato per fornire le garanzie reali» è compilato con i valori «TTCA» o «SIUR», il campo 2.95 «Possibilità di riutilizzare la garanzia reale» dovrebbe essere sempre compilato con il valore «vero». Non si dovrebbero considerare in questo caso i vincoli operativi o i

¹⁵ Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1646 della Commissione, del 13 settembre 2016.

requisiti normativi che potrebbero impedire il riutilizzo. La capacità contrattuale di riutilizzare la garanzia reale dovrebbe essere determinata dall'accordo quadro, che definisce il tipo di contratto di garanzia utilizzato nella SFT.

347. Ad esempio, una CCP che trasferisce la garanzia reale della SFT da un partecipante diretto a un altro mediante «TTCA» dovrebbe segnalare che è ammessa la possibilità di riutilizzare la garanzia reale, anche se le condizioni di compensazione della CCP ne impediscono il riutilizzo. Lo stesso vale per gli OICVM: la garanzia non in contante ricevuta di cui è possibile il riutilizzo dovrebbe essere segnalata come tale, anche se non può essere riutilizzata ai sensi degli orientamenti dell'ESMA su questioni relative agli ETF e ad altri OICVM.
348. Infine, si noti che la «Possibilità di riutilizzare la garanzia reale» non considera se la garanzia è stata o sarà riutilizzata. Solo in caso di riutilizzo della garanzia reale – il che comprende l'utilizzo di titoli assunti in prestito nell'ambito di operazioni di SLB – si dovrebbe trasmettere una segnalazione aggiuntiva sul riutilizzo (cfr. sezione 5.6.1).

5.4.5.4 Obbligazioni ordinarie («plain vanilla»)

349. La Tabella 86 descrive la segnalazione di obbligazioni ordinarie («plain vanilla») utilizzate come garanzia reale in data 24 aprile 2020.
350. In questo caso titoli di Stato tedeschi del valore di 102 000 000 EUR, identificati con il codice ISIN «DE0010877643» e classificati come «DBFTFR», con uno scarto di garanzia del 2 % e data di scadenza 22 aprile 2030 sono stati utilizzati come garanzia reale in un'operazione di vendita con patto di riacquisto. I titoli sono noti e segnalati entro i tempi stabiliti per la segnalazione insieme al resto delle informazioni sul lato del prestito. I titoli sono di qualità investment grade («INVG») ed è ammessa la possibilità di riutilizzare la garanzia reale. La tabella si concentra solo sui campi pertinenti per la segnalazione della garanzia reale.
351. La valuta dell'importo nominale della garanzia reale o la quantità sono opzionali, ma dovrebbero essere indicate in caso di segnalazione di un importo nominale. Nei casi in cui viene segnalata una quantità (ad esempio, strumenti di capitale), questo campo non dovrebbe essere compilato.
352. Per quanto riguarda la data di valuta della garanzia, questo campo è applicabile solo alle SLB in un contesto di garanzie reali prepagate.
353. La definizione di «Prezzo unitario» (campo 2.87) specifica che il valore segnalato dovrebbe includere gli interessi maturati dai titoli fruttiferi, ossia il prezzo tel quel.

Tabella 86 – Obbligazioni ordinarie («plain vanilla»)			
No	Field	Example	XML Message
3	Event date	2020-04-24	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ...
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	

Tabella 86 – Obbligazioni ordinarie («plain vanilla»)

No	Field	Example	XML Message
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	</CtrPtyData>
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	<LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> </RpTrad>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	</LnData> <CollData>
86	Price currency		<RpTrad> <AsstTp>
87	Price per unit	102	<Scty> <Id>DE0010877643</Id>
88	Collateral market value	102000000	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <NmnlVal>
89	Haircut or margin	2	<Amt Ccy="EUR">100000000</Amt>
90	Collateral quality	INVG	</NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
91	Maturity date of the security	2030-04-22	<UnitPric> <Ptrg>102</Ptrg>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	</UnitPric> <MktVal
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	Ccy="EUR">102000000</MktVal>
94	Collateral type	GOVS	<HrcutOrMrgn>2</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty>
95	Availability for collateral reuse	true	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
98	Action type	NEWT	<LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.4.5.5 Obbligazioni perpetue

354. La Tabella 87 descrive la segnalazione di una garanzia reale costituita da obbligazioni perpetue del valore di 102 000 000 EUR emesse dal governo spagnolo. All'operazione si applica uno scarto di garanzia del 2 %. I titoli sono noti e segnalati entro i tempi stabiliti per la segnalazione insieme al resto delle informazioni sul lato del prestito. I titoli sono di qualità investment grade («INVG») ed è ammessa la possibilità di riutilizzare la garanzia reale. La tabella si concentra solo sui campi pertinenti per la segnalazione della garanzia reale.
355. La valuta dell'importo nominale della garanzia reale o la quantità sono opzionali, ma dovrebbero essere indicate in caso di segnalazione di un importo nominale. Nei casi in cui viene segnalata una quantità (ad esempio, strumenti di capitale), questo campo non dovrebbe essere compilato.
356. Per quanto riguarda la data di valuta della garanzia, questo campo è applicabile solo alle SLB nel contesto delle garanzie reali prepagate.
357. La definizione di «Prezzo unitario» (campo 2.87) specifica che il valore segnalato dovrebbe includere gli interessi maturati dai titoli fruttiferi, ossia il prezzo tel quel.

Tabella 87 – Obbligazioni perpetue			
No	Field	Example	XML Message
3	Event date	2020-04-24	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id>ES0010877643</Id> </Scty> </AsstTp> </RpTrad> <Cly="EUR">100000000</Cly> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt> <UnitPric> <Ptrg>102</Ptrg> </UnitPric> </Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> </CollData> </New> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	102	
88	Collateral market value	102000000	
89	Haircut or margin	2	
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	9999-12-31	
92	Jurisdiction of the issuer	ES	

Tabella 87 – Obbligazioni perpetue			
No	Field	Example	XML Message
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<MktVal Ccy="EUR">102000000</MktVal>
94	Collateral type	GOVS	<HrcutOrMrgn>2</HrcutOrMrgn>
95	Availability for collateral reuse	true	<Qty>INVG</Qty> <Mtrty>9999-12-31</Mtrty> <Issr> <Id>
98	Action type	NEWT	<LEI>EEEEEEEEEEEEEEEEEEEE </LEI> </Id> <JursdctnCtry>ES</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </New> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.4.5.6 Strumenti di capitale inclusi in un listino principale

358. La Tabella 88 descrive la segnalazione di una garanzia costituita da strumenti di capitale inclusi in un listino principale («MEQU»), in questo caso 105 000 000 EUR di azioni Total incluse nell'indice francese CAC40 con codice CFI ESVUFN e scarto di garanzia del 5 %. I titoli sono noti e segnalati entro i tempi stabiliti per la segnalazione insieme al resto delle informazioni sul lato del prestito. Il campo «Qualità della garanzia reale» è compilato con il valore «NOAP», in quanto a questi titoli non è applicabile un rating. I titoli sono disponibili per un successivo riutilizzo.
359. La valuta dell'importo nominale della garanzia reale o la quantità sono opzionali, ma dovrebbero essere indicate in caso di segnalazione di un importo nominale. Nei casi in cui viene segnalata una quantità (ad esempio, strumenti di capitale), questo campo non dovrebbe essere compilato.
360. Per quanto riguarda la data di valuta della garanzia, questo campo è applicabile solo alle SLB in un contesto di garanzie reali prepagate.

361. La definizione di «Prezzo unitario» (campo 2.87) specifica che il valore segnalato dovrebbe includere gli interessi maturati dai titoli fruttiferi, ossia il prezzo tel quel.

Tabella 88 – Strumenti di capitale inclusi in un listino principale			
No	Field	Example	XML Message
3	Event date	2020-04-24	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <New> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id> FR0000120271</Id> <ClssfctnTp> ESVUFN </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <Qty>100000000</Qty> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <MntryVal> <Amt Ccy="EUR">10.5</Amt> </MntryVal> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">105000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>5</HrcutOrMrgn> <Qlty>NOAP</Qlty> <Mtrty>9999-12-31</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>529900S21EQ1BO4ESM68</LEI> </Id> <JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>MEQU</Cd> </Tp> </pre>
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	10000000	
86	Price currency	EUR	
87	Price per unit	10.5	
88	Collateral market value	105000000	
89	Haircut or margin	5	
90	Collateral quality	NOAP	
91	Maturity date of the security	9999-12-31	
92	Jurisdiction of the issuer	FR	
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
94	Collateral type	MEQU	
95	Availability for collateral reuse	true	
98	Action type	NEWT	

Tabella 88 – Strumenti di capitale inclusi in un listino principale

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> </RpTrad> </CollData> ... </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.6 Ripristino del margine di variazione a livello di operazione per le SFT non compensate a livello centrale

362. I riferimenti a SLB o ad operazioni di vendita con patto di riacquisto contenuti in questa sottosezione hanno il solo scopo di fornire esempi con diversi accordi quadro. Tuttavia, si dovrebbero applicare gli stessi principi anche alla segnalazione di altri tipi di SFT, come le operazioni di BSB/SBB o le SFT aventi ad oggetto merci.
363. Inoltre, gli esempi di questa sottosezione si riferiscono al ripristino del margine di variazione a livello di singole SFT. Gli esempi nella sezione seguente descrivono invece la segnalazione del ripristino del margine di variazione in caso di copertura sulla base dell'esposizione netta.
364. I segni negativi per le componenti della garanzia reale nell'ambito del ripristino del margine di variazione sulla base dell'esposizione netta indicano la situazione a fine giornata, non il flusso per il giorno in questione. Anche se numericamente questi valori possono coincidere, la differenza è fondamentale. Pertanto, le controparti dovrebbero segnalare la situazione di ciascun componente della garanzia reale a fine giornata. Ulteriori indicazioni sono contenute nel paragrafo 373.
365. Per semplicità, negli esempi che seguono, lo scarto di garanzia è segnalato come zero. Le controparti dovrebbero segnalare lo scarto di garanzia calcolato secondo le modalità indicate nella sezione 5.4.5.1.

5.4.6.1 Ripristino del margine di variazione di un'operazione di SLB con la fornitura supplementare degli stessi titoli da parte del datore della garanzia

366. La Tabella 89 descrive un aggiornamento del margine di variazione nel caso di un'operazione di SLB avente ad oggetto le obbligazioni ordinarie («plain vanilla») di cui alla Tabella 86: un aumento di 1 000 099 dell'importo nominale della garanzia reale fornita allo scopo di compensare un calo del prezzo delle obbligazioni da 102 a 100,99, come segnalato dal datore della garanzia. Il datore della garanzia e il beneficiario della garanzia dovrebbero segnalare esattamente allo stesso modo le informazioni sulla garanzia reale, come specificato nella Tabella 89.

Tabella 89 – Aggiornamento del margine di variazione di un'operazione di SLB

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <SctiesLndg> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> <SctiesLndg> <Collsd> <AsstTp> <Scty> <Id>DE0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of the agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMSLA	
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	101000099	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	100.99	
88	Collateral market value	102000000	
89	Haircut or margin	0	
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	22/04/2030	
92	Jurisdiction of the issuer	DE	
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
94	Collateral type	GOVS	

Tabella 89 – Aggiornamento del margine di variazione di un'operazione di SLB			
No	Field	Example	XML Message
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<pre> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">101000099</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100.99</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">102000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> </Collsd> </SctiesLndg> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>
98	Action type	COLU	

5.4.6.2 Ripristino del margine di variazione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto con la fornitura supplementare degli stessi titoli da parte del datore della garanzia

367. La Tabella 90 descrive un aggiornamento del margine di variazione nel caso di un'operazione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto avente ad oggetto le obbligazioni ordinarie («plain vanilla») di cui alla Tabella 86: un aumento di 1 000 099

dell'importo nominale della garanzia reale fornita allo scopo di compensare un calo del prezzo delle obbligazioni da 102 a 100,99, come segnalato dal datore della garanzia. Il datore della garanzia e il beneficiario della garanzia dovrebbero segnalare esattamente allo stesso modo le informazioni sulla garanzia reale, come specificato nella Tabella 90.

Tabella 90 – Aggiornamento del margine di variazione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto			
No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <UnqTradldr>UT11</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of the agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UT11	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	101000099	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	100.99	
88	Collateral market value	102000000	
89	Haircut or margin	0	
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	22/04/2030	

Tabella 90 – Aggiornamento del margine di variazione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto

No	Field	Example	XML Message
92	Jurisdiction of the issuer	DE	<Id>DE0010877643</Id>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>
94	Collateral type	GOVS	<Amt Ccy="EUR">101000099</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<UnitPric> <Ptrg>100.99</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">102000000</MktVal>
98	Action type	COLU	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.4.6.3 Ripristino del margine di variazione di un'operazione di SLB con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

368. La Tabella 91 descrive un aggiornamento della garanzia reale diverso da quello contenuto nell'esempio della Tabella 86: una riduzione di 999 709 EUR dell'importo nominale della garanzia reale per compensare l'aumento del prezzo delle obbligazioni da 102 a 103,03 come segnalato dal datore della garanzia. Il datore della garanzia e il beneficiario della garanzia dovrebbero segnalare esattamente allo stesso modo le informazioni sulla garanzia reale, come specificato nella Tabella 91.

Tabella 91 – Ripristino del margine di variazione di un'operazione di SLB con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia			
No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </LnData> <LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of the agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMSLA	
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	99000291	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	103.03	
88	Collateral market value	102000000	

Tabella 91 – Ripristino del margine di variazione di un’operazione di SLB con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
89	Haircut or margin	0	</SctiesLndg> </LnData>
90	Collateral quality	INVG	<CollData> <SctiesLndg>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<Collsd> <AsstTp>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	<Scty> <Id>DE0010877643</Id>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal>
94	Collateral type	GOVS	<NmnlVal> <Amt
95	Availability for collateral reuse	TRUE	Ccy="EUR">99000291</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>103.03</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">102000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
98	Action type	COLU	<LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> </Collsd> </SctiesLndg> </CollData> ...

Tabella 91 – Ripristino del margine di variazione di un’operazione di SLB con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.6.4 Ripristino del margine di variazione di un’operazione di vendita con patto di riacquisto con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

369. La Tabella 92 descrive un aggiornamento della garanzia reale diverso da quello contenuto nell’esempio della Tabella 86: una riduzione di 999 709 EUR dell’importo nominale della garanzia reale per compensare l’aumento del prezzo delle obbligazioni da 102 a 103,03 come segnalato dal datore della garanzia. Il datore della garanzia e il beneficiario della garanzia dovrebbero segnalare esattamente allo stesso modo le informazioni sulla garanzia reale, come specificato nella Tabella 92.

Tabella 92 – Ripristino del margine di variazione di un’operazione di vendita con patto di riacquisto con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of the agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UT11	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	FALSE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	99000291	

Tabella 92 – Ripristino del margine di variazione di un'operazione di vendita con patto di riacquisto con la restituzione degli stessi titoli al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <NetXpsrCollstnInd>>false</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.7 Ripristino del margine di variazione di una SFT non compensata a livello centrale in caso di copertura sulla base dell'esposizione netta

370. In caso di copertura sulla base dell'esposizione netta, in aggiunta alla garanzia reale scambiata nell'ambito dell'operazione, le controparti potrebbero decidere di garantire su base netta i prestiti conclusi secondo lo stesso tipo di accordo quadro.
371. Pertanto, vi sono casi in cui alcune componenti della garanzia reale che sono state fornite su base netta dal datore della garanzia potrebbero essere restituite dal beneficiario della garanzia. Ciò è volto ad assicurare che non venga costituita una garanzia in eccesso per l'insieme di operazioni oggetto di copertura, o che la garanzia non superi le soglie di scarto o margine eventualmente concordate tra le controparti.
372. Vi sono anche casi in cui i titoli restituiti dal beneficiario della garanzia non corrispondono esattamente ai titoli originariamente costituiti in garanzia dal datore della garanzia. In tal caso, diventa necessario individuare la direzione del trasferimento per consentire il calcolo corretto delle esposizioni e del livello di copertura.
373. Pertanto, al fine di assicurare una segnalazione coerente della garanzia reale in caso di copertura sulla base dell'esposizione netta:
- quando la garanzia reale viene scambiata in SFT non compensate a livello centrale nell'ambito del ripristino del margine di variazione sulla base dell'esposizione netta tra le due controparti, queste dovrebbero segnalare nel modello XML l'importo dei titoli e il loro valore di mercato con un segno che rifletta la situazione di ciascun titolo dal proprio punto di vista;
 - se il datore della garanzia fornisce una garanzia supplementare come margine di variazione, questi dovrebbe segnalare il nuovo valore di mercato della garanzia reale sulla base dell'esposizione netta con segno negativo;
 - se il beneficiario della garanzia restituisce una parte della stessa garanzia supplementare già fornita come margine di variazione, questi dovrebbe segnalare il nuovo valore di mercato netto della garanzia reale sulla base dell'esposizione netta con segno positivo, mentre il datore della garanzia dovrebbe segnalare il nuovo valore di mercato netto della garanzia reale con segno negativo;

- d. se il datore della garanzia riceve componenti della garanzia reale diverse da quelle che aveva fornito in primo luogo, questi dovrebbe segnalare il valore di mercato di queste nuove componenti della garanzia reale con segno positivo;
- e. al contrario, il beneficiario della garanzia dovrebbe segnalare con segno positivo le componenti della garanzia reale ricevute nell'ambito del ripristino del margine di variazione e con segno negativo le componenti della garanzia reale restituite al datore della garanzia che differiscono dalle componenti della garanzia reale ricevute in primo luogo.

374. Questo tipo di segnalazione è applicabile solo ai messaggi di tipo «COLU» in cui i) la copertura avviene sulla base dell'esposizione netta e ii) non vi è alcun codice UTI segnalato per la componente o le componenti della garanzia reale. Questa segnalazione non è applicabile alle allocazioni della garanzia reale sulle singole operazioni.

375. Ogni qualvolta è prevista la copertura sulla base dell'esposizione netta, le controparti dovrebbero inviare un messaggio di tipo «COLU» per ciascuna delle SFT garantite a livello di operazione, e un unico messaggio di tipo «COLU» per la garanzia reale che viene utilizzata come margine di variazione.

5.4.7.1 Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

376. Nell'esempio nella Tabella 93, le operazioni di SLB sono inizialmente assistite da una garanzia in contante (SLB con rimborso in contante), e successivamente le controparti provvedono al ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool.

377. Il contante di solito non è soggetto a uno scarto di garanzia e, in questo caso, anche il margine sul lato del prestito è considerato pari a zero. Nello specifico, per quanto riguarda gli scarti e i margini, le controparti dovrebbero fare riferimento agli orientamenti di cui alla sottosezione 5.4.5.1 della sezione 5.4.4.

Tabella 93 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> </OthrCtrPty> </Id> </CtrPtyData> </Rpt> </CollUpd> </TradData> </SciesFincgRptgTxRpt> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMSLA	

Tabella 93 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI>
75	Type of the collateral component	CASH	</ld> </OthrCtrPty>
76	Cash collateral amount	100000000	<OthrPtyData> <AgtLndr>
77	Cash collateral currency	EUR	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI>
98	Action type	COLU	</AgtLndr> </OthrPtyData>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</CtrPtyData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<UnqTradldr>UT1</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UT12	</MstrAgrmt>
3	Event date	24/04/2020	</SctiesLndg> </LnData>
9	Master agreement	GMSLA	<CollData> <SctiesLndg>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<Collsd>
75	Type of the collateral component	CASH	<AsstTp> <Scty> </Scty>
76	Cash collateral amount	100000000	<Csh> <Amt
77	Cash collateral currency	EUR	Ccy="EUR">100000000</Amt> </Csh>
98	Action type	COLU	</AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>>true</NetXpsrCollstnInd>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</Collsd> </SctiesLndg> </CollData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</CollUpd> ...
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	</Rpt> <Rpt> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData>
3	Event date	24/04/2020	<RptgCtrPty>

Tabella 93 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
9	Master agreement	GMSLA	<Id>
75	Type of the collateral component	CASH	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
76	Cash collateral amount	5000000	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty>
77	Cash collateral currency	EUR	<Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr>
98	Action type	COLU	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <UnqTradldr>UTI2</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> <SctiesLndg> <Collsd> <AsstTp> <Scty> </Scty> <Csh> <Amt Ccy="EUR">100000000</Amt> </Csh> </AsstTp> </Collsd> </SctiesLndg> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> <Rpt>

Tabella 93 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </SctiesLndg> </LnData> <CollData> <SctiesLndg> <Collsd> <AsstTp> <Scty> </Scty> <Csh> <Amt Ccy="EUR">5000000</Amt> </Csh> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </Collsd> </SctiesLndg> </pre>

Tabella 93 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione a fronte di un cash pool per le operazioni di SLB assistite da garanzia in contante a livello di operazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.7.2 Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

378. La Tabella 94 mostra le garanzie relative a tre diverse SFT, che inizialmente erano garantite a livello di operazione. Tuttavia, queste tre operazioni di vendita con patto di riacquisto sono state inserite in un paniere di compensazione, e la successiva segnalazione delle garanzie reali contiene gli elementi della garanzia relativi alle singole SFT identificate dal rispettivo codice UTI e la garanzia utilizzata per la copertura sulla base dell'esposizione netta.

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<pre> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> </pre>
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	100	
88	Collateral market value	100000000	
89	Haircut or margin	0	
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	22/04/2030	
92	Jurisdiction of the issuer	DE	
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
94	Collateral type	GOVS	
95	Availability for collateral reuse	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<pre> <ClsfctnTp>DBFTFR</ClsfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">100000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">100000000</MktVal> </pre>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<pre> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> </pre>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<pre> <LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN</LEI> > </Id> </pre>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<pre> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </pre>
86	Price currency		
87	Price per unit	100	
88	Collateral market value	50000000	

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
89	Haircut or margin	0	</Issr> <Tp>
90	Collateral quality	INVG	<Cd>GOVS</Cd> </Tp>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	</Scty> <Scty>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<Id>FR0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR
94	Collateral type	GOVS	</ClssfctnTp>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt
98	Action type	COLU	Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</UnitPric> <MktVal>50000000</MktVal>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	<Issr> <Id>
3	Event date	24/04/2020	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI> </Id>
9	Master agreement	GMRA	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	</Issr> <Tp>
75	Type of the collateral component	SECU	<Cd>GOVS</Cd> </Tp>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	</Scty> </AssfTp>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd>
84	Collateral unit of measure		</RpTrad> </CollData>

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	... </CollUpd>
86	Price currency		</Rpt> <Rpt>
87	Price per unit	100	<CollUpd> <CtrPtyData>
88	Collateral market value	50000000	<CtrPtyData> <RptgCtrPty>
89	Haircut or margin	0	<Id> <LEI>12345678901234500000</LEI>
90	Collateral quality	INVG	</Id> </RptgCtrPty>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<OthrCtrPty> <Id>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	</Id> </OthrCtrPty>
94	Collateral type	GOVS	<OthrPtyData> <AgtLndr>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
98	Action type	COLU	</OthrPtyData> </CtrPtyData>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</CtrPtyData> <LnData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<UnqTradIdr>UT12/UnqTradIdr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI3	</MstrAgrmt> </RpTrad>
3	Event date	24/04/2020	</LnData> <CollData>
9	Master agreement	GMRA	<RpTrad> <AsstTp>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<Scty> <Id>FR0010877643</Id>
75	Type of the collateral component	SECU	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<NmnlVal>

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<Amt Ccy="EUR">50000000</Amt>
83	Collateral quantity or nominal amount	5000000	</NmnlVal>
84	Collateral unit of measure		</QtyOrNmnlVal>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<UnitPric>
86	Price currency		<Ptrg>100</Ptrg>
87	Price per unit	100	</UnitPric>
88	Collateral market value	5000000	<MktVal
89	Haircut or margin	0	Ccy="EUR">50000000</MktVal>
90	Collateral quality	INVG	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	<Qty>INVG</Qty>
92	Jurisdiction of the issuer	NL	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<Issr>
94	Collateral type	GOVS	<Id>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI>
98	Action type	COLU	</Id>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</Issr>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<Tp>
3	Event date	24/04/2020	<Cd>GOVS</Cd>
9	Master agreement	GMRA	</Tp>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse>

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
75	Type of the collateral component	SECU	<Id>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	</OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr>
83	Collateral quantity or nominal amount	2000000	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
84	Collateral unit of measure		</OthrPtyData> </CtrPtyData>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	</CtrPtyData> <LnData> <RpTrad>
86	Price currency		<EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
87	Price per unit	100	<UnqTradIdr>UTI3</UnqTradIdr> <MstrAgrmt>
88	Collateral market value	2000000	<Tp> <Tp>GMRA</Tp>
89	Haircut or margin	0	</Tp> </MstrAgrmt>
90	Collateral quality	INVG	</RpTrad> </LnData>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	<CollData> <RpTrad>
92	Jurisdiction of the issuer	IT	<AsstTp> <Scty>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<Id>NL0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR
94	Collateral type	GOVS	</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<Amt Ccy="EUR">5000000</Amt> </NmnlVal>
75	Type of the collateral component	SECU	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<MktVal Ccy="EUR">5000000</MktVal>
83	Collateral quantity or nominal amount	2000000	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty>
84	Collateral unit of measure		<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr>

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id>IT00BH4HKS39</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR </Scty> </AsstTp> </RpTrad> </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">2000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">2000000</MktVal> </MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>IIIIIIIIIIIIIIIIIIII</LEI> </Id> </Issr> <JursdctnCtry>IT</JursdctnCtry> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> <Scty> <Id>ES0010877643</Id> </Scty> </ClssfctnTp>DBFTPR</ClssfctnTp> </pre>

Tabella 94 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">2000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal>2000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>EEEEEEEEEEEEEEEEEEEE</LEI> </Id> <JurstdctnCtry>ES</JurstdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.7.3 Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di SLB garantite da un aggregato di garanzie non in contante con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

379. La Tabella 95 descrive un aggiornamento della garanzia reale di carattere più complesso. In questo caso non è presente una garanzia costituita a livello di operazione;

le operazioni sono state originariamente concluse a fronte di un aggregato di garanzie. In questo esempio, il prezzo di uno dei titoli utilizzati per garantire l'esposizione aumenta, ossia il prezzo dei titoli di Stato tedeschi passa da 102 a 103,3; inoltre, il beneficiario della garanzia ha bisogno dei titoli di Stato tedeschi mentre il datore della garanzia accetta di ricevere titoli di Stato francesi. Le due controparti concordano dunque la seguente sostituzione: il beneficiario della garanzia restituisce una parte dei titoli di Stato francesi costituiti in garanzia, per un valore nominale di 2 000 000 EUR. In tal modo, il valore di mercato della garanzia reale in eccesso costituita da titoli di Stato tedeschi (2 060 000 EUR) viene compensato dal valore di mercato dei titoli di Stato francesi costituiti in garanzia (2 060 000 EUR) che rientrano in possesso del datore della garanzia (ossia con segno meno dal punto di vista del beneficiario della garanzia), ripristinando il saldo netto iniziale della garanzia reale.

380. Si noti che i campi applicabili ai titoli nella sezione ripetibile dei dati sulla garanzia reale sono compilati due volte al fine di segnalare tutte le informazioni pertinenti. È ammessa la possibilità di riutilizzare entrambi i titoli.
381. Il datore della garanzia e il beneficiario della garanzia dovrebbero segnalare le informazioni sulla garanzia reale, come indicato nella Tabella 95, indicando inoltre i segni pertinenti per le componenti della garanzia reale destinate al ripristino del margine di variazione sulla base dell'esposizione netta, come indicato nel paragrafo 373.

Tabella 95 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione delle SLB garantite da un aggregato di garanzie con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia			
No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of the agent lender F	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMSLA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	101000000	

Tabella 95 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione delle SLB garantite da un aggregato di garanzie con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	</CtrPtyData> </CtrPtyData>
86	Price currency		<LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
87	Price per unit	103.03	
88	Collateral market value	104060300	<MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMSLA</Tp> </Tp>
89	Haircut or margin	0	</MstrAgrmt>
90	Collateral quality	INVG	</SctiesLndg> </LnData>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<CollData> <SctiesLndg>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	<Collsd> <AsstTp>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<Scty> <Id>DE0010877643</Id>
94	Collateral type	GOVS	<ClssfctnTp>DBFTPR</ClssfctnTp>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt
75	Type of the collateral component	SECU	Ccy="EUR">101000000</Amt> </NmnlVal>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>103.03</Ptrg> </UnitPric>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<MktVal Ccy="EUR">104060300</MktVal>
83	Collateral quantity or nominal amount	-2000000	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qlty>INVG</Qlty>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr>
86	Price currency		<Id>
87	Price per unit	103.015	<LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI>
88	Collateral market value	-2060300	</Id>
89	Haircut or margin	0	<JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr>
90	Collateral quality	INVG	<Tp> <Cd>GOVS</Cd>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	</Tp>

Tabella 95 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione delle SLB garantite da un aggregato di garanzie con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
92	Jurisdiction of the issuer	FR	<pre> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> <Scty> <Id>FR0010877643</Id> </pre>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
94	Collateral type	GOVS	
95	Availability for collateral reuse	TRUE	
98	Action type	COLU	<pre> <ClssfctnTp>DBFTPR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">- 2000000</Amt> <Sgn>true</Sgn> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>103.015</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">- 2060300</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF </LEI> </Id> <JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </Collsd> </SctiesLndg> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </pre>

Tabella 95 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione delle SLB garantite da un aggregato di garanzie con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre></TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt></pre>

5.4.7.4 Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

382. L'esempio nella Tabella 96 è una continuazione di quello descritto nella Tabella 94. In questo caso vi è la restituzione di uno dei titoli forniti come margine di variazione, ma in quantità maggiore rispetto a quella inizialmente offerta.

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre><SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>1234567890123450000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData></pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
91	Maturity date of the security	22/04/2030	</Tp>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	</Scty> <Scty> <Id>DE0010877643</Id>
94	Collateral type	GOVS	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>
98	Action type	COLU	<Amt Ccy="EUR">50000000</Amt>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<MktVal>50000000</MktVal>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty>
3	Event date	24/04/2020	<Issr> <Id>
9	Master agreement	GMRA	<LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN</LEI> >
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	</Id>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
84	Collateral unit of measure		</Scty> </AsstTp>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd>
86	Price currency		</RpTrad> </CollData>
87	Price per unit	100	... </CollUpd>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
88	Collateral market value	50000000	</Rpt> <Rpt>
89	Haircut or margin	0	<CollUpd> <CtrPtyData>
90	Collateral quality	INVG	<CtrPtyData> <RptgCtrPty>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<Id> <LEI>12345678901234500000</LEI>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	</Id> </RptgCtrPty>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<OthrCtrPty> <Id>
94	Collateral type	GOVS	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	</Id> </OthrCtrPty>
98	Action type	COLU	<OthrPtyData> <AgtLndr>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</OthrPtyData> </CtrPtyData>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	</CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI3	<UnqTradldr>UT12</UnqTradldr> <MstrAgrmt>
3	Event date	24/04/2020	<Tp> <Tp>GMRA</Tp>
9	Master agreement	GMRA	</Tp> </MstrAgrmt>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	</RpTrad> </LnData>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<CollData> <RpTrad> <AsstTp>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<Scty> <Id>FR0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal>
84	Collateral unit of measure		<NmnlVal>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<Amt Ccy="EUR">50000000</Amt>
86	Price currency		</NmnlVal>
87	Price per unit	100	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg>
88	Collateral market value	50000000	</UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">50000000</MktVal>
89	Haircut or margin	0	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn>
90	Collateral quality	INVG	<Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	<Issr> <Id>
92	Jurisdiction of the issuer	NL	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI> </Id>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry>
94	Collateral type	GOVS	</Issr> <Tp>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<Cd>GOVS</Cd> </Tp>
98	Action type	COLU	<AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</Scty> </AsstTp>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<NetXpsrCollstnInd>>true</NetXpsrCollstnInd>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	</RpTrad> </CollData> ... </CollUpd>
3	Event date	24/04/2020	</Rpt>
9	Master agreement	GMRA	<Rpt> <CollUpd>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Id>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
83	Collateral quantity or nominal amount	2000000	<OthrCtrPty> <Id>
84	Collateral unit of measure		<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	</OthrCtrPty> <OthrPtyData>
86	Price currency		<AgtLndr>
87	Price per unit	100	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
88	Collateral market value	2000000	</OthrPtyData> </CtrPtyData>
89	Haircut or margin	0	</CtrPtyData> <LnData>
90	Collateral quality	INVG	<RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	<UnqTradldr>UTI3</UnqTradldr> <MstrAgrmt>
92	Jurisdiction of the issuer	IT	<Tp> <Tp>GMRA</Tp>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	</Tp> </MstrAgrmt>
94	Collateral type	GOVS	</RpTrad> </LnData>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<CollData> <RpTrad>
98	Action type	COLU	<AsstTp> <Scty>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<Id>NL0010877000</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR </ClssfctnTp>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
3	Event date	24/04/2020	<UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
9	Master agreement	GMRA	<MktVal
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	Ccy="EUR">50000000</MktVal>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
83	Collateral quantity or nominal amount	-2000000	<LEI>DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD </LEI>
84	Collateral unit of measure		</Id>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<JursdctnCtry>NL</JursdctnCtry> </Issr>
86	Price currency		<Tp> <Cd>GOVS</Cd>
87	Price per unit	100	</Tp>
88	Collateral market value	-2000000	<AvlblForCollReuse>>true</AvlblForCollReuse> </Scty>
89	Haircut or margin	0	</AsstTp>
90	Collateral quality	INVG	<NetXpsrCollstnInd>>true</NetXpsrCollstnInd>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	</RpTrad> </CollData>
92	Jurisdiction of the issuer	ES	... </CollUpd>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	</Rpt> <Rpt>
94	Collateral type	GOVS	<CollUpd> <CtrPtyData>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
98	Action type	COLU	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id>IT00BH4HKS39</Id> <ClssfctnTp> DBFTFR </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">2000000</Amt> <Sgn>true</Sgn> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">2000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>IIIIIIIIIIIIIIIIIIII</LEI> </Id> <JursdctnCtry>IT</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </pre>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> <Rpt> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> </pre>

Tabella 96 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione, con la restituzione di titoli equivalenti, ma non identici, al datore della garanzia

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id>ES0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTPR </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">101000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>103.03</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">- 2000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>EEEEEEEEEEEEEEEEEEEE </LEI> </Id> <JursdctnCtry>ES</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.7.5 Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione (Tabella 97)

383. Questo esempio è una variazione dei precedenti esempi di ripristino del margine di variazione con titoli a livello di esposizione netta. Le tre SFT identificate con i codici UTI1, UTI2 e UTI3 sono garantite con titoli a livello di operazione, ma le controparti hanno deciso di utilizzare denaro contante per il ripristino del margine di variazione. Il datore della garanzia è il soggetto che fornisce il contante per la copertura dell'esposizione.

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SciesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> </RpTrad> </LnData> </TradData> <UnqTradIdr>UTI1</UnqTradIdr> <MstrAgrmt> <Tp> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	100	

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
88	Collateral market value	100000000	<Tp>GMRA</Tp>
89	Haircut or margin	0	</Tp>
90	Collateral quality	INVG	</MstrAgrmt>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	</RpTrad>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	</LnData>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<CollData>
94	Collateral type	GOVS	<RpTrad>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<AsstTp>
75	Type of the collateral component	SECU	<Scty>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Id>DE0010877643</Id>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<QtyOrNmnlVal>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<NmnlVal>
86	Price currency		<Amt
87	Price per unit	100	Ccy="EUR">100000000</Amt>
88	Collateral market value	50000000	</NmnlVal>
89	Haircut or margin	0	</QtyOrNmnlVal>
90	Collateral quality	INVG	<UnitPric>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<Ptrg>100</Ptrg>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	</UnitPric>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<MktVal
94	Collateral type	GOVS	Ccy="EUR">100000000</MktVal>

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<NmnlVal> <Amt
98	Action type	COLU	Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<MktVal>50000000</MktVal>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	<Id>
3	Event date	24/04/2020	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI>
9	Master agreement	GMRA	</Id>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<JurstdctnCtry>FR</JurstdctnCtry> </Issr>
75	Type of the collateral component	SECU	<Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	</Scty> </AsstTp>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd>
84	Collateral unit of measure		</RpTrad> </CollData>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	... </CollUpd>
86	Price currency		</Rpt> <Rpt>
87	Price per unit	100	<CollUpd> <CtrPtyData>
88	Collateral market value	50000000	<CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
89	Haircut or margin	0	<Id>
90	Collateral quality	INVG	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
91	Maturity date of the security	22/04/2030	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
94	Collateral type	GOVS	</OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI>
98	Action type	COLU	</AgtLndr> </OthrPtyData>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender B	<UnqTradldr>UT12</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI3	<Tp>GMRA</Tp> </Tp>
3	Event date	24/04/2020	</MstrAgrmt> </RpTrad>
9	Master agreement	GMRA	</LnData> <CollData> <RpTrad>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<AsstTp> <Scty>
75	Type of the collateral component	SECU	<Id>FR0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<Amt Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric>
84	Collateral unit of measure		<Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<MktVal Ccy="EUR">50000000</MktVal>
86	Price currency		<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn>

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
87	Price per unit	100	<Qty>INVG</Qty>
88	Collateral market value	50000000	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
89	Haircut or margin	0	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI> </Id>
90	Collateral quality	INVG	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry>
91	Maturity date of the security	22/04/2040	</Issr> <Tp>
92	Jurisdiction of the issuer	NL	<Cd>GOVS</Cd> </Tp>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
94	Collateral type	MEQU	</Scty> </AsstTp>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd>
98	Action type	GOVS	<Id> </RpTrad> </CollData>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	... </CollUpd>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</Rpt> <Rpt> <CollUpd>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
75	Type of the collateral component	CASH	
76	Cash collateral amount	2000000	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty>
77	Cash collateral currency	EUR	<OthrPtyData> <AgtLndr>
98	Action type	COLU	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData>

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> <Rpt> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> </CollData> </RpTrad> </pre>

Tabella 97 – Esposizione netta – Ripristino con denaro contante del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="EUR">2000000</Amt> </Csh> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.7.6 Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

384. La Tabella 98 approfondisce ulteriormente l'esempio descritto nella Tabella 97, ma l'elemento importante evidenziato in questo caso è che alla fine della giornata non si registra lo scambio di ulteriori garanzie come il margine di variazione per la copertura sulla base dell'esposizione netta. La logica di segnalazione è simile a quella applicata alla segnalazione di una garanzia di valore zero nella sezione 5.4.4.

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	<pre> <SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData> <Rpt> <CollUpd> ... <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> <LEI>12345678901234500000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> </pre>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI1	
3	Event date	24/04/2020	

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
9	Master agreement	GMRA	<OthrCtrPty> <Id>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
75	Type of the collateral component	SECU	</OthrCtrPty> <OthrPtyData>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	</AgtLndr> </OthrPtyData>
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	</CtrPtyData> </CtrPtyData>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
86	Price currency		<UnqTradldr>UT1</UnqTradldr>
87	Price per unit	100	<MstrAgrmt> <Tp>
88	Collateral market value	100000000	<Tp>GMRA</Tp> </Tp>
89	Haircut or margin	0	</MstrAgrmt> </RpTrad>
90	Collateral quality	INVG	</LnData> <CollData>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	<RpTrad> <AsstTp>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	<Scty> <Id>DE0010877643</Id>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal>
94	Collateral type	GOVS	<NmnlVal> <Amt
95	Availability for collateral reuse	TRUE	Ccy="EUR">100000000</Amt> </NmnlVal>
75	Type of the collateral component	SECU	</QtyOrNmnlVal> <UnitPric>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<MktVal Ccy="EUR">100000000</MktVal>

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	<pre> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN</LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> <Scty> <Id>FR0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR </ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal>50000000</MktVal> </pre>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	
86	Price currency		
87	Price per unit	100	
88	Collateral market value	50000000	
89	Haircut or margin	0	
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	22/04/2030	
92	Jurisdiction of the issuer	FR	
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	
94	Collateral type	GOVS	
95	Availability for collateral reuse	TRUE	
98	Action type	COLU	
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UTI2	
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	
75	Type of the collateral component	SECU	

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Cd>GOVS</Cd> </Tp>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp>
83	Collateral quantity or V nominal amount	50000000	
84	Collateral unit of measure		<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	...
86	Price currency		</CollUpd>
87	Price per unit	100	</Rpt> <Rpt> <CollUpd>
88	Collateral market value	50000000	<CtrPtyData> <CtrPtyData>
89	Haircut or margin	0	<RptgCtrPty> <Id>
90	Collateral quality	INVG	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
91	Maturity date of the security	22/04/2030	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty>
92	Jurisdiction of the issuer	FR	<Id>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id>
94	Collateral type	GOVS	</OthrCtrPty> <OthrPtyData>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	<AgtLndr>
98	Action type	COLU	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData>
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	<LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	<UnqTradIdr>UT12</UnqTradIdr> <MstrAgrmt>
1	Unique Transaction Identifier ('UTI')	UT13	<Tp> <Tp>GMRA</Tp>

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
3	Event date	24/04/2020	</Tp> </MstrAgrmt>
9	Master agreement	GMRA	</RpTrad> </LnData>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	<CollData> <RpTrad>
75	Type of the collateral component	SECU	<AsstTp> <Scty>
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	<Id>FR0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR </ClssfctnTp>
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal> <Amt Ccy="EUR">50000000</Amt>
83	Collateral quantity or nominal amount	50000000	</NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
84	Collateral unit of measure		<UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	</UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">50000000</MktVal>
86	Price currency		
87	Price per unit	100	<HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty>
88	Collateral market value	50000000	<Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
89	Haircut or margin	0	<LEI>FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF</LEI> </Id>
90	Collateral quality	INVG	
91	Maturity date of the security	22/04/2040	<JursdctnCtry>FR</JursdctnCtry> </Issr>
92	Jurisdiction of the issuer	NL	<Tp> <Cd>GOVS</Cd>
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	</Tp>
94	Collateral type	GOVS	<AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse>
95	Availability for collateral reuse	TRUE	</Scty> </AsstTp>
98	Action type	COLU	<NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd>
1.3	Reporting counterparty	LEI of counterparty A	</RpTrad> </CollData> ...

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
1.11	Other counterparty	LEI of counterparty B	</CollUpd>
1.18	Agent lender	{LEI} of agent lender F	</Rpt> <Rpt> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id>
3	Event date	24/04/2020	
9	Master agreement	GMRA	<LEI>12345678901234500000</LEI> </Id>
73	Collateralisation of net exposure	TRUE	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id>
75	Type of the collateral component	CASH	
76	Cash collateral amount	0	<LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </Id>
77	Cash collateral currency	EUR	</OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr>
98	Action type	COLU	<LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <UnqTradldr>UTI3</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Scty> <Id>NL0010877643</Id> <ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp> <QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <Amt Ccy="EUR">50000000</Amt> </NmnlVal> </QtyOrNmnlVal> <UnitPric> <Ptrg>100</Ptrg> </UnitPric> <MktVal Ccy="EUR">50000000</MktVal> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> <Qty>INVG</Qty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id> <LEI>DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD </LEI> </Id> <JursdctnCtry>NL</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>MEQU</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> <HrcutOrMrgn>0</HrcutOrMrgn> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> <Rpt> <CollUpd> <CtrPtyData> <CtrPtyData> <RptgCtrPty> <Id> </pre>

Tabella 98 – Esposizione netta – Ripristino del margine di variazione di operazioni di vendita con patto di riacquisto garantite inizialmente a livello di operazione e poi inserite in un paniere di compensazione. Quel giorno la posizione è immutata e non è necessario alcun margine di variazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <LEI>1234567890123450000</LEI> </Id> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <Id> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </Id> </OthrCtrPty> <OthrPtyData> <AgtLndr> <LEI>BBBBBBBBBBBBBBBBBBBB</LEI> </AgtLndr> </OthrPtyData> </CtrPtyData> </CtrPtyData> <LnData> <RpTrad> <EvtDt>2020-04-24</EvtDt> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>GMRA</Tp> </Tp> </MstrAgrmt> </RpTrad> </LnData> <CollData> <RpTrad> <AsstTp> <Csh> <Amt Ccy="EUR">0</Amt> </Csh> </AsstTp> <NetXpsrCollstnInd>true</NetXpsrCollstnInd> </RpTrad> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt> </pre>

5.4.8 Operazioni di SLB con garanzia reale prepagata

385. Nel segnalare l’allocazione delle garanzie reali per un’esposizione netta, l’aggiornamento della garanzia reale dovrebbe specificare i codici LEI delle controparti, l’accordo quadro, la data di valuta della garanzia e l’allocazione specifica delle garanzie reali, di modo che l’aggiornamento della garanzia reale possa essere collegato alle SFT esistenti. Il campo 2.74 «Data di valuta della garanzia.» è applicabile nel contesto delle operazioni di vendita con patto di riacquisto, di BSB/SBB e di SLB.
386. La data dell’evento specifica la data di regolamento prevista della garanzia reale. Confrontando i codici LEI delle controparti, l’accordo quadro e i campi delle date della segnalazione originari e quelli forniti nell’aggiornamento della garanzia reale, è possibile identificare le operazioni alle quali si applica l’aggiornamento della garanzia reale per un importo in essere netto. Nell’esempio mostrato nella Tabella 99, la garanzia dovrebbe essere segnalata sulla base del regolamento previsto che si è verificato il 23/04/2020, giorno indicato come «Data dell’evento» (campo 2.3). La «Data di valuta della garanzia» (campo 2.74) specifica la data a partire dalla quale l’aggiornamento della garanzia reale si applica ai prestiti in essere (ossia la garanzia non è più «prepagata» dal 24/04/2020). Pertanto, per determinare a quali SFT si applica l’aggiornamento della garanzia reale, la data di valuta della garanzia dovrebbe essere messa in relazione con la data di valuta e la data di scadenza delle SFT che hanno gli stessi codici LEI delle controparti e lo stesso accordo quadro.

Tabella 99 – Garanzia reale prepagata			
No	Field	Example	XML Message
3	Event date	2020-04-23	<SctiesFincgRptgTxRpt> <TradData>
73	Collateralisation of net exposure	true	<Rpt> <CollUpd>
74	Value date of the collateral	2020-04-24	<CtrPtyData> ...
78	Identification of a security used as collateral	{ISIN}	</CtrPtyData> ...
79	Classification of a security used as collateral	{CFI}	<LnData> <SctiesLndg> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> </SctiesLndg>
83	Collateral quantity or nominal amount	100000000	</LnData> <CollData>
84	Collateral unit of measure		<SctiesLndg> <Collsd>
85	Currency of collateral nominal amount	EUR	<CollValDt>2020-04-24</CollValDt>
86	Price currency		<AsstTp> <Scty> <Id>DE0010877643</Id>
87	Price per unit	102	<ClssfctnTp>DBFTFR</ClssfctnTp>
88	Collateral market value	102000000	<QtyOrNmnlVal> <NmnlVal>

Tabella 99 – Garanzia reale prepagata			
No	Field	Example	XML Message
89	Haircut or margin	2	<Amt Ccy="EUR">100000000</Amt>
90	Collateral quality	INVG	</NmnlVal> </QtyOrNmnlVal>
91	Maturity date of the security	2030-04-22	<UnitPric> <Ptrg>102</Ptrg>
92	Jurisdiction of the issuer	DE	</UnitPric> <MktVal
93	LEI of the issuer	{LEI} of the issuer	Ccy="EUR">102000000</MktVal>
94	Collateral type	GOVS	<HrcutOrMrgn>2</HrcutOrMrgn> <Qlty>INVG</Qlty> <Mtrty>2030-04-22</Mtrty> <Issr> <Id>
95	Availability for collateral reuse	true	<LEI>NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN </LEI> </Id> <JursdctnCtry>DE</JursdctnCtry> </Issr> <Tp> <Cd>GOVS</Cd> </Tp> <AvlblForCollReuse>true</AvlblForCollReuse> </Scty> </AsstTp> </Collsd> </SctiesLndg> </CollData> ... </CollUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxRpt>

5.4.9 Portafoglio di operazioni compensate

387. Nel segnalare il campo 2.97 «Codice del portafoglio», le controparti dovrebbero assicurarsi di utilizzare il codice in modo coerente nelle loro segnalazioni. Se un codice identifica un portafoglio che garantisce operazioni comprensive anche di derivati, le controparti dovrebbero utilizzare lo stesso codice impiegato per la segnalazione ai sensi dell'EMIR.
388. Inoltre, il valore del «Codice del portafoglio» può non essere universalmente unico, ma deve essere utilizzato in modo coerente. Dato che il campo 2.97 contiene un valore non

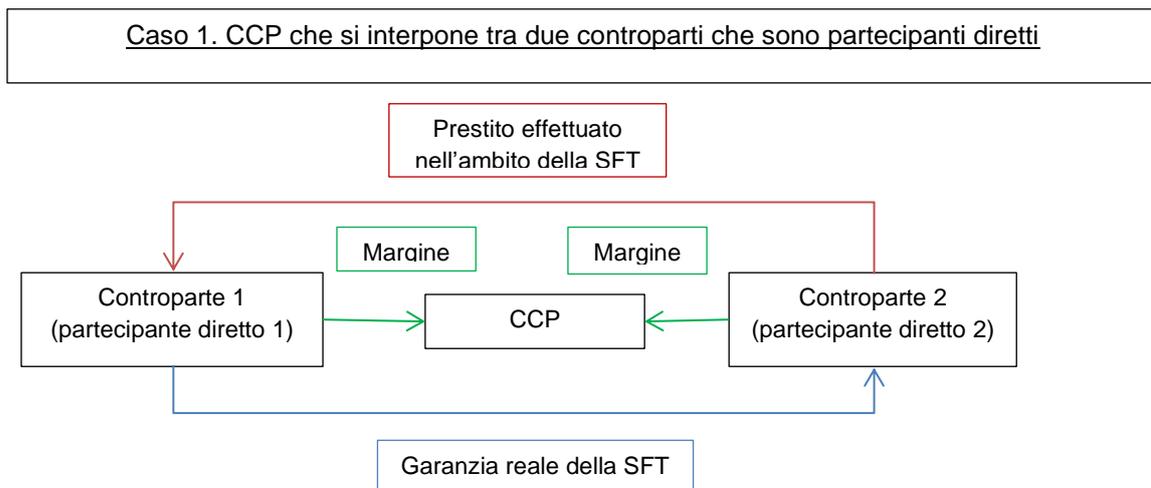
riconciliabile, tale valore non deve essere concordato dalle due controparti dell'operazione.

5.5 Dati sui margini

389. I dati trattati in questa sezione dovrebbero essere segnalati da tutte le controparti le cui SFT sono state compensate a livello centrale, a meno che tali controparti non siano soggette all'obbligo di delega ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, nel qual caso la segnalazione dovrebbe essere effettuata dal soggetto specificato in tale articolo.

390. Per poter utilizzare i servizi di una CCP, sia il partecipante diretto 1 che il partecipante diretto 2 forniscono un margine alla controparte centrale. Il margine è composto da un margine iniziale e da un margine di variazione¹⁶. Il margine che i partecipanti diretti forniscono alla CCP non ha alcuna relazione con la garanzia reale della SFT. La CCP utilizza il margine per coprire tutti i rischi derivanti dalle operazioni sottoposte a compensazione per i rispettivi partecipanti diretti. Il margine che i partecipanti diretti forniscono alla CCP può anche coprire i rischi derivanti da operazioni diverse dalle SFT, come le operazioni in derivati.

5.5.1 CCP che si interpone tra due controparti che sono partecipanti diretti

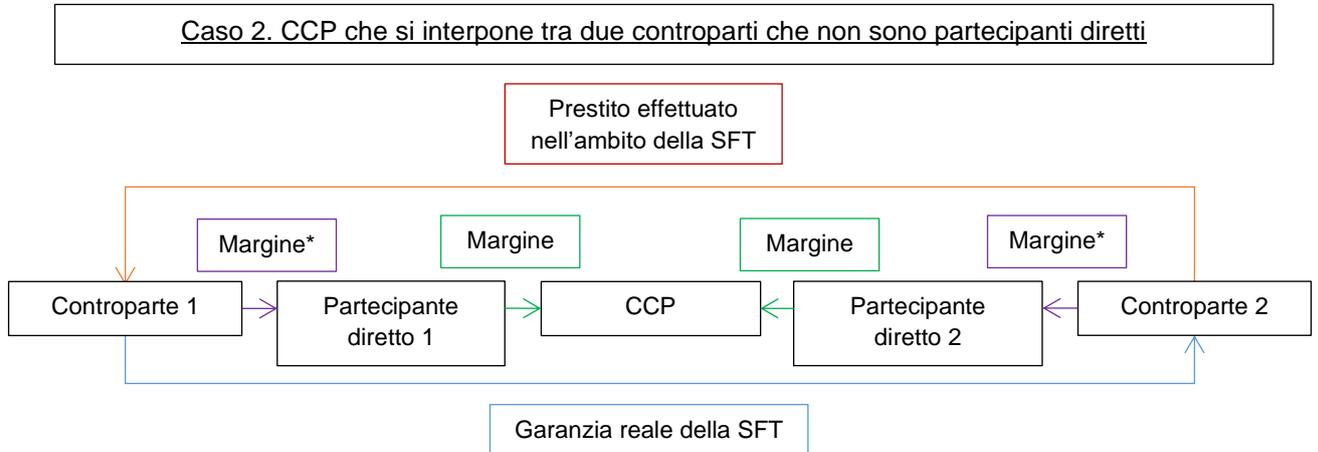


391. Se una controparte non è un partecipante diretto, il margine che questa fornisce al partecipante diretto (cfr. «margine*» nel caso 2 in basso) può essere diverso dal margine fornito dal partecipante diretto alla CCP.

¹⁶ Potrebbe essere presente anche un margine in eccesso, che sarebbe la parte della garanzia reale eccedente il livello richiesto.

5.5.2 CCP che si interpone tra due controparti che non sono partecipanti diretti

-



5.5.3 Segnalazione delle informazioni sui margini

392. Nel caso in cui vi sia un terzo tipo di scambio di margini, le controparti dovrebbero accordarsi di segnalarlo uniformemente come «Margine iniziale» o «Margine di variazione».
393. Il margine iniziale, il margine di variazione e la garanzia in eccesso dovrebbero essere segnalati con un unico valore costituito dal valore lordo (pre-scarico di garanzia) di tutte le asset class ricevute/costituite in garanzia. Nel caso in cui non vi siano derivati nel portafoglio che viene compensato, si raccomanda di utilizzare la valuta di base della CCP; tuttavia, se sono presenti derivati da segnalare ai sensi dell'EMIR, si dovrebbe utilizzare la stessa valuta.
394. Le informazioni sui margini sono applicabili solo alle SFT compensate mediante CCP. Nel caso indicato nella Tabella 100, il soggetto utilizza per la costituzione di garanzia lo stesso portafoglio di cui alla normativa EMIR. La controparte segnalante (controparte J), che è anche un partecipante diretto, utilizza i servizi di segnalazione delegati prestati dalla controparte D. Segnala l'importo di 1 000 000 EUR fornito come margine iniziale e l'importo di 300 000 EUR fornito come margine di variazione alla CCP O. La controparte segnala anche una garanzia reale in eccesso del valore di 100 000 EUR.

Tabella 100 – Dati sui margini			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<SciesFincgRptgTxMrgnDataRpt> <TradData> <Rpt> <TradUpd>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty D	

Tabella 100 – Dati sui margini			
No	Field	Example	XML Message
4	Reporting Counterparty	{LEI} of counterparty J	<EvtDt>2020-04-23</EvtDt>
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty J	<CtrPty> <RptgCtrPty>
6	Other counterparty	{LEI} of CCP O	<LEI>CCCCCCCCCCCCCCCCCCCC</LEI>
7	Portfolio code	EMIRSFTRC ODE1	</RptgCtrPty> <OthrCtrPty>
8	Initial margin posted	1000000	<LEI>BBBBBBBBBB1111111111</LEI>
9	Currency of the initial margin posted	EUR	</OthrCtrPty> <NttyRspnsblForRpt>
10	Variation margin posted	300000	<LEI>CCCCCCCCCCCCCCCCCCCC</LEI>
11	Currency of the variation margins posted	EUR	</NttyRspnsblForRpt> <RptSubmitgNtty>
12	Initial margin received		<LEI>11223344556677889900</LEI>
13	Currency of the initial margin received		</RptSubmitgNtty> </CtrPty>
14	Variation margin received		<CollPrftlId>EMIRSFTRCODE1</CollPrftlId>
15	Currency of the variation margins received		<PstdMrgnOrColl> <InitlMrgnPstd Ccy="EUR">1000000</InitlMrgnPstd>
16	Excess collateral posted	100000	<VartnMrgnPstd Ccy="EUR">300000</VartnMrgnPstd>
17	Currency of the excess collateral posted	EUR	<XcssCollPstd Ccy="EUR">100000</XcssCollPstd>
18	Excess collateral received		</PstdMrgnOrColl> <RcvdMrgnOrColl>
19	Currency of the excess collateral received		... </RcvdMrgnOrColl> </TradUpd>
20	Action type	MARU	</Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxMrgnDataRpt>

5.6 Dati sul riutilizzo, sul reinvestimento del contante e sulle fonti di finanziamento

395. Come evidenziato nelle NTR, la tabella 4 dell'allegato delle norme tecniche in materia di segnalazione è diversa da quella delle altre tabelle e non viene utilizzata per la riconciliazione, in quanto le informazioni in essa contenute non possono essere collegate alle singole operazioni. I dati sul riutilizzo della garanzia non in contante, sul

reinvestimento della garanzia in contante e sulle fonti di finanziamento dovrebbero invece essere segnalati come aggregati a livello di soggetto segnalante.

396. Inoltre, se i dati sul riutilizzo della garanzia reale, sul reinvestimento del contante o sulle fonti di finanziamento sono segnalati in momenti diversi, solo la prima segnalazione per una data combinazione di controparte segnalante e soggetto responsabile della segnalazione dovrebbe essere trasmessa con il tipo di azione «NEWT», indipendentemente dai campi che vi sono inclusi. Le segnalazioni successive per tale combinazione dovrebbero essere effettuate con il tipo di azione pertinente.

5.6.1 Riutilizzo della garanzia reale

397. Il riutilizzo della garanzia reale dovrebbe essere segnalato utilizzando la formula concordata nel quadro di riferimento del FSB¹⁷, come indicato nelle NTR in materia di segnalazione. Gli operatori del mercato di solito non distinguono tra le attività proprie e le garanzie reali che hanno ricevuto dalle controparti (a condizione che i titoli in garanzia siano idonei al riutilizzo). Pertanto, l'intuizione alla base della formula del FSB è che i soggetti segnalanti dovrebbero fornire una stima dell'importo della garanzia reale che riutilizzano, sulla base della quota della garanzia reale che hanno ricevuto rispetto alle proprie attività.
398. L'obbligo di segnalazione si applica solo alle SFT; ciò vuol dire che i titoli costituiti o ricevuti in garanzia nel corso di altre operazioni non rientrano nel campo di applicazione. In altre parole, non dovrebbero essere incluse nella formula le garanzie reali costituite a fini di marginazione nelle operazioni in derivati o in qualsiasi altra operazione che esuli dal campo di applicazione del SFTR, come discusso nella sezione 4.2.1.
399. Ciò significa anche che le componenti della formula del riutilizzo non dovrebbero essere segnalate separatamente all'ESMA. I soggetti segnalanti dovrebbero invece fornire solo la stima che si ottiene dall'applicazione della formula a livello di codice ISIN.
400. In assenza di un effettivo riutilizzo, il campo di segnalazione dovrebbe essere lasciato vuoto. Quando la garanzia reale non viene più riutilizzata, si dovrebbe segnalare un «Aggiornamento del riutilizzo» (REUU) con valore «0».
401. In caso di delega della segnalazione, la controparte a cui è stata conferita la delega non è responsabile della segnalazione del riutilizzo stimato della garanzia reale. Le controparti non finanziarie sono responsabili del calcolo del riutilizzo stimato e forniscono tempestivamente la stima alla controparte incaricata della segnalazione.
402. Se lo preferiscono, le controparti possono segnalare il riutilizzo effettivo invece di quello stimato.
403. Nel quadro di riferimento del FSB, il termine «garanzia reale» è definito in senso lato alla stregua della sua funzione economica, cioè come titoli, indipendentemente dalla struttura giuridica dell'operazione. In termini di campo di applicazione, ciò significa che l'espressione *garanzia reale ricevuta, idonea al riutilizzo*, comprende:

¹⁷ FSB, Non-cash collateral re-use: Measure and metrics (Riutilizzo della garanzia non in contante: misurazione e parametri). <http://www.fsb.org/wp-content/uploads/Non-cash-Collateral-Re-Use-Measures-and-Metrics.pdf>

- a. i titoli ricevuti come garanzia nelle operazioni di vendita con patto di riacquisto passive e di BSB;
 - b. i titoli assunti in prestito nell'ambito di operazioni di assunzione di titoli in prestito;
 - c. i titoli ricevuti come garanzia nelle operazioni di concessione di titoli in prestito;
 - d. i titoli ricevuti come garanzia aggiuntiva per soddisfare i requisiti in materia di margine di variazione derivanti dalle SFT.
404. Nella stima non dovrebbero essere inclusi i margini iniziali costituiti in garanzia che sono isolati e immobilizzati (ad esempio nel contesto dei derivati) e che quindi non sono idonei al riutilizzo.
405. Nel caso del finanziamento con margini, l'idoneità della garanzia reale al riutilizzo non dipende solo dal tipo di contratto di garanzia reale utilizzato per l'operazione, ma anche dai limiti contrattuali («limite di reimpiego») concordati tra il prime broker e il suo cliente. Questo limite è calcolato come percentuale fissa dell'importo del prestito su margine giornaliero in essere. Affinché si possa riutilizzare la garanzia reale, i titoli per i quali è ammesso il reimpiego devono essere prima trasferiti dal conto del cliente al conto proprio del prime broker. L'ESMA propone che per il calcolo della formula del riutilizzo, la *garanzia reale ricevuta, idonea al riutilizzo* escluda i titoli in garanzia che non possono essere trasferiti sul conto proprio del prime broker a causa del limite contrattuale al reimpiego. I titoli depositati ma non assegnati non dovrebbero essere inclusi. L'inclusione di tali titoli porterebbe a sovrastimare l'importo della garanzia reale che viene effettivamente riutilizzata.
406. Analogamente, la garanzia reale costituita comprende:
- a. i titoli costituiti in garanzia nelle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di SBB
 - b. i titoli in prestito
 - c. i titoli costituiti in garanzia nelle operazioni di assunzione di titoli in prestito
 - d. i titoli costituiti in garanzia per soddisfare i requisiti in materia di margine di variazione derivanti dalle SFT.
407. Qualsiasi titolo ricevuto o costituito in garanzia nell'ambito di operazioni che esulano dal campo di applicazione del SFTR, incluse le SFT eseguite con controparti del sistema europeo di banche centrali (SEBC), dovrebbero essere escluse dalla formula del riutilizzo.
408. Le CCP dovrebbero escludere dalle proprie stime del riutilizzo i titoli in garanzia che vengono trasferiti tra partecipanti diretti nell'ambito delle loro attività di compensazione centrale. Ciò riguarda sia la componente «Garanzia reale ricevuta» che la componente «Garanzia reale riutilizzata» della formula. Questi titoli in garanzia non sono riutilizzati dalla CCP in sé, in quanto il trasferimento dei titoli riflette piuttosto il processo di novazione che avviene quando una controparte centrale si interpone tra le due controparti originarie. I titoli in garanzia ricevuti come margine dovrebbero essere inclusi nelle stime, se del caso, e le CCP sono tenute a segnalare qualsiasi riutilizzo che abbia luogo nell'ambito delle loro altre attività. Ciò include le operazioni di tesoreria e qualsiasi

altro tipo di strumento o meccanismo (ad esempio, operazioni di prestito titoli passive) che le CCP potrebbero avere attuato.

409. Per quanto riguarda i parametri del riutilizzo della garanzia reale¹⁸ inclusi nel quadro di riferimento del FSB, questi saranno calcolati direttamente dalle autorità nazionali o globali sulla base del riutilizzo della garanzia reale segnalato dai soggetti interessati. Per il tasso di riutilizzo, le autorità dovranno calcolare il denominatore sulla base dei dati segnalati dai soggetti interessati nella tabella 2.

5.6.1.1 Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione

410. La Tabella 101 mostra il caso in cui la controparte B segnala il valore dei titoli riutilizzati con codice ISIN IT00BH4HKS39 per un importo di 10 000 000 EUR.

Tabella 101 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Scty> <ISIN>IT00BH4HKS39</ISIN> <ReuseVal> <Estmtd Ccy="EUR">10000000</Estmtd> </ReuseVal> </Scty> </CollCmpnt> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty B	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	
6	Type of collateral component	SECU	
7	Collateral component	{ISIN}	
8	Value of reused collateral		
9	Estimated reuse of collateral	10000000	
10	Reused collateral currency	EUR	
18	Action type	REUU	

¹⁸⁹ Cfr. la sezione 4 del quadro di riferimento del FSB sul riutilizzo della garanzia non in contante.

Tabella 101 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>

5.6.1.2 Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni con delega della segnalazione

411. La Tabella 102 mostra il caso in cui la controparte A delega la segnalazione alla controparte B, che segnala il valore dei titoli riutilizzati con codice ISIN IT00BH4HKS39 per un importo di 10 000 000 EUR.

Tabella 102 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni con delega della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHijklmnopqrst</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Scty> <ISIN> IT00BH4HKS39</ISIN> <ReuseVal> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	
6	Type of collateral component	SECU	
7	Collateral component	{ISIN}	
8	Value of reused collateral		
9	Estimated reuse of collateral	10000000	
10	Reused collateral currency	EUR	
18	Action type	REUU	

Tabella 102 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni con delega della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
			<pre> <Estmtd Ccy="EUR">10000000</Estmtd> </ReuseVal> </Scty> </CollCmpnt> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>

5.6.1.3 Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte

412. La Tabella 103 mostra il caso in cui la controparte C è una controparte non finanziaria di piccole dimensioni che ha concluso una SFT con un solo soggetto, la controparte B (controparte finanziaria). La controparte B segnala il valore dei titoli riutilizzati con codice ISIN IT00BH4HKS39 per un importo di 10 000 000 EUR.

Tabella 103 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>123456789ABCDEFGHIJK</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI> ABCDEFGHIJKLMNOPQRST</LEI> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	
6	Type of collateral component	SECU	
7	Collateral component	{ISIN}	
8	Value of reused collateral		

Tabella 103 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte			
No	Field	Example	XML Message
9	Estimated reuse of collateral	10000000	</NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Scty> <ISIN>IT00BH4HKS39</ISIN> <ReuseVal> <Estmtd Ccy="EUR">10000000</Estmtd> </ReuseVal> </Scty> </CollCmpnt> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt>
10	Reused collateral currency	EUR	
18	Action type	REUU	

5.6.1.4 Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti

413. La Tabella 104 e la Tabella 105 contengono le informazioni che dovrebbero essere segnalate in caso di riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti. In questo esempio, ci sono due tabelle. Tuttavia, si possono avere tante tabelle quante sono le controparti con cui la controparte non finanziaria di piccole dimensioni ha stipulato SFT, riutilizzando successivamente la garanzia.
414. In questo caso, la controparte C è una controparte non finanziaria di piccole dimensioni che ha concluso SFT con due soggetti: la controparte B e la controparte D. La controparte B segnala il valore dei titoli riutilizzati con codice ISIN IT00BH4HKS39 per un importo di 10 000 000 EUR nella Tabella 104. La controparte D segnala il valore dei titoli riutilizzati con codice ISIN FR00BH4HKS3 per un importo di 2 000 000 EUR nella Tabella 105.

Tabella 104 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (1)			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd>
2	Event date	2020-04-23	

Tabella 104 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (1)

No	Field	Example	XML Message
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm>
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	<CtrPtyData> <RptSubmitgNtty>
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty>
6	Type of collateral component	SECU	<LEI>123456789ABCDEFGHIJK</LEI> </RptgCtrPty>
7	Collateral component	{ISIN}	<NttyRspnsblForRpt>
8	Value of reused collateral		<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
9	Estimated reuse of collateral	10000000	</CtrPtyData> <CollCmpnt>
10	Reused collateral currency	EUR	<Scty> <ISIN> IT00BH4HKS39</ISIN> <ReuseVal>
18	Action type	REUU	<Estmtd Ccy="EUR">10000000</Estmtd> </ReuseVal> </Scty> </CollCmpnt> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt>

Tabella 105 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (2)

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T18:41:07Z	<SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData>
2	Event date	2020-04-23	<Rpt> <CollReuseUpd>
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty D	... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm>

Tabella 105 – Riutilizzo di titoli da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (2)

No	Field	Example	XML Message
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	<CtrPtyData> <RptSubmitgNtty>
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty D	<LEI>11223344556677889900</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty>
6	Type of collateral component	SECU	<LEI>123456789ABCDEFGHIJK</LEI> </RptgCtrPty>
7	Collateral component	{ISIN}	<NttyRspnsblForRpt>
8	Value of reused collateral		<LEI>11223344556677889900</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
9	Estimated reuse of collateral	2000000	</CtrPtyData> <CollCmpnt>
10	Reused collateral currency	EUR	<Scty> <ISIN> FR00BH4HKS3</ISIN> <ReuseVal> <Estmtd
18	Action type	REUU	Ccy="EUR">2000000</Estmtd> </ReuseVal> </Scty> </CollCmpnt> <EvtDt>2020-04-23</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt>

5.6.2 Reinvestimento della garanzia in contante

415. Le controparti dovrebbero segnalare il reinvestimento della garanzia in contante quando il contante viene utilizzato come garanzia nelle operazioni di SLB e reinvestito direttamente dal prestatore (beneficiario della garanzia) o per conto del prestatore da parte di un agente. La segnalazione del reinvestimento è indipendente dal tipo di controparte finanziaria coinvolta, ad esempio intermediario, dealer, impresa di investimento ecc., ma è collegata alla sua posizione nella SFT pertinente.
416. Il «Tipo di reinvestimento del contante» (campo 4.12) e l'«Importo del contante reinvestito» (campo 4.13) dovrebbero essere ripartiti in base alla «Valuta del contante reinvestito» (campo 4.14). Dal momento che le controparti dovrebbero segnalare un unico tasso di reinvestimento senza una ripartizione per valuta, il «Tasso di reinvestimento» (campo 4.11) dovrebbe essere calcolato come tasso medio ponderato basato sull'«Importo del contante reinvestito» (campo 4.13) a seguito della conversione nella «Valuta del contante reinvestito» (campo 4.14).

417. Rientra nell'ambito della segnalazione anche il contante ricevuto a fini di marginazione in SFT non compensate a livello centrale e successivamente reinvestito.
418. Il contante ricevuto nell'ambito di un finanziamento con margini e successivamente reinvestito non dovrebbe essere segnalato come reinvestimento della garanzia in contante. Per la segnalazione della garanzia in contante nel contesto del finanziamento con margini, cfr. la sezione 5.3.16.
419. Nel caso in cui la controparte segnalante non sia in grado di distinguere tra il proprio contante e quello ricevuto come garanzia, l'importo del reinvestimento del contante dovrebbe essere calcolato utilizzando la stessa metodologia impiegata per le garanzie non in contante.
420. Le garanzie in contante ricevute dalle CCP (nell'ambito dei loro obblighi di marginazione) e i reinvestimenti di garanzie in contante sono già pubblicamente disponibili presso le Public Quantitative Disclosures CPMI-IOSCO¹⁹. Sebbene la segnalazione ai sensi del SFTR avvenga su base giornaliera (anziché trimestrale, come nel caso delle Public Quantitative Disclosures), il livello comparabile di granularità e il tipo di informazioni raccolte non giustifica una segnalazione aggiuntiva. Il reinvestimento delle garanzie in contante delle CCP è pertanto escluso.
421. Infine, per quanto riguarda la segnalazione del reinvestimento della garanzia in contante, le controparti dovrebbero tenere conto anche di eventuali successivi orientamenti o chiarimenti forniti in tale contesto dal FSB.

5.6.2.1 Reinvestimento del contante da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione

422. La Tabella 106 mostra il caso in cui la controparte B segnala un proprio reinvestimento di contante del valore di 100 000 EUR al tasso dell'1,5 % nel mercato dei contratti di vendita con patto di riacquisto.

Tabella 106 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	

¹⁹ CPMI-IOSCO, febbraio 2015, «Public quantitative disclosure standards for central counterparties» (Standard di comunicazione al pubblico di informazioni quantitative per le controparti centrali): <https://www.bis.org/cpmi/publ/d125.pdf>

Tabella 106 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni senza delega della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty B	<CtrPtyData> <RptSubmitgNtty>
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty>
11	Reinvestment Rate	1.5	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </RptgCtrPty>
12	Type of re-invested cash investment	REPM	<NttyRspnsblForRpt>
13	Re-invested cash amount	100000	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </NttyRspnsblForRpt>
14	Re-invested cash currency	EUR	</CtrPtyData> <CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>REPM</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">100000</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh>
18	Action type	REUU	<CshRinvstmtRate>1.5</CshRinvstmtRate> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt>

5.6.2.2 Reinvestimento del contante da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni con delega della segnalazione

423. La Tabella 107 mostra il caso in cui la controparte A delega la segnalazione dei propri reinvestimenti di contante alla controparte B, che segnala un reinvestimento di contante del valore di 100 000 EUR al tasso dell'1 % nel mercato dei contratti di vendita con patto di riacquisto.

Tabella 107 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte finanziaria o di una controparte non finanziaria non di piccole dimensioni con delega della segnalazione

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>12345678901234500000</LEI> </NttyRspnsblForRpt> <CtrPtyData> <CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>REPM</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">100000</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh> </Csh> <CshRinvstmtRate>1</CshRinvstmtRate> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty A	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty A	
11	Reinvestment Rate	1	
12	Type of re-invested cash investment	REPM	
13	Re-invested cash amount	100000	
14	Re-invested cash currency	EUR	
18	Action type	REUU	

5.6.2.3 Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte

424. La Tabella 108 mostra il caso in cui la controparte C è una controparte non finanziaria di piccole dimensioni che ha concluso una SFT con un solo soggetto, la controparte B (controparte finanziaria). La controparte B segnala un reinvestimento di contante del valore di 100 000 EUR al tasso dell'1 % nel mercato dei contratti di vendita con patto di riacquisto.

Tabella 108 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>123456789ABCDEFGHJKLM</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>REPM</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">100000</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh> </Csh> <CshRinvstmtRate>1</CshRinvstmtRate> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> ... </CollReuseUpd> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} OF counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	
11	Reinvestment Rate	1	
12	Type of re-invested cash investment	REPM	
13	Re-invested cash amount	100000	
14	Re-invested cash currency	EUR	
18	Action type	REUU	

Tabella 108 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con una sola controparte

No	Field	Example	XML Message
			<pre> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>

5.6.2.4 Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti

425. La Tabella 109 e la Tabella 110 contengono le informazioni che dovrebbero essere segnalate in caso di reinvestimento della garanzia in contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti. In questo esempio, ci sono due tabelle. Tuttavia, si possono avere tante tabelle quante sono le controparti con cui la controparte non finanziaria di piccole dimensioni ha stipulato SFT, reinvestendo successivamente la garanzia in contante.
426. In questo caso, la controparte C è una controparte non finanziaria di piccole dimensioni che ha concluso SFT con due soggetti: la controparte B e la controparte D. La controparte B segnala l'importo di 100 000 EUR come garanzia in contante reinvestita nella Tabella 109. La controparte D segnala l'importo di 100 000 EUR come garanzia in contante reinvestita nella Tabella 110.

Tabella 109 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (1)

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>123456789ABCDEFGHJKLM</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	
11	Reinvestment Rate	1	
12	Type of re-invested cash investment	REPM	
13	Re-invested cash amount	100000	

Tabella 109 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (1)

No	Field	Example	XML Message
14	Re-invested cash currency	EUR	<pre> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>REPM</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">100000</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh> </Csh> <CshRinvstmtRate>1</CshRinvstmtRate> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>
18	Action type	REUU	

Tabella 110 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (2)

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04- 22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty D	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	
5	Entity responsible for the report	{LEI2} of counterparty D	<pre> <LEI>11223344556677889900</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> </pre>
11	Reinvestment Rate	1	<pre> <LEI>123456789ABCDEFGHIJK</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> </pre>
12	Type of re-invested cash investment	REPM	

Tabella 110 – Reinvestimento del contante da parte di una controparte non finanziaria di piccole dimensioni con molteplici controparti (2)

No	Field	Example	XML Message
13	Re-invested cash amount	100000	<pre> <LEI>11223344556677889900</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData> <CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>REPM</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">100000</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh> <CshRinvstmtRate>1</CshRinvstmtRate> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>
14	Re-invested cash currency	EUR	
18	Action type	REUU	

5.6.3 Assenza di riutilizzo della garanzia non in contante e di reinvestimento del contante

427. La Tabella 111 descrive la compilazione dei campi di segnalazione nel caso in cui non vi sia né riutilizzo della garanzia non in contante né reinvestimento della garanzia in contante. Le controparti dovrebbero pertanto effettuare la segnalazione come nella Tabella 111.

428. In questo caso, il campo 12 della tabella 4 delle NTR in materia di segnalazione, «Tipo di reinvestimento del contante», dovrebbe essere segnalato come «altro».

Tabella 111- Assenza di riutilizzo della garanzia in contante

No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <CollReuseUpd> ... <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty D	

Tabella 111- Assenza di riutilizzo della garanzia in contante			
No	Field	Example	XML Message
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty C	<CtrPtyData> <RptSubmitgNtty>
5	Entity responsible for the report	{LEI2} of counterparty D	<LEI>11223344556677889900</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty>
6	Type of collateral component	CASH	<LEI>123456789ABCDEFGHIJK</LEI> </RptgCtrPty>
12	Type of re-invested cash investment	OTHR	<NttyRspnsblForRpt>
13	Re-invested cash amount	0	<LEI>11223344556677889900</LEI> </NttyRspnsblForRpt> </CtrPtyData>
14	Re-invested cash currency	EUR	<CollCmpnt> <Csh> <RinvstdCsh> <Tp>OTHR</Tp> <RinvstdCshAmt Ccy="EUR">0</RinvstdCshAmt> </RinvstdCsh> </Csh> </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 _</EvtDt> ... </CollReuseUpd> </Rpt> </TradData> </SctiesFincgRptgTxReusdCollDataRpt>

5.6.4 Fonti di finanziamento

429. I campi relativi alle fonti di finanziamento dovrebbero essere segnalati solo in presenza di un prestito su margine o di un valore di mercato della posizione corta in essere. Le controparti segnalanti o i soggetti responsabili della segnalazione dovrebbero fornire queste informazioni a livello di controparte segnalante e non a livello di singola operazione.
430. La Tabella 112 mostra il caso in cui la controparte B segnala un importo di 5 000 000 EUR la cui fonte di finanziamento è il mercato dei contratti di vendita con patto di riacquisto allo scopo di finanziare i prestiti su margine.

Tabella 112 – Fonti di finanziamento			
No	Field	Example	XML Message
1	Reporting timestamp	2020-04-22T16:41:07Z	<pre> <SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> <TradData> <Rpt> <Crrctn> <RptgDtTm>2020-04-22T16:41:07Z</RptgDtTm> <CtrPtyData> <RptSubmitgNtty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptSubmitgNtty> <RptgCtrPty> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </RptgCtrPty> <NttyRspnsblForRpt> <LEI>ABCDEFGHJKLMNOPQRST</LEI> </NttyRspnsblForRpt> <CtrPtyData> <CollCmpnt> ... </CollCmpnt> <EvtDt> 2020-04-23 </EvtDt> <FndgSrc> <Tp>REPO</Tp> <MktVal Ccy="EUR">5000000</MktVal> </FndgSrc> </Crrctn> </Rpt> </TradData> </SciesFincgRptgTxReusdCollDataRpt> </pre>
2	Event date	2020-04-23	
3	Report submitting entity	{LEI} of counterparty B	
4	Reporting counterparty	{LEI} of counterparty B	
5	Entity responsible for the report	{LEI} of counterparty B	
15	Funding sources	REPO	
16	Market value of the funding sources	5000000	
17	Funding sources currency	EUR	
18	Action type	REUU	

6 Feedback di rifiuto

431. L'articolo 1, paragrafo 1, delle NTR in materia di raccolta dei dati stabilisce i diversi controlli che un repertorio di dati sulle negoziazioni deve effettuare per assicurare la correttezza e la completezza dei dati sulle SFT segnalati ai sensi dell'articolo 4 del SFTR.
432. Il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe fornire un feedback di rifiuto sulla base delle seguenti categorie:
- convalida dello schema della segnalazione ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), delle NTR in materia di raccolta dei dati;

- b. autorizzazione del soggetto che trasmette la segnalazione ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, lettera c), delle NTR in materia di raccolta dei dati;
 - c. convalida logica della segnalazione ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, lettere da d) a j), delle NTR in materia di raccolta dei dati;
 - d. convalida della conformità o del contenuto della segnalazione ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, lettera k) delle NTR in materia di raccolta dei dati, secondo quanto previsto dalle norme di convalida e dai presenti orientamenti.
433. Vale la pena di notare che l'autenticazione di un soggetto viene eseguita dal repertorio di dati sulle negoziazioni al momento della connessione al relativo sistema, e dunque non viene fornito uno specifico feedback di rifiuto.
434. Il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe verificare la conformità del file con lo schema XML (sintassi dell'intero file e delle specifiche segnalazioni di SFT). In caso di non conformità, l'intero file (con tutte le operazioni incluse al suo interno) viene rifiutato, indicando che il file è «corrotto» quale motivazione del rifiuto.
435. Poiché l'articolo 1, paragrafo 1, lettera c), delle NTR in materia di raccolta dei dati stabilisce che questo controllo dovrebbe avvenire nell'ambito della verifica delle segnalazioni effettuate al repertorio di dati sulle negoziazioni, e per quanto l'autorizzazione possa essere accertata in fase di acquisizione del cliente, l'autorizzazione a segnalare dovrebbe essere verificata anche in fase di trasmissione della segnalazione, e il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe rifiutare con un messaggio di feedback adeguato qualsiasi segnalazione che non superi questo controllo.
436. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero usare il pertinente messaggio XML conforme alla norma ISO 20022 per fornire il feedback di convalida ai soggetti da cui ricevono le segnalazioni. Nel comunicare i rifiuti alle controparti, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare i codici inclusi nei campi di segnalazione.
437. A seguito del ricevimento di un rifiuto, le controparti segnalanti o il soggetto responsabile della segnalazione dovrebbero, direttamente o tramite un soggetto che trasmette la segnalazione, inviare segnalazioni corrette e complete entro i tempi stabiliti per la segnalazione definiti all'articolo 4, paragrafo 1, del SFTR.
438. Se un file contiene tre operazioni, ma queste non vengono convalidate, le statistiche mostrano il file come accettato con tre operazioni rifiutate.
439. Se un file trasmesso dalla controparte segnalante, dal soggetto responsabile della segnalazione o dal soggetto che trasmette la segnalazione contiene un grave errore nello schema e l'operazione non può essere convalidata, ciò viene indicato come un file rifiutato.
440. Oltre alle informazioni di cui sopra, i repertori di dati sulle negoziazioni forniscono a ciascuna controparte segnalante, soggetto responsabile della segnalazione o soggetto che trasmette la segnalazione, a seconda dei casi, un report di fine giornata (auth.084.001.01) contenente le seguenti informazioni:

Tabella 113 – Feedback di rifiuto			
No.	Field	Details to be reported	XML Message
1	Number of files received	Numeric values	<pre> <SciesFincgRptgTxStsAdv> <TxRptStsAndRsn> <Rpt> <RptSttstcs> <TtlNbOfRpts>2</TtlNbOfRpts> </Rpt> </TxRptStsAndRsn> <TtlNbOfRptsAccptd>1</TtlNbOfRptsAccptd> <TtlNbOfRptsRjctd>1</TtlNbOfRptsRjctd> <NbOfRptsRjctdPerErr> <DtldNb>1</DtldNb> <RptSts> <MsgRptId>ReportID</MsgRptId> <Sts>RJCT</Sts> <DtldVldtnRule> <Id>RuleID</Id> <Desc>Rule description</Desc> <SchmeNm> <Cd>1</Cd> </SchmeNm> </DtldVldtnRule> </RptSts> </NbOfRptsRjctdPerErr> </TxSttstcs> <TxSttstcs> <TtlNbOfTx>2</TtlNbOfTx> <TtlNbOfTxAccptd>1</TtlNbOfTxAccptd> <TtlNbOfTxRjctd>1</TtlNbOfTxRjctd> <NbOfTxRjctd> <TxId> <Tx> <RptgCtrPty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </OthrCtrPty> </Tx> </RptgCtrPty> </TxId> </NbOfTxRjctd> </TxSttstcs> <UnqTradldr>UTI1</UnqTradldr> <MstrAgrmt> <Tp> <Tp>OTHR</Tp> </Tp> <Vrsn>2019</Vrsn> </MstrAgrmt> </Tx> </pre>
2	No. of files accepted	Numeric values	
3	No. of files rejected	Numeric values	
4	File identification	Textual value	
5	Rejection reason	Error code	
6	Rejection description	Error description	
7	Number of SFTs received	Numeric values	
8	Number of SFTs accepted	Numeric values	
9	Number of SFT s rejected	Numeric values	
10	Identification of the SFT		
11	Reporting counterparty	Table A Field 3	
12	UTI	Table B Field 1	
13	Other counterparty	Table A Field 11	
14	Master agreement type	Table B Field 9	
15	Rejection reason	Error codes	
16	Rejection description	Error description	

			<pre> </TxId> <Sts>RJCT</Sts> <DtldVldtnRule> <Id>RuleID</Id> <Desc>Rule description</Desc> </DtldVldtnRule> </NbOfTxSvjctd> </TxSttstcs> </Rpt> </TxRptStsAndRsn> </SctiesFincgRptgTxStsAdv< </pre>
--	--	--	--

441. Ciò serve ad assicurare che la controparte segnalante o il soggetto responsabile della segnalazione abbiano una visione dettagliata della propria conformità agli obblighi di segnalazione ai sensi del SFTR, anche nel caso in cui non segnalino direttamente al repertorio di dati sulle negoziazioni, ma abbiano un account di sola lettura.

7 Feedback di riconciliazione

442. La riconciliazione dei dati tra repertori di dati sulle negoziazioni prevede che le operazioni sui prestiti siano innanzitutto abbinate “paired”, e successivamente che i repertori effettuino la riconciliazione i) dei prestiti sulla base dei rispettivi campi riconciliabili e in parallelo ii) delle garanzie reali sulla base dei rispettivi campi riconciliabili. Le garanzie reali non vengono pertanto abbinate “paired”, sia nel caso in cui siano fornite a livello di operazione sia sulla base dell’esposizione netta. Solo i prestiti dovrebbero essere abbinati “paired”, mentre le relative garanzie reali (che siano fornite a livello di operazione o sulla base dell’esposizione netta) dovrebbero essere riconciliate “matched”. I repertori di dati sulle negoziazioni non dovrebbero abbinare (“pair”) le garanzie reali; in tal caso, se una delle due controparti non fornisce una garanzia reale basata sull’esposizione netta, ogni attività utilizzata come garanzia verrà segnalata nel report di stato dei risultati della riconciliazione “Reconciliation Results Status” come «Non Matched», mentre lo stato di riconciliazione della garanzia reale risulterà «Not Reconciled».

Tabella 114 – Categorie di riconciliazione	
Reconciliation categories	Allowable values
Reporting type	Single-sided/dual-sided
Reporting requirement for both counterparties	Yes/No
Pairing Status	Paired/unpaired
Loan reconciliation status	Reconciled/not reconciled
Collateral reconciliation status	Reconciled/not reconciled
Further modifications:	Yes/No

443. Dopo la ricezione, l’accettazione e la verifica di un messaggio con il tipo di azione «EROR», il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe rimuovere una data SFT dalla

riconciliazione con effetto immediato, ossia a partire dal ciclo di riconciliazione immediatamente successivo.

444. Nessuna SFT, inoltre, può essere riaperta; di conseguenza, una SFT dovrebbe essere esclusa dalla riconciliazione 30 giorni dopo la sua data di scadenza o cessazione anticipata, ovvero dopo la sua segnalazione con il tipo di azione «Cessazione/cessazione anticipata» o con il tipo di azione «Componente della posizione», ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, lettera h) delle NTR in materia di raccolta dei dati. Inoltre, in caso di riconciliazione delle informazioni sulla garanzia reale, questi messaggi differiscono da quelli relativi ai prestiti, in quanto non vi sono date di scadenza. Per le garanzie reali basate sull'esposizione netta, ciò significa che la rispettiva data è collegata alla data segnalata sul lato del prestito della SFT. Pertanto, il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe cercare di riconciliare queste informazioni fino a trenta giorni dopo la cessazione o la scadenza dell'ultimo prestito incluso nella copertura basata sull'esposizione netta. Inoltre, lo stato di riconciliazione della garanzia reale per le garanzie basate sull'esposizione netta viene ripetuto per tutte le SFT incluse nella copertura basata sull'esposizione netta.
445. Laddove vi sia un obbligo di segnalazione per entrambe le controparti, queste dovrebbero assicurare che lo stato di "pairing" delle SFT segnalate sia «Paired», che lo stato di riconciliazione del prestito sia «Reconciled» e che lo stato di riconciliazione della garanzia reale sia «Reconciled».
446. A tale scopo, i repertori di dati sulle negoziazioni forniscono alle controparti il seguente report contenente informazioni dettagliate sullo stato di riconciliazione di ognuna delle SFT segnalate e soggette a riconciliazione:

Tabella 115 – Feedback di riconciliazione				
No.	Field		Details to be reported	XML Message
1	Reporting counterparty	Unique key	Table A Field 3	<SctiesFincgRptgRcncltnStsAdv> <RcncltnData> <Rpt> <PaigrRcncltnSts> <DtldNbOfRpts>2</DtldNbOfRpts> <DtldSts>PARD</DtldSts> </PaigrRcncltnSts> <RcncltnRpt> ... <Txld> <RptgCtrPty> <LEI>12345678901234500000</LEI> </RptgCtrPty> <OthrCtrPty>
2	UTI		Table B Field 1	
3	Other counterparty		Table A Field 11	
4	Master agreement type		Table B Field 9	
	Report status		Paired/Reconciled	
	Reporting timestamp	Information on the last reporting timestamp pertaining to the SFT that is reconciled	Table A Field 1	
	Modification status	Information if the transaction	True/False	<LEI>ABCDEFGHIJKLMNQRST</LEI> </OthrCtrPty>

Tabella 115 – Feedback di riconciliazione				
No.	Field		Details to be reported	XML Message
		subject of reconciliation was modified		<UnqTradIdr>UTI10</UnqTradIdr> </TxId>
	No Reconciliation required	Indication that the transaction is not subject of reconciliation	True/False	<Modfd>>true</Modfd> <RcncltnSts> <RptgData> <NotMtchd> <CtrPty1>
	Matching status		True/False	<LEI>AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA</LEI> </CtrPty1> <CtrPty2>
	Loan reconciliation status		reconciled/not reconciled	<LEI>EEEEEEEEEEEEEEEEEEEE</LEI> </CtrPty2>
	Reportable loan fields subject of reconciliation	Only not reconciled fields are to be reported, both values subject of reconciliation shall be reported	Loan fields of Table 1 of RTS on data verification	<MtchgCrit> <LnMtchgCrit> <TermntnDt> <Val1>2019-04-20 <Val2>2019-04-21 </TermntnDt> </LnMtchgCrit>
	Collateral reconciliation status		reconciled/not reconciled	<CollMtchgCrit> <CmpntTp> <Scty> <Qty> <Val1>1234</Val1> <Val2>1243</Val2> </Qty> </Scty> </CmpntTp> </CollMtchgCrit>
	Reportable collateral fields subject of reconciliation	Only not reconciled fields are to be reported, both values subject of reconciliation shall be reported	Collateral fields of Table 1 of RTS on data verification	</MtchgCrit> </NotMtchd> </RptgData> </RcncltnSts> </RcncltnRpt> </Rpt> </RcncltnData> </SctiesFincgRptgRcncltnStsAdv</SctiesFincgRptgRcncltnStsAdv>

447. A seguito della rimozione di una SFT dalla riconciliazione, questa dovrebbe essere rimossa anche dai report di riconciliazione forniti alle controparti e alle autorità. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero conservare nei propri sistemi l'ultimo stato di riconciliazione di tali SFT.

8 Feedback di garanzia mancante

448. La segnalazione deve indicare se la SFT è garantita o meno. Se la SFT è garantita, le informazioni sulla garanzia reale devono essere fornite non appena sono note.
449. Nel caso in cui le informazioni sulla garanzia reale non siano ancora note al momento della segnalazione, i campi da 2.75 a 2.94 contenenti i dati specifici sulla garanzia non vengono compilati. Invece il campo 2.96 viene compilato con un codice ISIN valido per il paniere di garanzie reali o con il valore «NTAV». La segnalazione della SFT viene così accettata.
450. Alla fine della giornata, conformemente all'articolo 3, lettera c), delle NTR in materia di raccolta dei dati, il repertorio di dati sulle negoziazioni genera un report contenente «l'identificativo unico dell'operazione (UTI) delle SFT per il quale il campo 72 della tabella 2 dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2019/363 della Commissione è segnalato come "falso" e per il quale nei campi da 73 a 96 della stessa tabella non sono ancora state segnalate informazioni sulle garanzie reali». Dato che le informazioni sulle singole componenti della garanzia reale sono contenute nei campi da 2.75 a 2.94, per ricordare ai soggetti interessati di fornire le informazioni specifiche sulla garanzia reale il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe generare un «Missing Collateral Report » contenente i codici UTI delle SFT che la controparte ha segnalato come garantite e per le quali è segnalato solo il campo 2.96.
451. Partendo dal presupposto che per le SFT infragiornaliere non si effettua un'allocazione delle garanzie reali, per assicurare l'efficienza e l'utilizzabilità di questi dati da parte delle controparti, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero includere in questo report le SFT che soddisfano tutte le seguenti condizioni:
- Le SFT per le quali il campo 2.72 è compilato con «falso» e viene segnalato solo il campo 2.96;
 - Le SFT per le quali la componente della data nel campo di segnalazione data e ora di esecuzione ("execution timestamp") differisce dalla data indicata nel campo relativo alla data di scadenza "maturity date" o alla data di cessazione "termination date";
 - Le SFT che sono soggette a riconciliazione.

9 Come fornire informazioni alle autorità

9.1 Tempi per la predisposizione dell'accesso ai dati

452. Per quanto concerne la tempestività dell'accesso ai dati, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero impostare i propri processi interni in modo tale che, conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, lettera f) delle RTS in materia di accesso ai dati, un'autorità abbia un accesso diretto e immediato alle informazioni sulle SFT entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di predisposizione di tale accesso.
453. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare i dati forniti dalle autorità nella forma appropriata prevista nelle NTR in materia di accesso ai dati. I dati sulle SFT relativi

a succursali e filiali dovrebbero essere forniti alle autorità anche tenendo conto dei dati relativi alle relazioni esistenti tra i codici LEI.

454. Inoltre, nel fornire accesso ai dati segnalati dalle controparti ai sensi dell'articolo 4 del SFTR, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero includere nei file di "state" e di "activity" le SFT segnalate a livello di operazione e di posizione.
455. Per quanto riguarda i requisiti dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera k), delle NTR in materia di accesso ai dati, si dovrebbe fornire l'accesso ai dati sulle merci nel caso in cui i relativi Stati membri siano identificabili.
456. Per quanto riguarda i requisiti dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera n) delle NTR in materia di accesso ai dati, laddove è prevista la fornitura di accesso alle SFT denominate nella valuta emessa dalla banca centrale, l'accesso ai dati dovrebbe coprire tutti i campi non relativi alla valutazione in cui la valuta viene utilizzata. Se diverse autorità emettono la stessa valuta, come nel caso dell'euro, esse dovrebbero tutte avere accesso a tali SFT.
457. Per quanto riguarda i requisiti dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera o) delle NTR in materia di accesso ai dati, laddove è prevista la fornitura di accesso alle SFT riferite a benchmark gestiti da un amministratore che rientra nell'ambito della vigilanza di un'entità di cui all'articolo 12, paragrafo 2, del SFTR, il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe assicurarsi di ricevere informazioni attestanti la titolarità della vigilanza dei relativi amministratori di tali benchmark.

9.2 Modalità operative per l'accesso ai dati

458. Per quanto riguarda le informazioni sulle SFT segnalate conformemente alle tabelle da 1 a 4 dell'allegato delle NTR in materia di segnalazione, incluso il "trade state" più recente delle SFT che non sono scadute o che non sono state oggetto di segnalazione con i tipi di azione «Errore», «Cessazione/cessazione anticipata» o «Componente della posizione», come indicato nel campo 98 della tabella 2 dell'allegato I delle NTA in materia di segnalazione, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare i seguenti modelli XML.
459. I messaggi relativi a "trade activity" sono auth.052.001.01 (controparte, prestito e garanzia reale), auth.070.001.01 (margine) e auth.071.001.01 (riutilizzo della garanzia reale). I messaggi relativi allo "state" sono auth.079.001.01 (controparte, prestito e garanzia reale), auth.085.001.01 (margine) e auth.086.001.01 (riutilizzo della garanzia reale). Questi modelli sono stati rivisti con riferimento all'aggiornamento e al chiarimento dei modelli relativi a i) segnalazione delle garanzie reali delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e delle operazioni di BSB, ii) segnalazione della garanzia reale dei finanziamenti con margine, iii) segnalazione della garanzia reale a copertura dell'esposizione netta e iv) molteplici attività costituite in garanzia.
460. Inoltre, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare gli stessi modelli nel preparare gli output alle query ricorrenti e ad hoc riguardanti i dati sul prestito e sulla garanzia reale. I repertori di dati sulle negoziazioni non sono tenuti a fornire accesso ai dati sui margini e sul riutilizzo tramite interrogazioni ad hoc, poiché nessuno dei due tipi di segnalazione contiene campi interrogabili allo scopo.

Tabella 116 – Segnalazione di SFT – Dati sulla controparte, sul prestito e sulla garanzia reale

No.	Field	Details to be reported	XML schema
1	Reportable field	Table 1 Field 1 to Field 18 Table 2 Field 1 to Field 99	<pre> <SciesFincgRptgTxStatRpt> <Stat> ... <CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <LnData> ... </LnData> <CollData> ... </CollData> <RcncltnFlg> ... </RcncltnFlg> <CtrctMod> ... </CtrctMod> ... </Stat> ... </SciesFincgRptgTxStatRpt> </pre>

461. Inoltre, le controparti, i soggetti responsabili della segnalazione o i soggetti che trasmettono la segnalazione segnalano i dati sul margine e sul riutilizzo nella situazione a fine giornata “end-of-data state level”. Ciò non impedisce a una controparte segnalante, a un soggetto responsabile della segnalazione o a un soggetto che trasmette la segnalazione di segnalare queste informazioni in diversi batch.

462. Il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe fornire alle autorità nel “trade activity” auth.070.001.01 (margine) tutte le segnalazioni relative ai margini di SFT che sono state trasmesse in un dato giorno e nel “trade state report” auth.085.001.01 la situazione più recente di tutti i margini di SFT che sono stati segnalati nella pertinente data dell’evento o, nel caso nessuna informazione sia stata segnalata per una determinata data, le informazioni segnalate più di recente.

Tabella 117 – Segnalazione di SFT – Dati sui margini

No.	Field	Details to be reported	XML schema
1	Reportable field	Table 3 Field 1 to Field 20	<pre> <SciesFincgRptgMrgnDataTxStatRpt> <Stat> ... <CtrPty> ... </CtrPty> </pre>

Tabella 117 – Segnalazione di SFT – Dati sui margini			
No.	Field	Details to be reported	XML schema
			<CollPrftfId>...</CollPrftfId> <PstdMrgnOrColl> ... </PstdMrgnOrColl> <RcvdMrgnOrColl> ... </RcvdMrgnOrColl> <RcncltnFlg> ... </RcncltnFlg> <CtrctMod> ... </CtrctMod> ... </Stat> ... </SctiesFincgRptgMrgnDataTxStatRpt>

463. Nel fornire accesso ai dati sul riutilizzo per quanto riguarda le controparti non finanziarie di piccole dimensioni, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero fornire alle autorità tutte le informazioni segnalate con i tipi di azione «NEWT» e «REUU» per la specifica data dell'evento relativa alla controparte segnalante. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare i campi «Soggetto responsabile della segnalazione» e «Soggetto che trasmette la segnalazione» per determinare le istanze applicabili. Laddove per una data controparte segnalante vi sia più di un soggetto responsabile della segnalazione, e questi utilizzano lo stesso soggetto che trasmette la segnalazione, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero fornire tutte le segnalazioni sul riutilizzo della garanzia reale che sono state trasmesse per conto della controparte segnalante per quella data dell'evento.
464. Il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe fornire alle autorità nel report “trade activity” auth.071.001.01 tutte le segnalazioni relative al riutilizzo della garanzia reale di SFT che sono state trasmesse in un dato giorno e nel “trade state report” auth.086.001.01 la situazione più recente di tutte le segnalazioni relative al riutilizzo della garanzia reale di SFT che sono state trasmesse per la data dell'eventoo, nel caso nessuna informazione sia stata segnalata per una determinata data, le informazioni segnalate più di recente.

Tabella 118 – Segnalazione di SFT – Dati sul riutilizzo			
No.	Field	Details to be reported	XML schema
1	Reportable field	Table 4 Field 1	<SctiesFincgRptgReusdCollDataTxStatRpt> <Stat> ...

Tabella 118 – Segnalazione di SFT – Dati sul riutilizzo			
No.	Field	Details to be reported	XML schema
		to Field 18	<CtrPtyData> ... </CtrPtyData> <CollCmpnt> ... </CollCmpnt> ... <FndgSrc> ... </FndgSrc> <RcncltnFlg> ... </RcncltnFlg> <CtrctMod> ... </CtrctMod> ... </Stat> ... </SctiesFincgRptgReusdCollDataTxStatRpt>

465. Per quanto riguarda le informazioni relative alle segnalazioni di SFT rifiutate dal repertorio di dati sulle negoziazioni, comprese quelle rifiutate nel corso del giorno lavorativo precedente e i motivi del rifiuto specificati in conformità della tabella 2 dell'allegato I delle NTR in materia di verifica dei dati, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare lo stesso modello XML della Tabella 113 – Feedback di rifiuto.

Tabella 119 – Rapporto sul rifiuto				
No.	Field	Additional information	Details to be reported	XML schema
1	Number of files received		Numeric values	
2	No. of files accepted		Numeric values	
3	No. of files rejected		Numeric values	
4	File identification		Textual value	
5	Rejection reason		Error code	
6	Rejection description		Error description	
7	Number of SFT received		Numeric values	
8	No. of SFT accepted		Numeric values	
9	No. of SFT s rejected		Numeric values	
10	Identification of the SFT			
11	Reporting counterparty	Unique key of the SFT	Table 1 Field 3	
12	UTI		Table 2 Field 1	

Tabella 119 – Rapporto sul rifiuto

No.	Field	Additional information	Details to be reported	XML schema
13	Other counterparty		Table 1 Field 11	
14	Master agreement type		Table 2 Field 9	
15	Rejection reason		Error codes	
16	Rejection description		Error description	

466. Per quanto riguarda lo stato di riconciliazione di tutte le SFT segnalate per le quali il repertorio di dati sulle negoziazioni ha svolto il processo di riconciliazione in conformità delle NTR in materia di verifica dei dati (ad eccezione delle SFT scadute o per le quali sono state ricevute segnalazioni con i tipi di azione «Errore», «Cessazione/cessazione anticipata» o «Componente della posizione» più di un mese prima della data in cui avviene il processo di riconciliazione), il repertorio di dati sulle negoziazioni dovrebbe utilizzare lo stesso modello XML della Tabella 115 – Feedback di riconciliazione.
467. L'XSD è stato aggiornato per consentire l'indicazione di valori di riconciliazione per molteplici elementi della garanzia reale a entrambe le controparti, al soggetto responsabile della segnalazione, al soggetto che trasmette la segnalazione e alle autorità.
468. I risultati della riconciliazione della garanzia reale dovrebbero essere comunicati una sola volta per tutte le operazioni che rientrano nella stessa tipologia di accordo quadro, e per le quali il valore del campo «Copertura dell'esposizione netta» è «vero».

Tabella 120 – Rapporto di stato sulla riconciliazione delle SFT

No.	Field	Additional information	Details to be reported	XML schema
1	Reporting counterparty	Unique key	Table 1 Field 3	
2	UTI		Table 2 Field 1	
3	Other counterparty		Table 1 Field 11	
4	Master agreement type		Table 2 Field 9	
5	Report status		Paired/Reconciled	
7	Modification status	Information if the transaction subject of reconciliation was modified	True/False	
8	No Reconciliation required	Indication that the transaction is not subject of reconciliation	True/False	
9	Matching status		True/False	
10	Loan reconciliation status		reconciled/not reconciled	
11	Reportable loan fields subject of reconciliation	Only not reconciled fields are to be reported, both values subject of reconciliation shall be reported		

Tabella 120 – Rapporto di stato sulla riconciliazione delle SFT

No.	Field	Additional information	Details to be reported	XML schema
12	Collateral reconciliation status		reconciled/not reconciled	
13	Reportable collateral fields subject of reconciliation	Only not reconciled fields are to be reported, both values subject of reconciliation shall be reported		

469. Una volta ricevuta una query, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero verificare se è corretta e se può essere elaborata dai loro sistemi. In caso di interrogazione di dati non valida (ad es. un'interrogazione non conforme), il repertorio di dati sulle negoziazioni invia all'autorità un messaggio di feedback indicando che la query non è valida e fornendo una descrizione del tipo di errore.

```

<FinInstrmRptgStsAdv>
  <MsgStsAdv>
    <MsgSts>
      <RptSts>RJCT</RptSts>
      <VldtnRule>
        <Id>EXE-003</Id>
        <Desc>Description of the rule</Desc>
      </VldtnRule>
      <RefDt>2017-11-15T10:35:55Z</RefDt>
    </MsgSts>
  </MsgStsAdv>
</FinInstrmRptgStsAdv>

```

470. I repertori di dati sulle negoziazioni rispondono alle query ad hoc nel più breve tempo possibile dopo la trasmissione e la convalida, anche durante i giorni festivi. I tempi per la fornitura degli output alle query ad hoc sono specificati nell'articolo 5, paragrafo 4, nelle NTR in materia di accesso ai dati:
- se è richiesto l'accesso alle informazioni su SFT in essere o su SFT che sono scadute o che sono state oggetto di segnalazione con i tipi di azione «Errore», «Cessazione/cessazione anticipata» o «Componente della posizione» di cui al campo 98 della tabella 2 dell'allegato I delle NTR in materia di segnalazione risalenti a non più di un anno prima della data di presentazione della richiesta: entro

le 12:00 UTC del primo giorno di calendario successivo al giorno in cui è stata presentata la richiesta di accesso;

- b. se è richiesto l'accesso alle informazioni su SFT che sono scadute o che sono state oggetto di segnalazione con i tipi di azione «Errore», «Cessazione/cessazione anticipata» o «Componente della posizione» di cui al campo 98 della tabella 2 dell'allegato I delle NTR in materia di segnalazione risalenti a più di un anno prima della data di presentazione della richiesta: entro tre giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta di accesso;
 - c. se è richiesto l'accesso alle informazioni su SFT rientranti in entrambe le lettere a) e b): entro tre giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta di accesso.
471. Se la richiesta di accesso ai dati viene trasmessa meno di un giorno prima della data della prima esecuzione, la prima esecuzione può essere rinviata al giorno di esecuzione successivo in funzione dei parametri specificati nella query.
472. Se l'esecuzione di un'interrogazione non va in porto per motivi tecnici, un messaggio di errore viene inviato dai repertori di dati sulle negoziazioni al sistema dell'ESMA. Il messaggio di errore dovrebbe descrivere il tipo di errore che si è verificato.
473. In risposta a ogni query dei dati, il repertorio di dati sulle negoziazioni prepara un file di risposta contenente i dati relativi a tutte le SFT che soddisfano i criteri di ricerca definiti dall'autorità:
- a) per un'interrogazione ad hoc viene preparato un file di risposta una tantum (un file di risposta per ogni interrogazione);
 - b) per un'interrogazione ricorrente, i file di risposta vengono preparati su base regolare secondo la frequenza definita dall'autorità.
474. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero consentire alle entità di cui all'articolo 12, paragrafo 2, del SFTR di stabilire una frequenza di accesso ai dati diversa da quella giornaliera. Nello stabilire la durata massima dell'esecuzione di un'interrogazione ricorrente, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero tenere conto delle esigenze delle entità di cui all'articolo 12, paragrafo 2, del SFTR e limitare i rischi per il funzionamento dei loro sistemi.
475. L'articolo 5 delle NTR in materia di accesso ai dati non fa riferimento alle tempistiche che i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero seguire nel caso di una manutenzione programmata che incida sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità, indipendentemente dal canale o dal formato utilizzato.
476. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero pianificare attentamente la manutenzione programmata che incide sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità, in modo che non coincida con i giorni lavorativi stabiliti in base a un calendario concordato in modo coerente nell'Unione, come il calendario Target2. Se in circostanze eccezionali la manutenzione programmata coincide con un tale giorno lavorativo, questa dovrebbe essere effettuata al di fuori del normale orario di lavoro, cioè la mattina molto presto o la sera molto tardi. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero assicurarsi che la suddetta manutenzione programmata non venga eseguita in modo da eludere la tempestiva disponibilità di informazioni sulle SFT per le autorità.

477. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero utilizzare mezzi elettronici per notificare a tutte le autorità le date e gli orari di inizio e fine delle finestre di manutenzione programmata.
478. Se presso il repertorio di dati sulle negoziazioni esiste una pianificazione annuale delle finestre di manutenzione programmata che incidono sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità, il repertorio potrebbe notificare tale pianificazione a tutte le autorità su base annua e con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. Inoltre, ogni ulteriore notifica specifica su una manutenzione programmata che incida sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità, che non sia comunicata su base annua, dovrebbe essere inviata al più presto e comunque almeno tre giorni lavorativi prima della data di inizio della manutenzione programmata che incide sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità.
479. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero tenere un registro delle relative notifiche che può essere messo a disposizione dell'ESMA su richiesta. Le registrazioni relative alle notifiche di manutenzione programmata dovrebbero contenere almeno le seguenti informazioni: la data e l'ora della notifica, la data e l'ora dell'inizio e della fine della manutenzione programmata che incide sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità e l'elenco degli utenti a cui è stata inviata la notifica.
480. In caso di verifica delle richieste ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, delle NTR in materia di accesso ai dati, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero confermare il loro ricevimento e verificare la correttezza e la completezza di qualsiasi richiesta di accesso ai dati, al più presto e comunque non oltre sessanta minuti dopo il completamento della relativa manutenzione programmata che incide sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità.
481. Nel caso di accesso ai dati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 4, lettera a), delle NTR in materia di accesso ai dati, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero cercare di eseguire la richiesta al più presto e comunque non oltre le 12:00 UTC del primo giorno di calendario successivo al giorno in cui è stata completata la manutenzione programmata che incide sui servizi relativi all'accesso ai dati da parte delle autorità. Le tempistiche di cui all'articolo 5, paragrafo 4, lettere b) e c), rimangono invariate.
482. In caso di manutenzione non programmata, i repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero rispettare le tempistiche stabilite dall'articolo 5, paragrafo 4, e dall'articolo 5, paragrafo 5, delle NTR in materia di accesso ai dati, le quali saranno prese come riferimento per valutare la conformità del repertorio di dati sulle negoziazioni. I repertori di dati sulle negoziazioni dovrebbero notificare all'ESMA la manutenzione non programmata conformemente alle loro procedure.
483. I file di output sono preparati dai repertori di dati sulle negoziazioni nel formato XML conforme alla norma ISO 20022. I file di output dovrebbero contenere il sottoinsieme dei dati sulle SFT limitato al mandato legale dell'autorità, ai sensi degli articoli 1 e 2 delle NTR in materia di accesso ai dati.
484. I file di output contengono il sottoinsieme di dati sulle operazioni secondo i criteri definiti nella query dei dati. Quando il numero di record nella risposta a un'interrogazione è elevato, la risposta viene suddivisa in più file.

485. Per ogni operazione il file di output deve comprendere tutti i campi specificati nelle NTR e nelle NTA e segnalati ai repertori di dati sulle negoziazioni dalle controparti. I criteri di interrogazione dei dati dovrebbero limitare solo il numero dei parametri di interrogazione (campi interrogabili) e di conseguenza il numero di record inclusi nel file di output, non la portata delle informazioni fornite per ogni operazione (ossia il numero di campi per operazione).
486. Se l'esecuzione di un'interrogazione non restituisce alcuna operazione, il repertorio di dati dovrebbe inviare un messaggio di feedback pertinente.